NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia [illegible] dei lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del [illegible] Sera» Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagam[illegible] ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimest[illegible] bonamento può evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vag[illegible] gli abbonamenti ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbona[illegible] Amministrazione del simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non [illegible] Un esemplare manoscritti.

Biblioteca Civica

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 13 Luglio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4848

DOPO LE DICHIARAZIONI DI HOARE SULLA QUESTIONE ABISSINA

L'Italia considera con soddisfazione i riconoscimenti britannici

mentre prosegue con immutabile volontà verso le sue legittime aspirazioni

premessa e le conclusioni

ROMA, 12

discorso di Hoare alla Camera Comuni si distingue anzitutto un tono di pacatezza, di mode- ne e di cordialità verso l'Italia uale bisogna prendere atto con piacimento. Si può anzi aggiun- che le parole del Ministro, le e pronunziate dopo la sua ele- ne al dicastero degli Esteri, tuiscono un principio di chiari- one della posizione britannica ad oggi incerta e contradditoria elano l'intenzione di porsi su iano di maggiore obiettività e rensione nei riguardi dell'Italia.

La strada della realtà

enzione lodabilissima, ma pur- o si tratta di uno sforzo fatto tà, nè le premesse del discorso sono adeguate alle conclusioni. noscere, infatti, che l'Italia ha o all' espansione coloniale, è fermazione di giustizia alla e non possiamo rimanere in- renti; ammettere che l'Abissinia avi torti verso l'Italia, significa mere, sia pure in forma atte- a, una verità che andiamo con- ando da molto tempo, suffra- ola con prove inequivocabili. basta tutto ciò?

eva il *Giornale d'Italia* che Sir e ha voluto rievocare la tradi- le amicizia italo-britannica, gli di di Stresa e i compiti della borazione europea, e nota quin- e è su questa via, la reale e la a, che la politica britannica do- e muoversi. L'Italia solidarizza amente con l'Inghilterra nella politica del sistema collettivo a pace in Europa. Ma la colla- ione europea comanda alle Po- europee anche la collaborazio- Africa. Sarebbe assurdo che Europa e la causa della pace, ra l'Italia e la Granbretagna esse levare il diaframma opaco selvaggia Abissinia. Bisogna che ciascuna grande Potenza nsabile, pur nel suo ostinato to ai principii, sappia graduar- valore e sappia a suo tempo gnorare per essi le realtà com- gli stati di fatto e gli spiriti tivi sui quali si forma la vera del mondo e si determinano sempre i suoi atti più decisivi.

Soluzione integrale

iù innanzi il giornale così com- a alcuni vaghi accenni del Mi- britannico a possibili soluzio- plomatiche:

n si vede per quale via diplo- a allo stato attuale dei fatti la nza italo-etiopica possa trovare luzione necessaria e soddisfa- per l'Italia. E non c'è da pen- che l'Italia, la quale si è risolta e dopo infinita sopportazione sigere una definitiva resa dei e una soluzione integrale una per tutte, possa lasciarsi chiu- n una capsula diplomatica che invariati e forse anche aggra- per un non lontano avvenire i ni sostanziali del suo proble- L'Italia andrà dunque avanti sua strada, sicura che il giu- del mondo, immediato o postu- e darà piena ragione».

Tribuna scrive:

ichè Sir Samuel Hoare ha di- ato che, pur dopo l'accordo bi- le navale con la Germania, il no britannico intende ritorna- r tutti gli altri maggiori pro- europei alla procedura di Stre- cioè intendersi con la Francia l'Italia e agire possibilmente rdo, ecco che ci si avvicina alla

sicurezza collettiva non esiste. ciotà delle Nazioni è molto ma debole. Stresa può essere in- n orientamento pratico e con- Ma anche Stresa è stata in- ta e non basta richiamarla for- ente. Comunque richiamarla significare tre cose:

Ristabilire la preminenza dei mi europei che sono tutti gra- urgenti;

itrovare quella possibilità d'in- he è necessaria, necessarissi- e non si vuole dimostrare che e si predica la sicurezza col- non si riesce a realizzare un o vitale e continuativo nem- fra tre Stati maggiormente re- abili.

Lasciare la questione abissina uo piano coloniale africano e rla dal piano societario.

Lega non deve entrarci

oichè Sir Samuel Hoare ha am- che non è affatto pregiudiziale ispensabile considerare la que- abissina solo nella procedura aria, che bisogna considerarla di fronte ai diritti e alle esi- dell'Italia in Africa Orientale, e cominciamo col riconoscere na convocazione del Consiglio Società delle Nazioni al 25 lu- er l'esame dello stato della con- one italo-abissina è semplice- anacronistica e che se c'è he pericolo è nella convocazio- se si vuole essere seri e tempe- si può, invece, rinviare, come, sto, è nella consuetudine e nella a della Società». Il *Lavoro Fa-* scrive:

discorso del signor Samuele rappresenta la prima manife- ne ufficiale di un nuovo e mu-tato atteggiamento dell'Inghilterra nei confronti della vertenza italo-etiopica, ma non costituisce ancora un fatto determinante di questa situazione.

«Se per l'Inghilterra il desiderio di evitare una guerra sta in cima a tutte le sue preoccupazioni, questo ci interessa relativamente. La guerra sarà per l'Italia l'«extrema ratio», ma nessuno può illudersi che il pensiero di una guerra possa farci desistere da solo dalle nostre aspirazioni.

Il servizio postale nell'A. O.

Corrispondenza e vaglia della "Gavinana,,

ASMARA, 12

Il servizio postale delle unità dislocate in Africa Orientale è stato organizzato in modo da permettere ai militari di far affluire quotidianamente là loro corrispondenza e i vaglia agli uffici postali dei rispettivi reparti. Il movimento medio quotidiano dell'ufficio postale della Divisione «Gavinana» è di 8000-10.000 lettere che vengono direttamente smistate a Napoli. I vaglia postali militari della «Gavinana» furono nei primi 5 giorni di luglio 1070 per una somma complessiva di lire 188.000. Il maggior numero di vaglia venne spedito alle famiglie dei militari residenti nel Veneto, in Istria, Romagna e Toscana.

Quotidiani episodi

della tracotanza etiopica

ROMA, 12

Gli episodi di italofobia si susseguono in Abissinia quasi giornalmente. Nei giorni scorsi due pastori somali nostri sudditi che si erano recati a far pascolare le proprie mandrie nei pressi di Govula e che inavvertitamente avevano sconfinato furono fermati da armati abissini i quali intimarono loro di pagare una penale di quattro talleri per capo di bestiame. Siccome i pastori non poterono corrispondere la somma richiesta furono loro sequestrati 10 buoi. Un pastore che tentò di protestare fu bastonato.

Nella zona di Adua le autorità locali hanno arrestato 25 persone che avevano venduto dei viveri al Regio Console ed hanno destituito un impiegato reo di aver conversato con lui. Nella regione di Gondar un gruppo di soldati etiopici ha fermato la moglie del nostro Console che era in viaggio per l'Eritrea con la sua carovana e ciò non ostante che il Cantibai della città avesse precedentemente concesso il regolare lasciapassare. Solo dopo le proteste presentate dal Regio Consolato e dopo due giorni di attesa fu possibile alla carovana di proseguire. Ad Addis Abebà la polizia etiopica ha tratto in arresto alcuni domestici del nostro addetto militare e un ascaro in servizio presso la Regia Legazione. In seguito alle proteste formulate dal Regio Ministro gli arrestati furono poi rilasciati.

Le misteriose ispezioni di Sir Lampson

al confine egiziano

PARIGI 12

Il *Temps* in una corrispondenza dal Cairo scrive che l'alto commissario britannico in Egitto, Sir Miles Lampson, ha effettuato durante le settimane scorse, importanti viaggi di ispezioni sulle frontiere occidentali dell'Egitto come pure alle caserme di Mankabad. La stampa egiziana ha lungamente commentato l'iniziativa del rappresentante britannico, alla quale annette una importanza politica e militare.

Il giornale *Kaw Kavelsciark* in un articolo assai violento attacca gli inglesi che — scrive — agitano la questione del lago Tsana e i pericoli per il Sudan solo per coprire i propri interessi, accenna alle violenze inglesi in Egitto, all'impiccagione e fustigazione pubblica di egiziani innocenti, al noto incidente di Dens Hawai del 1906 e agli spargimenti di sangue egiziano del 1919; negando la missione civilizzatrice dell'Inghilterra.

Lasciar fare all'Italia

afferma la stampa belga

BRUXELLES, 12

La liberale *Gazette* pubblica un articolo in cui dice che se qualcuno ritenesse il Duce meritevole di biasimo avrebbe torto, poichè prima dai recenti avvenimenti, e precisamente nel 1928, Mussolini offriva all'Etiopia un trattato ventennale d'amicizia, nonchè numerosi vantaggi economici, dando così all'Abissinia un'occasione unica di rivalutarsi innanzi agli occhi del mondo e il modo di figurare più degnamente alla S. d. N. Ma il suo slancio troppo generoso rimase senza eco. Malgrado le apparenze di buona volontà del Negus, il popolo continuò ad oziare e a restare selvaggio; triste popolo, che esercita ancora la schiavitù e la legge del taglione, popolo primitivo, per cui il Negus è costretto ad inviare al supplizio ogni venerdì otto o dieci poveri diavoli per soddisfare il costume locale. Così — aggiunge il giornale — Mussolini non aveva che una soluzione: infrangere spietatamente tale pseudo civiltà, dietro cui si nascondo uno degli ultimi baluardi di fanatismo e barbarie antiche. Dopo aver affermato che occorre lasciar fare all'Italia, poichè essa farà a perfezione, la *Gazette* si difonde ad illustrare la parte interessata dell'Inghilterra e dell'Intelligence Service, dimentichi del doloroso passato del Transvaal.

La liberale *Gazette de Charleroi* pubblica un articolo in cui, premesso che si comprende benissimo come l'Italia rifiuti di essere posta al medesimo livello dell'Abissinia, sia pure teoricamente, dopo aver affermato che Roma non è affatto refrattaria ad un'intesa con la S. d. N., dimostrandolo dal fatto che essa ha accettato la nomina di una commissione arbitrale e che la stampa fascista lascia capire che l'Italia accetterebbe che la S. d. N. accogliesse il ricorso etiopico, purchè prendesse in considerazione la citazione riconvenzionale italiana contro l'impero del Negus, aggiunge che un protettorato italiano non impedirebbe all'Etiopia di rimaner membro della S. d. N., come lo sono i Dominions inglesi. Rileva che non è ammissibile che l'Etiopia, meno civile della Siria e della Palestina, sieda a Ginevra su di un piede di eguaglianza con le Nazioni più evolute. Analizza, attentamente, la tesi italiana e conclude che bisogna riconoscere che essa poggia su solidi argomenti e che sarebbe desiderabile che la S. d. N. ne tenesse conto. Finora Ginevra si è ispirata a concetti stretti ed intransigenti, facendo astrazione, completamente, dalle forze che spingono il mondo. Si può forse credere che la Lega sia capace di immobilizzare la carta del mondo, ma, osserva il giornale, vi sono forze storiche più forti di ogni ideologia. Esiste la realtà, e se la Lega non si piegherà alla necessità dei tempi e non si mostrerà intelligentemente opportunista, essa verrà distrutta dal realismo politico di Mussolini.

Discordi impressioni tedesche

BERLINO, 12

Il discorso tenuto ieri alla Camera dei Comuni dal Ministro degli Esteri inglese, e che a Berlino è definito programmatico, non è diffusamente commentato che da due giornali, e cioè dal *Berliner Tagblatt* e dalla *D. A. Z.* con articoli direttoriali. Il primo osserva che, a distanza di pochi mesi, tanto il patto danubiano che quello orientale hanno tutt'altro aspetto che al momento della loro presentazione, non trova però giustificato che un accordo di così tangibile utilità come quello aereo, sia fatto dipendere da due patti: il primo dei quali cioè il patto danubiano, è così vago che per i suoi ardenti partigiani non si nascondono delle preoccupazioni, mentre il patto orientale ha avuto la disgrazia di incontrare sulla sua strada una barriera così elevata come la questione di Memel. Dopo aver dichiarato di non voler svalutare l'avvinamento anglo-tedesco, si dice però tanto più preoccupato per la maniera di procedere che ha annunziato il Ministro inglese. Aggiunge che giudicherebbero in modo più ottimistico il discorso se esso avesse recato qualche cosa di positivo nei riguardi dell'Abissinia. Conclude augurando che l'iniziativa che Hoare ha preso con il suo invito alla Germania possa portare i suoi frutti, ma rileva i pericoli, le ambiguità e le complicazioni di quella via che il Ministro ha definito in modo così assoluto come l'unica giusta.

Il direttore della *D. A. Z.* è più ottimistico e dice che il discorso è un'opera d'arte e che per comprenderlo bisogna tener presente il momento in cui è stato tenuto. Trova che il punto centrale di esso è quello che riguarda i rapporti dell'Inghilterra con la Francia. Dopo aver detto che la Germania, anche nei riguardi del patto danubiano, ha mostrato la via suggerendo la definizione della non ingerenza, e che il ristagno avvenuto nel frattempo è dipeso da circostanze che non avevano nulla a che fare con la volontà della Germania, trova un'indubbia concessione alla Francia l'accenno alla indivisibilità della pace. Circa il patto aereo ricorda che esso era un voto speciale dell'Inghilterra, mentre oggi si fa passare come un voto speciale della Germania. Per quanto riguarda l'Abissinia dice che si crede evidentemente che l'Inghilterra, per salvare la S. d. N., abbia già abbandonata l'Abissinia ed effettivamente non si può disconoscere un certo avvicinamento inglese ai voti di Mussolini. Il rinnovato accenno all'indipendenza dell'Austria è pure una concessione all'Italia e alla Francia.

Un accordo per l'esodo dall'Etiopia

dei cittadini inglesi e americani

LONDRA, 12

Si apprende che i Governi britannico e americano hanno concluso un accordo in virtù del quale le rispettive Legazioni ad Addis Abebà hanno ricevuto istruzioni di collaborare reciprocamente per la rapida evacuazione dei cittadini dei due Stati residenti in Etiopia, non appena se ne presentasse la necessità. *(United Press).*

Voti per una chiarificazione più completa

LONDRA, 12

Le accoglienze che sono state fatte oggi dalla stampa inglese alle dichiarazioni di politica estera di Sir Samuel Hoare sono in complesso favorevoli. Si potrebbe riassumere l'opinione generale col dire che tutti hanno tratto un sospiro di sollievo alla conferma data dal Ministro degli Esteri che l'Inghilterra non intende insistere da sola sulla applicazione letterale del Covenant nella questione italo-abissina e cioè sull'applicazione di sanzioni contro l'Italia le quali, come è emerso dal duello oratorio combattuto ieri fra Lloyd George e Austin Chamberlain, significano in parole povere la guerra.

Smentite opportune

Il *Times* scrive che Hoare ha parlato con buon senso e obiettività ma anche con fermezza. Il giornale osserva inoltre che per quanto riguarda la disputa abissina il Ministro ha dimostrato una piena esimpatica comprensione della posizione italiana, riconoscendo la necessità dell'espansione per l'Italia ed ammettendo la giustezza di talune critiche rivolte da Roma al Governo abissino.

La Morning Post, dopo aver premesso che i guai in cui si dibatte l'Europa attualmente non sono legati alla volontà del Governo britannico, osserva che gli attacchi del laburista Attlee sono stati assolutamente assurdi e che l'Inghilterra in sostanza altro non può fare se non offrire i suoi buoni uffici per impedire che una guerra si compia. La Morning Post *scrive che il Paese dovrebbe essere riconoscente al suo Ministro per avere egli smentito la voce, secondo la quale l'Inghilterra avrebbe chiesto alla Francia la solidarietà per applicare il blocco all'Italia, Paese amico alla Granbretagna fino dal Risorgimento.*

Il *Daily Telegraph*, dopo aver detto che il principio che governa la politica estera britannica sta nella costante ricerca della pace attraverso la Lega e dopo aver osservato che in conformità di questo principio l'Inghilterra ha agito in relazione alla disputa italo-abissina, soggiunge:

«Come sia stata originata la sciocca voce secondo la quale il Governo britannico aveva avvicinato la Francia proponendole sanzioni economiche contro l'Italia, non sappiamo. Essa è stata categoricamente smentita e speriamo che coloro i quali avevano assiduamente sfruttata codesta voce, vogliano prendere atto della smentita».

Il *Manchester Guardian* nel suo editoriale critica il discorso di Hoare, che definisce troppo vago e impreciso.

Contro l'ingerenza societaria

«Hoare non ha dato consistenza agli assurdi clamori dei fanatici della Lega che avrebbero voluto vedere l'Inghilterra adottare una politica di «punzecchiatura» con l'Italia. Il Ministro ha ammesso la necessità di espansione dell'Italia, necessità che è documentata dal fatto che la popolazione italiana aumenta di 500 mila persone l'anno. Hoare ha confessato che l'Italia ha buone ragioni per lagnarsi dell'Abissinia: ma tuttavia ha messo in dubbio che le ragioni siano tali da poter giustificare una guerra, ma su ciò l'Italia è — senza dubbio — il migliore giudice. L'Abissinia è un vasto Paese con popolazione sparsa. Sotto il controllo dell'Italia essa diverrebbe una seconda Manciuria e offrirebbe all'Italia la possibilità di ripetere su di una più vasta scala, le meravigliose realizzazioni che essa ha saputo già compiere a Tripoli».

Per quanto riguarda, il deferimento della disputa alla S. d. N. ognuno si rende conto che quell'istituto non ha assolutamente la capacità di sostenere praticamente i propri giudizi. Ogni qualvolta la Lega ha tentato di applicare le proprie sanzioni ha corso il rischio di aggravare le dispute e di sollecitare la guerra. L'ingerenza societaria ha incoraggiato la Cina a resistere nel 1932 al Giappone ed ha incoraggiato, oggi, la resistenza abissina all'Italia. La partecipazione dell'Inghilterra alla Procedura societaria è causa di attriti internazionali.

«Speriamo, conclude il giornale, che il Gabinetto compia tutti gli sforzi per convincere l'Imperatore etiopico che l'Italia sta facendo sul serio e che la migliore risoluzione non può essere che aderire alle sue domande. Come Hoare ha ieri dichiarato, noi non abbiamo secondi fini da perseguire in questa questione. L'esportazione delle armi in Abissinia è stata fermata, ed il popolo italiano può essere certo che la Nazione britannica non tollererebbe mai una politica ad esso ostile».

Compiacimento a Parigi

per le frasi conciliative verso l'Italia

PARIGI, 12

Il discorso pronunciato ieri da Sir Samuel Hoare alla Camera dei Comuni ha prodotto soddisfazione a Parigi perchè in esso si vede la prova che l'Inghilterra è fermamente decisa a ritornare dopo le oscillazioni di questi ultimi tempi alla politica di Stresa, facendo ammenda degli errori che sembravano definitivamente compromettere l'organizzazione collettiva della pace in Europa.

Si fanno, è vero, delle riserve sulle interpretazioni relative alla portata dell'accordo navale e ai supposti vantaggi che ne deriverebbero alla pace e si esprime in vari giornali un certo scetticismo circa l'efficacia dell'appello che il capo del Foreign Office ha rivolto alla Germania nei riguardi dei patti orientale e danubiano.

Sintomi soddisfacenti

Ma in generale ci si rallegra che l'Inghilterra abbia adottato la tesi francese dell'interdipendenza degli argomenti in discussione e dell'indivisibilità dei problemi da cui dipende la sicurezza in tutti i settori del continente e si spera in un'efficace ripresa della collaborazione franco-anglo-italiana.

Certo questa collaborazione resta subordinata alla possibilità di eliminare definitivamente e totalmente le divergenze sorte fra l'Inghilterra e l'Italia relativamente alla questione etiopica. Ma a tale riguardo si prende atto con soddisfazione del nuovo atteggiamento molto più conciliante e comprensivo, che il Gabinetto britannico sembra voglia assumere in tale questione, rinunciando a metodi e iniziative che erano in Francia nettamente disapprovate.

Il richiamo fatto da Sir Samuel Hoare alla tradizionale amicizia italo-britannica, il suo esplicito riconoscimento della legittimità delle aspirazioni italiane, la non meno esplicita ammissione dei torti dell'Abissinia e la netta smentita alle voci di passi britannici a Parigi e a Washington per l'eventualità di sanzioni economiche contro l'Italia sono considerate qui come altrettanti sintomi di questa resipiscenza che si spera duratura ed effettiva.

Ad onta di certe contraddizioni che si possono rilevare in questa parte del discorso soprattutto là dove il capo del Foreign Office ha fatto allusione alla Società delle Nazioni il *Temps* osserva che il linguaggio tenuto in questi giorni da Laval all'Ambasciatore britannico a Parigi sembra sia stato compreso a Londra. «Sir Samuel Hoare, secondo questo giornale, si è ispirato soprattutto al proposito di rassicurare l'opinione pubblica internazionale sui nuovi sviluppi della politica estera della Granbretagna».

Pur respingendo le valutazioni del Ministro britannico circa i vantaggi che trarrebbe la Francia dall'accordo navale di Londra e rilevando che «la Francia è sola giudice dei propri interessi» il *Temps* si compiace di tutte le assicurazioni fornite relative all'adesione dell'Inghilterra nel metodo della sicurezza collettiva e dell'impegno di non concludere un patto aereo separato con la Germania.

Nella pista di Stresa

Per ciò che concerne il passo relativo alla questione etiopica il giornale parigino scrive:

«Il Segretario di Stato per gli Esteri ha parlato con molta misura della questione italo-etiopica assicurando che le proposte ,formulate da Eden a Roma non avevano altro scopo che di parare la minaccia di un conflitto armato. Egli ha ammesso la necessità di un'espressione italiana e la giustezza di certe critiche formulate contro il Governo etiopico, scartando categoricamente in fine ogni minaccia eventuale di sanzioni economiche contro l'Italia».

Il *Petit Parisien* scrive fra l'altro: *«L'Inghilterra rientra nella pista del 6 febbraio e di Stresa. Tale è l'impressione di insieme che si desume dal discorso di Hoare. E' un'impressione confortante, giacchè ci si poteva domandare ove sarebbe andata l'Europa se la Granbretagna avesse dato l'esempio di egoismo e di vista corta. Esaminando il conflitto italo-etiopico, Hoare ha dato prova lodevole del desiderio di conciliazione verso l'Italia ed ha riconosciuto la necessità della sua espansione coloniale. Tuttavia, Sir Samuel Hoare spera che questa espansione potrà realizzarsi per vie pacifiche, sia col meccanismo del trattato del 1906, sia con quello della Società, sia con lo aiuto di ambedue. Questo conferma le previsioni sulla prossima evoluzione diplomatica dell'affare etiopico».*

Più oltre il giornale scrive:

«Dopo il malinteso dell'accordo navale, Parigi e Londra avevano bisogno di spiegarsi con franchezza, Laval fedele al modo diretto che preferisce e che gli riesce sempre tanto bene, non ha nascosto agli amici britannici ciò che la Francia attendeva da tale collaborazione. Questa franca spiegazione porta oggi i suoi frutti, di cui bisogna felicitarsi. Lo spirito di Londra e di Stresa, che si era creduto moribondo, è risuscitato».

Il Temps *in una corrispondenza da Roma scrive che secondo l'opinione italiana il gioco etiopico alla Commissione italo-franco-americana non ha avuto altro scopo che quello di imbrogliare le carte ed aggiunge che il Governo di Addis Abebà sapeva tuttavia, che, sforzandosi di oltrepassare i limiti determinati nettamente dalla discussione, causava una paralisi dei lavori della Commissione, ma esso ha preferito scegliere quella soluzione piuttosto che sentirsi designare colpevole dell'aggressione di Ualual. L'Italia si trovava già da due anni in quella regione. Essa ne aveva assunta l'amministrazione diretta perchè le popolazioni dipendevano dal sultanato di Obbia posto sotto la sua protezione. Se l'Etiopia ha evitato, con tutti i mezzi di eseguire il trattato del 1908 lo ha fatto perchè essa sapeva molto bene che quei territori sarebbero stati assegnati all'Italia. Da ciò la tattica dilatoria di Addis Abebà mirante a creare una situazione equivoca di natura tale da suscitare disordine e permettere così di pescare in acque torbide.*

Importante svolta

WASHINGTON, 12

I giornali del pomeriggio pubblicano vistosamente i discorsi di Hoare dicendo che la sua ammissione delle ragioni dell'Italia nella vertenza abissina ed il suo riconoscimento del bisogno italiano di espansione costituisce un importante voltafaccia della politica estera britannica.

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha fatto oggi una dichiarazione, nella quale rileva che il patto di Parigi è ancora oggi impegnativo e si augura che ogni conflitto sia composto per via pacifica.

Vari giornali pubblicano un articolo di Lippmann intitolato «Sogno infranto» ,in cui è detto che probabilmente è vero che il conflitto italo-etiopico segna la fine del sistema internazionale stabilito dai vincoli della guerra mondiale.

L'articolo rileva che nel 1919 a Parigi il supremo potere sui destini del mondo civile fu nelle mani dell'Inghilterra, della Francia e degli Stati Uniti. Dove è il potere lì è la responsabilità. Quel potere fu adoperato per imporre un regolamento che in essenza destinò i posti ricchi della terra ai vincitori occidentali e negò alla Germania, al Giappone, all'Italia il diritto morale di costruire per sè stessi imperi che rassomigliassero a quelli che i vincitori già possedevano. Il Covenant, il patto Kellogg e il trattato di Washington, continua l'articolo, dettero l'approvazione internazionale agli imperi esistenti e cercarono di mettere fuori legge la conquista di nuovi imperi.

Con questo articolo Lippmann, che è considerato come uno dei maggiorj studiosi di politica estera, viene ad unirsi alla tesi più volte sostenuta da Frank Symonds secondo cui l'Italia, la Germania e il Giappone debbono ottenere concessioni.

Il viaggio di Condylis

Attiva e cordiale collaborazione

fra Italia e Grecia

ROMA, 12

I colloqui che il Generale Condylis ha avuto in Italia non mancheranno di rendere più attiva quella amicizia e quella collaborazione che già da tempo si è stabilita fra l'Italia e la Grecia. Le due Nazioni contano nel Mediterraneo orientale molti interessi comuni, ed un'azione che riposi su stretti principi di amicizia e di cooperazione non può non tornare a loro pieno vantaggio. Abbiamo già avuto occasione di far rilevare come questo viaggio del Ministro greco abbia offerto una buona opportunità per disperdere quei residui di fantasie pubblicati da certi giornali stranieri. Atene e Roma hanno da tempo stabilito un'atmosfera di leale simpatia che non è stata davvero oscurata dalla conclusione del patto balcanico. La Grecia è uno Stato di interessi prevalentemente mediterranei, e tale fatto, che è decisivo per l'indirizzo di tutta la politica ateniese, trovò una chiara conferma nel patto d'amicizia greco-turco. La via a questi accordi fu aperta dall'Italia, che aveva concluso anche un patto di amicizia colla Turchia: con quale profitto per le tre Potenze lo dimostrano la chiarezza e la stabilità della situazione creata da questi accordi nel Mediterraneo orientale.

Questi buoni rapporti fra i due Paesi si sono anche rispecchiati nel recente accordo commerciale che ammette la nostra importazione in Grecia nella misura del cento per cento in considerazione della situazione non favorevole per noi della bilancia commerciale. La Grecia è un Paese essenzialmente agricolo; l'Italia è un Paese agricolo-industriale; le due economie trovano dunque un logico completamento e una reciproca utilità.

Il sen. Barzini ricevuto dal Duce

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto il senatore Barzini, che gli ha fatto omaggio di alcune sue recenti pubblicazioni.

Largo movimento di Prefetti

ROMA, 12

Con provvedimento in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

Sono collocati a riposo per anzianità di servizio: *BASILE* dott. Gaetano; *RANDONE* dott. Pasquale; *REALE* dott. Ernesto; *RIZZI* dott. Roberto; *SPANO* dott. Giuseppe.

Sono collocati a disposizione: *CANCELLIERI* dott. Gaetano.

Sono stati disposti i seguenti trasferimenti:

FORNACIARI dott. Bruno da Milano a Roma al Ministero dell'Interno, Direzione generale dell'amministrazione civile;

MONTECCHI dott. Mario dalla disposizione a Roma, Ministero degli Interni, Direzione generale degli affari di culto;

LA VIA dott. Lorenzo da Bergamo a Roma, Ministero degli Interni, a disposizione per ispezioni;

STRANO dott. Salvatore da Lecce a Bergamo;

BRUNO avv. Pietro da Trapani a Lecce;

FELICI dott. Francesco da Asti al Ministero Stampa e Propaganda, Direzione generale per i servizi della stampa italiana;

BOLTRAFFIO dott. Giorgio da Caltanissetta ad Asti;

DE LUCA dott. Salvatore da Nuoro a Catanzaro;

BORRI avv. Nino da Forlì a Bari;

MOTTA dott. Riccardo da Bari a Milano;

RUSSO Luigi da Spezia a Forlì;

MARIANO Adalberto da Cuneo a Spezia;

PEROTTI dott. Cesare da Piacenza a Cuneo:

MONTANI dott. Guglielmo da Reggio Emilia a Piacenza;

D'ANDREA dott. Massimiliano da Pesaro a Reggio Emilia;

INTRONA dott. Salvatore da Gorizia a Pesaro;

CIAMPANI dott. Tommaso da Aquila a Gorizia;

CAVALIERI dott. Enrico da Modena a Reggio Calabria;

PASSERINI dott. Luigi da Agrigento a Modena;

D'EUFEMIA ing. Angelo da Savona ad Aosta;

NEGRI dott. Umberto da Aosta a Frosinone;

DOMPIERI dott. Sergio dalla disposizione a Trapani;

ZATTERA dott. Giovanni da Reggio Calabria ad Aquila;

OLIVIERI Vincenzo da Macerata a Savona;

CONTEGIACOMO dott. Gaetano Adolfo da Catanzaro a Sondrio;

DINALE rag. Neos dalla disposizione a Macerata.

Nomine e promozioni. Sono nominati Prefetti:

TRINCHERO dott. Mario Viceprefetto destinato a Nuoro;

BELLAZZI dott. Giangiacomo Viceprefetto destinato a Caltanissetta;

MUGONI dott. Michele Viceprefetto destinato ad Agrigento;

PETRAGNANI prof. Giovanni destinato al Ministero dell'Interno, Direzione generale della Sanità pubblica;

CLERICI Renzo destinato a Pescara;

MARTELLI Achille a disposizione del Ministero dell'Interno.

L'abbondante raccolto granario

e il ribasso del pane

ROMA, 12

I risultati della battitura del grano che continuano a pervenire al Ministero dell'Agricoltura confermano l'abbondanza del raccolto di quest'anno. Del resto il mercato granario aveva già sensibilizzato le cifre annunciate nella recente riunione del Comitato permanente del grano con un immediato ribasso dei prezzi. E di ripercussione anche il prezzo del pane diminuì. E' diminuito in talune provincie già di venti centesimi al chilo. Non è piccola cosa per un bilancio familiare dove il pane è fra i consumi di primissima linea. Una famiglia operaia media consuma qualche chilo di pane al giorno e se sommiamo queste economie familiari vediamo che nel consumo del pane si realizzeranno milioni e milioni di economie.

C'è da credere che il minor prezzo del grano non limiterà le sue benefiche ripercussioni al pane. Altre ripercussioni dovranno o per lo meno dovrebbero essere. Ma l'importante è che oggi in conseguenza del pieno successo della battaglia del grano il prezzo del pane ribassa. La nostra raccolta di [illegible] tale che l'autonomia del mercato interno può agire automaticamente sui prezzi.

Ed il raccolto del grano non lo dobbiamo a particolari circostanze stagionali che sono state mediocri ma solo ed esclusivamente al complesso di provvidenze che chiamiamo «Battaglia del grano» e che ci consentono fra l'altro un risparmio annuale di parecchie centinaia di milioni che fino a pochi anni or sono dovevamo pagare all'estero come un pesante contributo.

Il Segretario del Partito elogia

l'opera assistenziale delle Cooperative

ROMA, 12

Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi il presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione on. Fabbrici, il quale gli ha illustrato l'azione compiuta dalle cooperative di consumo e di lavoro nel campo dell'assistenza sociale e concretata in una erogazione complessiva di lire 2.127.000 nel periodo dal 28 ottobre XIII al 30 giugno XIII.

Il Segretario del Partito ha espresso il suo vivo compiacimento per la nuova dimostrazione di solidarietà e di fede fascista delle cooperative ed ha invitato l'on. Fabbrici a comunicare il plauso del Partito alle cooperative stesse.

Le sovvenzioni alle compagnie drammatiche

Disposizioni dell'Ispettorato del Teatro

ROMA, 12

L'Ispettorato del Teatro del Ministero per la Stampa e la Propaganda comunica che le compagnie drammatiche, sia primarie, sia secondarie, le quali abbiano ricevuto dell'Ispetorato una sovvenzione, non potranno ottenerne una seconda nello stesso anno comico, salvo nel caso in cui il Ministro per la Stampa e la Propaganda, sentita l'apposita commissione, ravvisi l'opportunità di concedere particolari contributi in vista di messe in scena e regie speciali o di spettacoli all'estero.

Uno statuto degli enti lirici

ROMA, 12

Presso l'Ispettorato del teatro si sta lavorando alla compilazione di uno statuto unico di tutti gli enti lirici italiani. Con questo statuto gli enti lirici verranno ad avere un'unica fisionomia giuridica e un unico indirizzo amministrativo. Ciò non toglierà a ciascun teatro la libertà di svolgere un programma artistico secondo le esigenze locali e secondo i criteri dei dirigenti di ciascun organismo; ma porterà l'attività di ogni ente sotto la disciplina dell'Ispettorato del teatro a cui è affidata la riorganizzazione e la tutela di tutti gli spettacoli musicali e drammatici.

Scuole elementari e concorsi magistrali

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 20 giugno 1935-XIII, n. 1196, concernente le denominazioni delle pubbliche scuole elementari e il limite d'età per l'ammissione a concorsi magistrali.

Art. 1. La disposizione contenuta nella lettera «C» dell'articolo 122 del Testo Unico delle leggi e delle norme giuridiche sull'istruzione elementare e sulle sue opere d'integrazione, approvata con R. D. 5 febbraio 1928, n. 577, è sostituita dalla seguente: «Coloro che alla data del bando di concorso abbiano compiuto l'età di 35 anni». Questa disposizione non si applica ai maestri delle scuole rurali, ai concorrenti di cui all'articolo 248, a coloro che facciano già parte del personale di ruolo dipendente dallo Stato, da comuni o da amministrazioni, ai maestri ex combattenti e alle maestre parenti di Caduti, mutilati e invalidi di guerra, e quelli che abbiano conseguito l'approvazione in precedenti concorsi magistrali per titoli ed esami e a quelli compresi nelle graduatorie la cui efficacia fu dichiarata cessata dall'articolo 6 comma 2 del R. D. 11 marzo 1923 n. 635.

Art. 2. Le scuole elementari pubbliche si distinguono in scuole di Stato, scuole rurali, scuole parificate e scuole sussidiate. Scuole di Stato sono quelle direttamente amministrate dal R. Provveditore agli Studi; scuole rurali sono quelle gestite per delega da enti di cultura; scuole parificate sono quelle tenute da enti, corporazioni e associazioni e riconosciuto ad ogni effetto legale mediante apposita convenzione; scuole sussidiate sono quelle aperte da privati, enti o associazioni coll'autorizzazione del R. Provveditore agli Studi nelle forme e colle modalità stabilite dal Testo Unico 5 febbraio 1928 n. 577. Le norme in vigore, che si riferiscono a scuole elementari classificate, non classificate e a sgravio s'intendono rispettivamente applicabili alle scuole di Stato, alle scuole rurali e alle scuole parifi-

L'estremo saluto di Venezia al suo Patriarca

La Canzone del Piave accompagna la salma tumulata nel Tempio votivo dei Caduti

VENEZIA, 12

Stamane, nella Basilica di San Marco, si sono svolti in forma solenne i funerali del Patriarca Cardinale La Fontaine.

Alle estreme onoranze rese dalla città all'eminente porporato, sono intervenuti S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Primo Procuratore di San Marco, senatori e deputati, il Podestà ed il Preside della Provincia di Viterbo, i parenti del defunto Cardinale, tutte le gerarchie militari, gli Arcivescovi di Gorizia, Zara, Spoleto e Treviso, i Vescovi di Vicenza, Belluno, Portogruaro, Vittorio Veneto, Chioggia, Verona, Trieste, La Spezia, Fidenza, Padova e Fiume, il coadiuvatore del Principe Arcivescovo di Trento, l'abate generale della Congregazione di S. Lazzaro, il Prefetto delle cerimonie pontificie, un prelato in rappresentanza della Congregazione dei riti, numerosi altri prelati ed una folla di personalità.

Nella Basilica di San Marco

La salma, racchiusa in una bara ricoperta di cristallo, contornata da numerose torciere, era deposta nel mezzo della navata centrale. Presso il feretro prestavano servizio d'onore carabinieri, valletti, vigili in alta uniforme. All'ingresso della Basilica era schierata, in armi, su due file, una compagnia d'onore. Oltre al Capitolo dei canonici di S. Marco, erano presenti larghe rappresentanze del clero regolare e secolare del Patriarcato e tutte le associazioni cattoliche e le confraternite religiose. Nelle due crociere della nicopeja e del Santissimo erano schierate, coi loro vessilli, le rappresentanze di tutte le associazioni patriottiche e di arma e le organizzazioni sindacali. Il rimanente spazio della Basilica era occupato dal popolo.

Mons. Rodolfi, Vescovo di Vicenza, ha officiato un solenne Pontificale, mentre la Cappella marciana eseguiva la «Messa di Requiem» dell'Antonelli. All'Elevazione le truppe hanno presentato le armi e la banda della R. Marina, schierata nell'atrio della Basilica, ha eseguita la Canzone del Piave. Terminata la Messa, il Vescovo ausiliario mons. Jeremich è salito sul lambone ed ha pronunciato un commosso elogio funebre del defunto Cardinale, che ha definito il Mercier dell'Italia, e quindi ha dato lettura del nobilissimo testamento spirituale lasciato dal Patriarca. Il rito religioso è terminato a mezzogiorno con le cinque rituali assoluzioni alla salma, impartite da altrettanti Vescovi, alla fine delle quali le truppe hanno presentato le armi e sono nuovamente echeggiate le note della Canzone del Piave.

Si è quindi formato un imponente corteo, ch'era aperto da un battaglione di formazione, composto di reparti dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione e della M. V. S. N. con bandiera e compagnie d'onore. Seguivano numerose corone di fiori freschi, tra le quali quelle di S. A. R. il Duca di Genova, della Provincia e del Comune di Venezia e quelle di tutti i Comandi dell'Esercito, della Marina e della Milizia di Venezia e della Provincia. Preceduti dalla croce capitolare, venivano il clero regolare e secolare, il Seminario, i parroci del Patriarcato ed i canonici di S. Marco col Vescovo ausiliario. Veniva quindi la bara, portata a spalla da alcuni professori del Seminario e scortata da carabinieri, valletti e vigili in alta uniforme. Seguivano il feretro i parenti, le autorità e le innumerevoli associazioni patriottiche, combattentistiche e cattoliche coi loro vessilli. Al passaggio del corteo le truppe, schierate lungo il percorso, hanno reso gli onori militari alla salma.

Fra i Caduti del Fiume sacro

Giunto il corteo alla Riva del Molo, e prima che il feretro venisse deposto nella barca funebre, il Podestà di Venezia ha porto l'estremo saluto alle spoglie dell'eminente Scomparso. Quindi la salma è stata trasportata al Lido, dove è stata tumulata nella cripta del Tempio votivo, in mezzo alle salme dei Caduti sul Fiume sacro.

Sul sarcofago è stata incisa la seguente epigrafe dettata dallo stesso Cardinale: «Petrus Cardinalis La Fontaine - Venetiarum Patriarca - Ad Codes Dominae Suae».

Duecento giovani austriaci partono per Roma inneggiando al Duce

VIENNA, 12

Stamane con treno speciale sono partiti da Vienna per Roma 200 giovani austriaci dell'Organizzazione giovanile Jung Vaterland, con la loro banda musicale. Erano alla stazione molte autorità con alla testa il Ministro d'Italia Preziosi e il Capitano provinciale dell'Austria bassa Baar. Il Capitano provinciale e il conte Thurn Valsassina, capo delle organizzazioni giovanili austriache, hanno espresso con calde parole la loro gratitudine al Duce per il gradito invito. I giovani sono partiti inneggiando all'Italia, al Duce e a Starhenberg.

Le Casse mutue di malattia per 600 mila lavoratori della terra

ROMA, 12

A conclusione di varie adunanze, svoltesi con l'intervento anche dei rappresentanti dei Ministeri dell'Interno e delle Corporazioni i presidenti delle Confederazioni fasciste degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, on. Muzzarini e Angelini, hanno stipulato un accordo con il quale si è convenuto di procedere alla costituzione delle Casse mutue di malattia provinciali per i salariati braccianti e compartecipanti agricoli delle provincie di Verona, Vicenza, Forlì, Parma, Torino, Brindisi e Napoli, sulla base dello statuto tipo approvato dal Ministero, opportunamente adattato secondo le proposte che, dalle Organizzazioni locali, saranno formulate alla Federazione nazionale delle Casse mutue malattia agricole ed eventualmente modificate ad intesa fra le due Confederazioni.

Per la Provincia di Mantova i rappresentanti delle Unioni interessate si sono impegnati di istituire la Cassa mutua malattie con le modalità che, in relazione alle condizioni locali, risultino più indicate. Le due Confederazioni si sono impegnate di impartire disposizioni per l'immediata costituzione delle predette Casse di malattia provinciali, onde queste inizino il loro regolare funzionamento a partire dal 1.o gennaio 1936 XIV.

In base a tale accordo 600 mila lavoratori della terra, appartenenti alla categoria salariati braccianti e compartecipanti, che per le particolari condizioni di lavoro sono le più bisognevoli di cure in caso di malattia, vengono ad usufruire dell'assistenza stabilita dalle Casse mutue. Con l'istituzione delle nuove Casse provinciali, il numero di questi organismi assistenziali viene comportato complessivamente a 17.

Gli arruolamenti nell'Aeronautica
Una comunicazione del Ministero

ROMA, 12

Pervengono giornalmente al Ministero dell'Aeronautica richieste numerosissime da parte di coloro che hanno partecipato ai noti concorsi per l'arruolamento nelle categorie piloti e specialisti, tendenti a conoscere l'esito delle domande presentate.

Trovandosi nella impossibilità di rispondere a tali richieste il Ministero dell'Aeronautica comunica che le migliaia di domande a tutt'oggi pervenute sono oggetto della più sollecita revisione e che al più presto possibile i singoli interessati riceveranno comunicazioni in proposito.

Pola celebra fervidamente i 15 anni di fondazione del Fascio

POLA, 12

Il quindicesimo annuale di fondazione del Fascio di Combattimento di Pola è stato commemorato stasera con una grandiosa manifestazione alla quale hanno partecipato non soltanto i Fascisti con i loro gagliardetti ma la cittadinanza tutta, che si è riversata entusiasta al Foro per presenziare alla solenne celebrazione. L'adunata di tutti i Fascisti, Giovani Fascisti e iscritti dei «Guf» ha avuto luogo davanti alla Casa del Fascio, da dove l'imponente forza del Fascio polese si portò in corteo, con alla testa la fanfara del Fascio Giovanile di Combattimento e come tutti gli squadristi, al comando del console Mozzatto-Morelli, alla prima sede del Fascio dove fu deposta una corona d'alloro.

Il corteo si recò indi al Foro per presenziare al rapporto del Segretario federale dell'Istria. In attesa del rapporto furono cantate le canzoni della vigilia. La fanfara del Fascio Giovanile di Combattimento suonò quindi la Marcia Reale e Giovinezza.

Terminati gli applausi e gli alalà al Duce suscitati dagli Inni, il Console Bellini iniziò il rapporto, rievocando la fondazione e i quindici anni di vita intensa del Fascio polese. Dopo la chiama dei Caduti fascisti: Sassek, Apollonio e Ferrara, cui fece eco il «Presente» poderoso della folla, il Segretario federale illustrò l'attività e lo sviluppo raggiunto dal Fascio polese seguendo con fedeltà, con alto senso di disciplina e con fede i comandamenti del Duce.

Nella rassegna dell'attività svolta il Federale ha ricordato l'organizzazione politica del Fascio di Combattimento con l'istituzione dei Fasci rionali e dei Fasci nelle frazioni comunali; la vasta opera assistenziale e le Colonie estive, l'attività dell'O. B. e dell'O. N. D. Il rapporto, più volte interrotto da fragorosi applausi e approvazioni si chiuse col saluto al Duce che suscitò una prolungata entusiastica manifestazione.

Ha preso quindi la parola S. E. il Prefetto, il quale, dopo aver elogiato l'attività del Segretario federale e rievocato la data che si commemora, ha detto: «La nostra forza è stata, è e sarà quella di credere. Dobbiamo essere non politicanti ma credenti, perchè abbiamo fatto del fascismo una religione e del Duce un dio e come tale non dobbiamo addolorarlo con le nostre miserie, con le nostre quisquilie, ma riscaldarlo con la nostra fede, con la nostra completa dedizione.

Questa sera noi ci fermiamo in questa piazza, al Foro, cara a tutti gli italiani, perchè su di essa alitano tanti ricordi di questa nostra gente istriana, non per attardarci sul passato ma per raccogliere maggior lena per il futuro.»

S. E. il Prefetto illustra poi l'attuale momento politico del Fascismo, che trova tutti gli italiani attorno al Duce, fieri di scattare al suo comando e pronti, se fosse necessario, a morire per la Patria, e conclude affermando che il popolo italiano ha piena, illimitata fiducia nel Duce perchè la sua fede, il suo ideale, la sua speranza s'identificano con i sentimenti del popolo per una Italia sempre più forte e più grande.

L'infiammato discorso di S. E. il Prefetto è stato salutato da calorosissimi e insistenti applausi ed ha suscitato una entusiastica ovazione al Duce. Seguì la benedizione del gagliardetto delle due sezioni rionali del Fascio polese, quella del centro e quella di Siana.

Le autorità si recarono indi nella sala maggiore del Municipio, messa a nuovo su progetto del pittore triestino Lucano, che ne ha fatto un vero gioiello. Qui il Commissario prefettizio ha offerto alle autorità e al primo Direttorio del Fascio polese di Combattimento un rinfresco. Durante un concerto, sostenuto dalla banda dignanese, il Dopolavoro provinciale fece proiettare il film «Vecchia guardia».

Il treno venatorio per l'Ungheria

VENEZIA, 12

E' annunciata la partenza da Venezia per la stagione della caccia di un treno venatorio «Cit» per l'Ungheria, sotto gli auspici della Federazione fascista cacciatori italiani. Le battute dureranno tre giorni interi per la caccia a fagiani, lepri e pernici oppure alla selvaggina acquatica. Ai partecipanti verranno offerti ricevimenti e festeggiamenti dalle società venatorie ungheresi.

E' morto Alfredo Dreyfus

PARIGI, 12

L'ex colonnello Alfredo Dreyfus è morto oggi nel suo domicilio parigino, assistito dai familiari.

Il nome di Dreyfus caratterizza tutto un agitato periodo di vita politica della Francia. Nato a Mulhouse nel 1859, Alfredo Dreyfus iniziò senz'altro la carriera militare all'età di vent'anni. Accusato, nel 1894, di essere stato l'autore di una lettera mediante la quale egli annunziava ad un agente dello spionaggio straniero l'invio di un documento militare, Dreyfus fu condannato alla unanimità, dopo un processo che si svolse a porte chiuse al Consiglio di Guerra, alla deportazione e alla degradazione militare.

Mentre egli scontava la pena nell'isola del Diavolo il sen. Scheurer-Cestner, convinto dell'innocenza di Dreyfus, iniziò una violenta campagna per ottenere la revisione del processo. Alla campagna parteciparono anche il fratello del condannato, Matteo Dreyfus, e il tenente colonnello Picquard. Durante la campagna il maggiore Esterhazy venne accusato di essere l'autore della lettera, che costituiva il documento di accusa contro Dreyfus, ma Esterhazy fu assolto dal Consiglio di guerra, mentre Emilio Zola veniva più tardi condannato ad un anno di prigione e a 3000 franchi di multa per aver accusato il Consiglio di guerra che aveva assolto Esterhazy, di avere pronunciato la sentenza di assoluzione dietro ordine superiore.

Uno dei più importanti testimoni, che era stato chiamato al processo svoltosi nel 1894, il tenente colonnello Henry, confessò più tardi di avere egli stesso preparato il documento (che fu letto alla Camera dei deputati il 7 luglio 1898 dal Ministro Cavaignac) che aveva costituito la pretesa prova del tradimento di Dreyfus. Arrestato ed incarcerato il ten. col. Henry si suicidava poco dopo.

Intanto il Governo presieduto da Brisson iniziava la revisione del processo e la Corte di Cassazione cancellava subito dopo la sentenza del 1894. Dreyfus compariva di nuovo nell'estate del 1899 dinanzi al Consiglio di Guerra di Rennes e con cinque voti contro due veniva condannato a dieci anni di carcere. Senonchè poco tempo dopo il Presidente della Repubblica signor Loubet graziava l'ex colonnello.

Ma una seconda domanda di revisione venne presentata nel 1901 sulla base dei nuovi documenti e dopo una lunga istruzione la Corte emise sentenza con la quale veniva affermato che tutte le accuse rivolte contro Alfredo Dreyfus erano inesistenti e per conseguenza la condanna veniva annullata perchè «pronunciata per errore ed a torto». In seguito a tale sentenza Dreyfus venne reintegrato nell'esercito e qualche giorno dopo decorato della Legion d'Onore. Uno dei suoi più convinti sostenitori, il ten. col. Picquard, il quale aveva denunciato il maggiore Esterhazy, veniva poco dopo a sua volta reintegrato nel servizio e promosso a Generale di brigata.

Durante il movimentato periodo del processo Dreyfus la Francia fu travolta da una fortissima crisi politica, durante la quale si scatenarono gravi lotte dei partiti.

Tragici bilanci in Estremo Oriente

Anche il Fusiyama si risveglia

LONDRA, 12

Il bilancio del terremoto che ha colpito la provincia giapponese di Suizuoka è il seguente: 9 morti nella città e 16 nel circondario e 200 feriti gravi e leggeri; case crollate 125, danneggiate in modo grave 500. I servizi telefonici e telegrafici sono stati riattivati oggi.

A Shimidzu, dove il movimento sismico ha fatto danni ammontanti a circa mezzo milione di sterline e numerose vittime, è giunto da Yokosuka il cacciatorpediniere «Akikaze» con a bordo reparti di truppa che hanno assunto il servizio d'ordine. Nella regione alpina di Hakone intanto la popolazione è in preda a vivissimo panico in seguito a segni di risveglio del vulcano Fusiyama. Alla base del monte, per un'estensione di 10 ettari, tutti gli alberi si sono rapidamente disseccati e un'inchiesta ha rivelato che ciò è accaduto a causa di un inconsueto aumento della temperatura del suolo.

Un telegramma da New York informa che tanto il terremoto di ieri nel Giappone come l'improvvisa eruzione del Krakatoa, avvenuta di recente, sono stati annunciati dal matematico e sismologo americano Ruben Greenspan, il quale ha escogitato delle tabelle in cui sono registrate le osservazioni dei movimenti solari e lunari e delle maree e dalle quali egli desume in anticipo le scosse telluriche.

Le vittime dell'alluvione salite a 5000

SCIANGAI, 12

Il numero delle vittime dell'inondazione nella provincia di Hupeh ammonta a 5000. Mandano poi da Tsinanfou che il Fiume Giallo ha rotto le dighe ad Ovest di Chantoung, inondando grandi estensioni di terreno.

Si annuncia che anche una gran parte dello Chansi è inondata e che numerosi villaggi sono scomparsi. Si teme che anche in quella provincia vi siano numerose vittime.

Una parte del muro in cemento armato che proteggeva le acque della concessione giapponese di Hankow è crollata oggi in seguito all'inondazione dello Yang-Tse. Tutti gli sforzi per consolidare il muro non sono riusciti ad arrestare l'irruzione delle acque, che minacciano delle città intere. Cinquecento soldati sono periti in un villaggio presso Iceng, e la città è gravemente danneggiata.

Caldo eccezionale nel Middle West

KANSAS CITY, 12

Il numero dei morti in conseguenza dell'eccezionale ondata di caldo che ha colpito tutti gli Stati Uniti, secondo notizie ufficiali, è salito questa sera a 57. Nel Middle West, dove si è avuto il maggior numero di morti, la temperatura è salita a massimi che non si ricordano a memoria d'uomo. Di tale eccezionalle situazione hanno beneficiato le colture di mais del Jowa, del Nebraska e dell'Illinois, ricuperando i danni subiti dalle piogge dei mesi scorsi. Gli agricoltori però temono che il caldo abbia a continuare ancora una settimana e più, nel qual caso i raccolti comincerebbero a risentirne danno.

Novanta morti a New York

NEW YORK, 12

Il numero dei morti per il caldo nelle prime ore della sera era salito a novanta. *(United Press).*

Violenta tempesta in Turchia

ISTANBUL, 12

Una violenta tempesta, accompagnata da acqua torrenziale, ha devastato la regione di Chorum, causando gravi danni. Numerose case e parecchi minareti sono crollati.

Le consultazioni romeno-jugoslave
Il Principe Paolo a Sinaja

BUCAREST, 12

Oggi alle 11.30 è giunto a Sinaja il Principe Reggente di Jugoslavia. Alla stazione erano a riceverlo Re Carol, il Principe Ereditario Michele e tutti i membri del Governo romeno. Subito dopo l'arrivo ha avuto luogo al Castello di Sinaja una colazione alla quale hanno partecipato il Principe Paolo, Re Carol, il Principe Ereditario Michele e i Ministri.

Dopo la colazione il Principe Paolo di Jugoslavia ha ricevuto in lunga udienza il Presidente del Consiglio romeno Tatarescu. Dopo l'udienza Tatarescu si è recato dal Ministro degli Esteri Titulescu per conferire con lui sulla situazione internazionale.

Quindi i membri del Governo si sono riuniti in Consiglio nel treno ministeriale alla stazione di Sinaja. Titulescu reduce dei suoi vaggi a Parigi e a Londra, ha ampiamente riferito al Consiglio sulla situazione internazionale, dicendo che la politica estera della Romania rimane sempre basata sulle stesse alleanze, in pieno accordo con gli Stati che compongono la Piccola Intesa e l'Intesa balcanica.

La conferenza della Piccola Intesa alla metà di agosto

PRAGA, 12

Il Presidente del Consiglio jugoslavo e Ministro degli Esteri Stojadinovic ha informato il Ministro degli Esteri cecoslovacco che ha scelto la metà di agosto quale data della conferenza della Piccola Intesa a Belgrado, che a causa della crisi jugoslava ha dovuto essere rinviata lo scorso mese. Fra i problemi all'ordine del giorno vi è principalmente il problema della garanzia per la indipendenza dell'Austria.

La finanza e l'industria inglese favorevoli alla stabilizzazione

PARIGI, 12

L'Agenzia *Havas* ha da Londra: I circoli finanziari ed industriali si rendono conto dell'importanza del ritorno alla stabilità monetaria dal punto di vista del miglioramento del commercio internazionale. Essi ritengono che il principale ostacolo a questo ritorno è costituito dalla politica doganale e monetaria degli Stati Uniti. In ogni modo non si prevede alcun cambiamento prima delle elezioni generali.

Il divorzio fra gli ex Reali di Grecia

BUCAREST, 12

L'ex Re Giorgio di Grecia non ha presentato alcun appello contro la sentenza di divorzio concessa all'ex Regina Elisabetta il 6 corrente. Il divorzio, quindi, diviene definitivo.

Documenti di esploratori artici rinvenuti dopo oltre 20 anni

RIGA, 12

I giornali pubblicano che nelle vicinanze di Arcangelo sono stati rinvenuti dei documenti importanti di esploratori artici. Una lettera è scritta dal pilota Nagurski, il quale, nel 1914, effettuava il volo Krestovaia, Guba, Arcangelo. Il Negurski è considerato il pioniere dell'aviazione artica. Un'altra lettera rinvenuta appartiene al marinaio Abiascitof, il quale comunica che nell'agosto 1914 rinveniva un biglietto di Siedoff, nel quale informava che continuava nell'agosto 1913 il proseguimento verso l'Artico. Questa lettera è stata rinvenuta nella cosidetta cassetta svedese, nell'isola Zaiaci. I documenti sono stati consegnati al museo dell'istituto artico.

Una spedizione per ricuperare il "Celiuskin,,

MOSCA, 12

Una spedizione sovietica si recherà nel mese corrente a Bankarem, nel mare di Ciukotsk, per l'esame del luogo ove è affondato il «Celiuskin». Le operazioni di recupero del rompighiaccio verranno iniziate nel corso dell'estate.

Il pallone stratosferico americano scoppia durante il gonfiamento

RAPID CITY (Dakota del sud), 12

Il gigantesco pallone stratosferico americano «Esploreur II.o» appartenente al servizio nazionale geografico dell'esercito e che è il più grande mai costruito è esploso mentre si stava gonfiando. Esso aveva una capacità di 8 milioni e 758 mila piedi cubi. Doveva partire per la stratosfera a mezzogiorno (ora locale). La parte superiore dell'involucro si è strappata lasciando sfuggire l'elio e rendendo così l'ascensione impossibile. Non vi è stato alcun ferito, sebbene un sacco sia caduto nella navicella dalla quale i cinque uomini sono saltati prontamente a terra. Le cause dell'incidente sono finora sconosciute. Si teme che sia ora svanita la possibilità del progettato volo scientifico che si stava preparando da mesi

Post tenterà un volo da Seattle a Mosca senza scalo

LOS ANGELES, 12

Il famoso pilota Wiley Post è partito oggi per Seattle, da dove, come ha annunciato, inizierà il tentativo di volo senza scalo fino a Mosca.

Venti operai bloccati dal fuoco in una miniera messicana

PIEDRAS NEGRAS (Messico), 12

Un'esplosione si è verificata nella vicina miniera di carbone di Panlau Coahuila e vi ha provocato un incendio che dura tuttora. Venti minatori sono rimasti sepolti in una galleria al di là del focolaio dell'incendio e si nutrono scarse speranze di poterli salvare.

Un nuovo colpo di scena nel "Tour,,

Aerts vince in volata a Gap

La squadra italiana al secondo posto

GAP, 12

La tappa Grenoble-Gap (102 Km.) la più breve corsa in linea del «Tour», sembra fatta apposta per una lotta breve e violentissima. Essa leva di fronte ai corridori le due asperità del colle di Laffry e del colle Bayard, e chi tocca per primo la vetta del Bayard viene a trovarsi quasi a perpendicolo sul traguardo di Gap. Basterà a lui buttarsi giù senza paura per la ripida discesa per vincere la tappa minima di questo appassionante carosello così vivificato da colpi di scena, così vario ad ogni giornata, così incerto nei suoi sviluppi imminenti o estremi, stroncatore e stancatore d'uomini.

Tra la sorpresa di molti, anzi di tutti e la delusione nostra, non è stato Camusso fra i primi a lasciarsi cadere dal Bayard sul Gap, ma un atleta che fra le sue doti pure cospicue non ha quella del salire svelto sulle rampe delle montagne, cioè il belga Aerts, un velocista, un passista, un adoratore del piano e un iconoclasta delle difficoltà. Ma la classe, che è un dono della natura, compensa talora un difetto costituzionale e permette una volta all'anno ad Aerts, levriero delle dirittura, di arrivare a brillare anche sui monti.

Gara d'eccezione per un «levriero»

Ricordate, infatti, che il vittorioso d'oggi ci stupì due anni fa nello stesso modo, toccando per primo il traguardo di una tappa dei Pirenei. Il successo di Aerts è scaturito certamente da un piano tattico, che ha cominciato a funzionare dopo la scalata del Laffrey, quando la minaccia di Camusso si è profilata per la seconda volta, ed ha trovato l'esecuzione più vantaggiosa quando Bergamaschi è stato colpito da un incidente. Dato che la corsa richiedeva uno sforzo violento ma breve, i belgi Verwaecke e Silver Maes hanno dato battaglia sul Bayard, affiancandosi a quel turista Ruozzi, che anche oggi come sul Galivier era in vena di fare degli «solo» sulla montagna; e Aerts, che si sentiva ben disposto come raramente gli accade, è salito agilmente in loro compagnia. Toccato il culmine del Bayard con Ruozzi e Verwaecke, Aerts ha avuto in tasca la vittoria, che solo un incidente avrebbe potuto carpirgli. Battere in volata i due compagni è stata per lui una cosa facilissima. Del resto, Aerts non è il solo redivivo di Gap, anche Speicher, e il fatto ci preoccupa di più — è stato davanti ai nostri sul Bayard e al traguardo. L'alfiere della decapitata squadra francese ha guadagnato un tempo prezioso su tutti gli avversari ed ha portato via il quarto posto a Camusso nella classifica generale. Il campione di Francia, distanziato anche da Maes e Bergamaschi sul Laffrey, si è ripreso sul Bayard e nella discesa ha conquistato altro terreno su tutti, su chi lo aveva staccato e su chi lo inseguiva. Il balzo in avanti di Speicher è pericoloso per gli italiani e i belgi e, se nella tappa alpina di domani non sarà ricacciato indietro, lo avremo fra i più temibili avversari fra il Mediterraneo e i Pirenei.

Cattiva giornata di Camusso

Camusso era partito oggi con l'intento di ripetere il colpo grosso della vigilia, ma la sua stella è brillata soltanto per la prima metà del percorso. Dopo essere stato fra i dominatori sul Laffrey, ha ceduto all'incalzante attacco della coalizione franco-belga. L'atleta di Cumiana conserva tuttavia una posizione ottima in classifica e, se ha perduto nei confronti di Speicher, si è invece avvantaggiato su Maes, Bergamaschi e Morelli. A prezzo di un altro sforzo tenace, Romano Maes ha conservato la Maglia gialla, ma una cosa è balzata in evidenza: che tentare di far ombra all'avversario più vicino nella graduatoria dei valori, cioè a Bergamaschi, non è più sufficiente. Ormai l'attacco è sferrato all'alfiere belga da 3 o 4 uomini, e la difesa passiva non è la più adeguata per alleggerire la pressione che va aumentando giorno per giorno. Del resto, Bergamaschi, Morelli, Speicher e Camusso sono quasi sulla stessa linea, e se Maes non vuol fare la fine dello scorpione circondato dal fuoco, dovrà agire, cioè attaccare a sua volta, tentando di conquistare un distacco maggiore.

Un incidente a Bergamaschi

Bergamaschi, lo si sa, non è irresistibile sulla montagna, ma si difende con estrema energia. Sul Laffrey non è rimasto molto lontano dai primi, e se un incidente doloroso non lo avesse attardato prima del colle Bayard, è da credere che avrebbe tolto a Maes alcuni minuti di vantaggio. In ogni caso, egli con un impetuoso inseguimento, è riuscito a giungere a Gap a non più di 1' 2'' dall'alfiere. Morelli ha fatto una delle sue solite corse regolari, e Giacobbe è stato d'aiuto a Bergamaschi, a cui ha prestato la sua ruota nel secondo incidente. Rimoldi che ha preso nella squadra il posto di Vignoli, e come lui Di Paco e Teani sono naufragati, come è loro abitudine, anche in questa breve tappa montagnosa. Si spera di vederli tornare a galla quando scenderanno alla pianura.

Bertoni non è più della compagnia. Dopo la tremenda caduta nella tappa vinta da Vietto, il varesino aveva continuato penosamente la corsa, ma ormai le sue condizioni fisiche non gli permettevano più che di essere una comparsa. Coraggioso corridore, per non cedere subito all'avverso destino, ha fatto anche la tappa del Galibier, ma stamane, affranto, è rimasto a Grenoble. E' un peccato. Bertoni era qualcuno nel «Tour» e la sua presenza in questi momenti decisivi sarebbe pesato efficacemente sugli sviluppi del duello. Ultimo rilievo, ma abbastanza importante: la compagine italiana non è brillata per compattezza e ciascuno ha fatto il proprio gioco.

La fuga di Ruozzi

La carovana dei 68 «briganti della strada» ha lasciato Grenoble alle 13.45. Nel primo tratto, fino a Vizille (km. 17) la strada è ottima e il gruppo procede speditamente. Qui comincia la salita del Laffrey, che da 272 metri porta a 935. Fin dalle prime rampe il gruppo si scinde. Guidano Ruozzi, Camusso, Silver Maes, Verwaecke, Romano Maes, Bergamaschi, Giacobbe e Morelli. Più si sale e più l'erta si fa dura. E' ancora il turista Ruozzi che attacca. Gli resistono Silver Maes e Camusso, ma anche essi poi devono cedere all'azione poderosa del marsigliese, che rimane solo e prosegue con sicurezza verso il culmine (km. 24) dove passa primo, seguito a 46'' da Silver Maes. Poi è la volta di Camusso a 1'14'', Vercaecke a 2'8'', Bergamaschi, Romano Maes e Hartiques a 2'38'', Giacobbe a 2'51'', Speicher e Aerts a 3'8'', Bernard a 3'12''; Archambaud a 3'26'' e Morelli a 3'30''.

Lungo i saliscendi, che ci portano al controllo di La Mure, le posizioni rimangono immutate, ma nella marcia verso Corps (km. 63) Bergamaschi, che già aveva forato una volta, è vittima di un incidente grave. Per lo scoppio di un pneumatico, egli fa un pauroso capitombolo e resta a terra dolorante, mentre lagrime e sangue gli rigano il volto color del bronzo. Romano Maes e i suoi amici più fidati fuggono come razzi, e soltanto quando anche Speicher è già passato, aumentando il ritmo della sua pedalata, Bergamaschi può risalire in macchina e con Rimoldi e Giacobbe iniziare l'inseguimento.

L'episodio finale

Quasi 5' sono intanto passati, ma l'azione degli italiani è così potente che Giacobbe non resiste e si stacca. A mezza costa del Bayard, Bergamaschi ha la soddisfazione di raggiungere la Maglia gialla Maes. Più avanti intanto non si lotta con minore accanimento. La salita del Bayard, al cui attacco si va da un altopiano è meno aspra di quella del Laffrey, e Ruozzi non riesce a liberarsi di Aerts e Verwaecke, che gli stanno alle costole. I tre uomini raggiungono insieme la vetta. A 3'15'' seguono Maes Silver e Speicher, a 3'55'' Archambauod, Camusso, Vietto e Morelli, a 4'45'' Maesr Romano e Bergamaschi.

Dalla vetta del Bayard (km. 96) a Gap non ci sono che sei chilometri. Aerts e Ruozzi arrivano insieme e il veltro belga vince come vuole. Gli altri, fra cui Camusso e Morelli, arrivano sparpagliati secondo la maggiore o minore temerità con cui hanno fatto la discesa. Bergamaschi che, appunto, è stato più prudente di Romano Maes per non correre il rischio di cadere un'altra volta è in lieve ritardo sulla Maglia gialla.

L'ordine d'arrivo

1) Aerts Giovanni, che compie i chilometri 102 della tappa Grenoble-Gap in ore 3.24'7'', alla media oraria di km. 29.932 (tempo agli effetti della classifica ore 3.22'37''); 2) Ruozzi, idem, tempo agli effetti della classifica ore 3.22'36''; 3) Verwaecke, in ore 3.24'15''; 4) Speicher, 3.25'43''; 5) Lowie, 3.25'54''; 6) Cloarec, 3.26'18''; 7) Archambaud, idem; 8) Camusso, 3.27'10''; 9) Fontaney (primo degli individuali), 3.28'2''; 10) Vietto, 3.28'5''. Seguono 11) Maes Silver, in ore 3.28'27''; 12) Bernard; 13) Morelli; 14) Les Grevès, 15) Romano Maes, tutti in gruppo; 23) Rimoldi, in ore 3.29'29''; 24) Bergamaschi, idem; 32) Di Paco, in ore 3.35'15''; 36) Teani, in ore 3.35'59''; 37) Giacobbe, in ore 3.36'21''. Ritirati Heide, Debenne, Garnier, Pomarade e Bertoni.

Classifica generale:

1) Maes Romano, con ore 52.6'4''; 2) Bergamaschi, 52.8'11''; 3) Morelli, 52.19'23''; 4) Speicher, 52.19'54''; 5) Camusso, 52.20'44''; 6) Lowie, con ore 52.22'49''; 7) Verwaecke, 52.27'50''; 8) Maes Silver, 52.9'59''; 9) Bernard, (primo dei turisti routiers) 52.30'43''; 10) Ruozzi, 52.32'37''; 11) Vietto, 52.36'38''; 29) Giacobbe, 53.28'45''; 32) Rimoldi, 53.37'44''; 42) Di Paco, 54.21'20''; 56) Teani, 54.28'16''.

Classifica per Nazioni:

1) Belgio, con ore 156.56'43''; 2) Italia, 156.58'18''; 3) Francia, 157.45'36''; 4) Germania, 159.7'23''; 5) Spagna, 160.6'40''.

Oggi si inizia a Portorose il torneo nazionale di sciabola

PORTOROSE, 12

Fervono intensi i preparativi per il grande torneo nazionale di sciabola a squadre organizzato dal Comitato dell'Estate Istriana e approvato dalla Federazione italiana di scherma, torneo che si svolgerà sulle terrazze del Palace Hotel domani 13 e domenica 14 corrente. Oltre alla squadre di Firenze, Bologna, Venezia, Ancona, Trieste, già comunicate e che metteranno sulla pedana le loro forze migliori, è annunciata la partecipazione della squadra di Pola, così composta: D' Agostino, Contu, Pedrazzini. Il torneo avrà inizio sabato nel pomeriggio.

I premi messi in palio sono i seguenti: 1) premio alla squadra: coppa d'argento dell'Estate Istriana, offerta dal Comitato provinciale del turismo di Pola; 1) premio ai tre schermidori: medaglie d'oro grandi, offerte dal Comitato della quinta zona della Federazione italiana di scherma di Trieste, dalla Società di scherma di Trieste e dal Dopolavoro ferroviario di Trieste; 2) premio alla squadra: coppa d'argento offerta dal comm. Guido Cosulich; 2) premio ai tre schermidori: medaglie d'oro offerte dal Fascio di Pirano, dalla ditta ing. Faccanoni di Trieste e dall' ing. Mazzaroli di Pola; 3) premio alla squadra: coppa della Società Ginnastica Triestina; 3) premio ai tre schermidori: medaglie d'oro offerte tutte dal Comitato dell'Estate Istriana.

A tutti gli schermidori partecipanti al torneo verrà inoltre offerta una medaglia ricordo del Comitato dell'Estate Istriana.

Domenica 14 corrente al Palace Hotel seguiranno l'incontro finale e una brillante accademia, in chiusa alla quale si procederà alla premiazione. Un grande ballo di gala darà all'importante manifestazione acquisita da alcuni anni alla migliore tradizione dell'Estate portorosiana, quella cornice di mondanità che mai si disgiunge dalle cavalleresche competizioni della pedana.

pedana. Inoltre sarà data in onore degli schermidori una cena, alla quale gli sportivi e le loro famiglie potranno partecipare versando la quota di lire 12. Alle 24 un piroscafo partirà da Portorose, per rendere possibile il ritorno degli ospiti a Trieste ancora in serata.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

12 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.4	½ cop., l. mosso
Roma	763.8	sereno, calmo
Torino	763.1	sereno
Milano	762.8	½ coperto
Genova	763.4	sereno, calmo
Venezia	763.1	½ cop., l. mosso
Firenze	762.3	sereno
Ancona	762.2	⅔ cop., calmo
Bologna	763.9	sereno
Napoli	762.6	sereno, calmo
Taranto	761.4	sereno, mosso
Palermo	762.1	ser., l. mosso
Catania	762.3	ser., l. mosso
Cagliari	763.6	½ cop., l. mosso
Tripoli	761.0	½ cop., l. mosso
Messina	761.9	½ cop., l. mosso
Trento	764.3	sereno
Fiume	762.1	sereno, calmo
Bari	761.4	cop., l. mosso
Sanremo	763.2	sereno, calmo
Bengasi	762.2	½ cop., l. mosso
Rodi	756.6	sereno, mosso
Rimini	763.3	sereno, calmo

Le previsioni del tempo per

ROMA, 12 (Ufficio presagi) — Situazione barica: Quasi tutta l'Europa è dominata da un anticiclone con massimi sulla Norvegia e sul Mare del Nord.

Probabilità: Cielo generalmente sereno con radi annuvolamenti in prevalenza meridiani alquanto più frequenti sul versante adriatico, moderati intorno a nord sul medio e basso Adriatico, altrove dominio di correnti moderate intorno a greco e brezze sensibili. Temperatura pressochè stazionaria. Mosso il basso Adriatico, poco mosso il rimanente.

COMUNICA

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano con mezzo la valentissima

prof. Bice Battisti de Fili

per il brillante esito ottenuto agli di pianoforte, grazie alla sua preparazione.

MARIA VLASS
NERINA TONE

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 17 luglio 1935, alle ore 9.30, negli incanti di via Coroneo n. 16, si procederà alla vendita di 80 paia di scarpe
Il Cancelliere della R. Pretura.

Forte redd

Ditta avviata prodotti chimici e parruchiere, causa altri impegni per L. 12.800 compreso molta
Informazioni: Chimica Battara, nova 23, dalle 11-12 e dalle 16

MAGGIA SPO
TRIESTE - VIA M. R. IMBRIANI
liquida tutta la CONFEZIONE da UOMO e da DONNA
prezzi fortemente rib
OSSERVATE LE VETRINE
MERCE DI TUTTA F

Bar Impe
via Battisti 2
(angolo via Polo
inaugurazio
oggi ore 1
Ambiente signorile - I m
prodotti di marche na
ed estere
Caffè espresso insuper
propr. rag. T. TEOD

Per ordinazioni del rinomato
Sinalco
telefonare al N. 73-54 - VIA S. MAU
Il pubblico viene reso attento mercato esistono delle contraff nessun valore.

SCUOLA di Via Diaz
ESAMI RIPARA
(Tassa un
Magistrali, tecniche, licei, ginnasi, ciali, qualunque corso L. 400 pe

PORTORO
CASA ROSS
Acqua corrente - Ottima cucina - complete: bagno, serv., tasse. Prezz

Albergo Grim
AMPEZZO (Carnia) 56
Pensioni, con camera da L. 14 ta). Salone di trattenimenti, acqua corrente calda e fred comfort. — Trattamento
Riduzione ferroviaria 50

RICCIONE - HOTEL VI
Casa prim'ordine - Prima linea
Conforts moderni - Prospetti a

LORENZAGO CA
Ville - Appartamenti - Alberghi -
Boschi - Tennis - Dancing - PRO

OVARO m. 525 s. m. ALBERGO M
Posizione pittoresca, ricca di boschi Pensione completa di vitto, alloggio, tasse, L. 14.—, 17.—. Servizio trattamento famigliare, cucina bagno, autorimessa, water, riscaldamento centrale. Per un periodo di almeno si offre gratis il trasporto con
Villa Ovaro

S. STEFANO Ca
Alberghi, ristoranti, pensioni, menti, camere; prezzi convenienti sa soggiorno abolita).
Rivolgersi: PRO LOCO.

Altipiani LUZZA (Forni Avoltri)
Albergo Monte T
Posizione incantevole. Boschi resinosi confort. Prezzi modicissimi. Trattamento familiare. Nuovo

CRONACA DELLA CITTÀ

EL PARTITO

FEDERAZIONE

largizione pro E. O. A.

gretario federale ha ricevuto il Leo Economo, presidente del ato fascista proprietari di fab- che gli ha rimesso lire 50.000 uarto contributo pro E. O. A. Il uto globale Anno XIII ascende eguenza a lire 202.404.45.

gretario federale ha vivamente iato il barone Economo, pregan- far giungere il suo grazie a li oblatori.

OPERA BALILLA

Rapporto alla Casa della Giovane Italiana

residente provinciale convoca a to alla Casa della Giovane Ita- per mercoledì prossimo, 17 cor- alle 9.30, tutte le istruttrici di i educazione fisica e tutte le ac- ste di Orvieto attualmente in li-

Corso capicenturia

i i capisquadra Avanguardisti ti per il primo turno del Corso nturia, dovranno trovarsi, in di- ggi, alle 18, al Comitato provin- dell'Opera Balilla, via d'Annun- 1.

one comandanti di Centuria e accademisti

alle 19, nella palestra «N. Cobol- della Valle, il presidente provin- errà rapporto ai comandanti delle rie Avanguardie, agli accademisti nti a Trieste e ai comandanti delle re tipo» che sono state costituite i Centuria Avanguardisti.

O. N. D.

Premiazione

rtedì 16 corr., in sede del Dopola- provinciale (via Mazzini 32) alle .30, avrà luogo la premiazione dei i dipendenti che parteciperanno duno del Decennale sul Monte S. le.

F. G. C.

omando Fascio di S. Vito

ti i Giovani Fascisti delle classi 1916, 1917, che sono stati chiama- adunate di controllo per il cam- , sono ordinati di presentarsi sera alle 20.30 per regolare le posizioni. Non sono ammesse giu- zioni.

Plotone tipo

ti i Giovani Fascisti del Plotone sono comandati domenica alle 8, mando federale, in divisa.

FASCIO FEMMINILE

olonia per Giovani Fasciste a Pierabech in Carnia

Fascio Femminile apre il 18 corr. colonia per Giovani Fasciste a bech in Carnia a 1060 metri d'al- La quota giornaliera è di lire 8 pese del viaggio. Si accettano in- oni fino al 16 di questo mese. Per nazioni rivolgersi in sede, via Ro-.

oggiorno estivo al Rifugio «A. Grego»

avvertono le camerate che si sono te per soggiornare al Rifugio «A. », che la partenza avrà luogo og- e 15.15.

mpeggi e accantonamenti

schettieri della 714.a Legione a. Il Comando della 714.a Legione rdan» con l'approvazione del Comi- provinciale organizza a Grado il se- accantonamento per Balilla Mo- tieri appartenenti alla Legione stes- che avrà la durata di sette giorni. antonamento si terrà nella bella Balilla di Grado, avrà inizio il 19 minerà il 25 m. c.

alilla Moschettieri divisi in squadre andati dai migliori ufficiali e gra- pernotteranno su paglericci nelle camerate della Casa Balilla e tra- eranno in perfetto cameratismo e lina militare sette giorni di vita ricostituente al mare, al sole, al- alternando la ginnastica con i hi, le esercitazioni militari con i educati all'affetto, alla Patria e ascismo. I servizi dell'accantona- o saranno disimpegnati dagli stessi izzati che monteranno la guardia moschetto, provvederanno alle cor- e a tutte le altre mansioni.

vitto sano vario e abbondante, che consumato nelle gavette e distri- in forma militare, verrà curato sperimentato cuoco della Casa Ba- dal direttore di mensa della sezio- medico dell'O. B. con visite gior- e controllerà la salute dei Moschet- Sarà molto gradita la presenza dei ori che potranno visitare l'accanto- nto in qualsiasi momento.

iscrizioni nel numero limitato di 30 evono fino a tutto il 17 m. c. al tato provinciale dell'Opera Balilla pagnate dalla quota di lire 40.

certo che i genitori, che l'anno scor- sono resi conto con quale cura ra Balilla organizza queste magni- attività estive, non mancheranno di partecipare i loro figli all'interes- accantonamento che oltre ad irro- re i loro giovani organismi infonde oro animo disciplina e senso di re- abilità.

Avanguardisti della 2.a Centuria 714.a Legione Mista «G. Oberdan». giornate di sabato 13 e lunedì 15 17 alle 18.30 nell'ufficio della 2.a ria della 714.a Legione (Palestra lli, via della Valle) si ricevono le zioni per il secondo accantonamento ado. L'accantonamento avrà la du- di giorni 7 e precisamente dal 18 al glio. Quota di partecipazione (viag- bagno compresi) lire 36.

642.a Legione mista «F. Beuzzar te Moschettieri. Dopo il felicissimo imento dell'anno scorso, anche que- no si terrà nella Casa Balilla di Opicina un accantonamento per i la Moschettieri della suddetta Le- e. Tale manifestazione della durata ei giorni avrà inizio il 22 corr. e improntata a carattere militare co- del resto ogni attività dell'Opera la. Ciò non implica per nulla affa- e, ma anzi abituare per tempo e ualmente i ragazzi all'ordine e la disciplina a far tutto da sè, sviluppando nei medesimi lo spirito d'iniziativa e coltivandone il carattere. Non è facile immaginare con quanto entusiasmo una volta all'opera s'apprestino i piccoli soldati alle varie bisogne. Conviene infatti riconoscere che un accantonamento si presta mirabilmente con le sue molteplici e varie attività ad interessarli ed a istruirli. E' tutto una vita nuova che freme intorno ad essi, ogni segnale di tromba è un ordine che dev'essere eseguito perchè è nel comune desiderio che tutto funzioni bene per il bisogno di reciproco godimento.

Vi sono in programma piacevoli gite, facili istruzioni militari, lezioni di pronto soccorso, segnalazione ecc., di più tutti i Moschettieri saranno addetti per turno ai vari servizi e nelle ore libere potranno dedicarsi ai giuochi preferiti. Tutte queste belle attività seguite dai superiori e controllate dal medico costituiranno salute e vigore per i partecipanti. Pertanto i genitori che desiderassero iscrivere i loro figli all'accantonamento sono pregati di farlo subito, dando un esempio di simpatia per l'Organizzazione.

I ragazzi dormiranno su comodi paglierícci nei locali della Casa Balilla, consumeranno 4 abbondanti pasti al giorno e potranno usufruire di apposite doccie per la pulizia personale. Il grande successo dell'accantonamento dell'anno scorso, il grande entusiasmo che animò i Balilla, e specialmente il rammarico di abbandonare il luogo dove avevano trascorso alcuni giorni di sana attività dànno sicura garanzia che anche questo anno le iscrizioni saranno numerose. Le iscrizioni si accettano giornalmente dalle 9 alle 10.30 e dalle 17 alle 18.30 presso il Ginnasio F. Petrarca. La spesa è di lire 5 al giorno. Si prega di entrare dal cancello di ferro di via U. Polonio.

Antecipazione nei ritiri del frumento

all'ammasso collettivo

Il Centro ammasso provinciale comunica di aver deciso di anticipare la data dell'inizio delle operazioni di ritiro dal 20 corrente al 15 corrente.

Quindi da lunedì 15 luglio gli agricoltori che verranno espressamente invitati potranno conferire il loro prodotto al Centro di Ronchi dei Legionari e precisamente nel granaio istituito presso l'ex essiccatoio tabacchi di Turriaco.

La Casa della Madre e del bambino

"Cristina di Savoia Aosta,,

Il 14 settembre 1933, due giorni dopo la nascita al Castello di Miramare, di S. A. R. la Principessa Cristina di Savoia-Aosta, il Podestà sottoponeva alla Consulta comunale la seguente proposta:

«Trieste che ha appreso con fremito d'esultanza spontanea — ha detto il Podestà — come nel suo cielo si sia aperta alla luce e alla gioia una corolla di giglio che ricambierà di nuove carezze i palpiti del più amoroso cuore di madre e l'affetto di un Principe fra i più ardimentosi, non poteva anche attraverso la sua rappresentanza non associarsi al generale tripudio del popolo, e non rinnovare quei voti di augurio e di felicità che i cittadini tutti in letizia già stanno manifestando.

Dalla culla auspicata che contiene il germe di più stretti vincoli di devozione reverente fra Trieste e gli Augusti Genitori, che accolti fin dalla loro prima venuta fra noi da un'onda di irresistibile simpatia, hanno saputo cattivarsi, con la semplicità, la pietà e la gentilezza dei modi e delle opere, tutti gli animi dei cittadini, nella riconoscenza già devoti al valore e all'amore del condottiero dell'Armata liberatrice, dalla culla, dico, rifulge grande onore alla città che sente di dover affermare questi suoi sentimenti in forma tangibile con una istituzione che risponda insieme a un bisogno e a un desiderio.

Nessuna istituzione potrebbe interpretare l'animo della città e quello dell'Augusta Genitrice che tanti tesori di caritatevole tenerezza prodiga alle infanzie sboccianti e alle madri lavoratrici, meglio di quella che, creando un Centro di assistenza materna in aggiunta a un Asilo-nido e ad un Ambulatorio pediatrico potesse ricordare con un'opera altamente buona ed umana, quanto la maternità avvicini la reggia del Principe alla casa del popolano in un intimo ripalpitare delle più sane e più pure virtù della stirpe, quelle virtù che con fede nella forza morale della famiglia anche il Duce, sempre pensoso delle fortune della Patria, inculca e infonde per la gloria di Savoia e d'Italia.

Piacciavi quindi dare il vostro voto favorevole alla seguente deliberazione:

E' placidato l'importo di lire 100.000 perchè serva all'istituzione di un Centro di assistenza materna ed Ambulatorio pediatrico con Asilo nido, da intitolarsi: «Centro di assistenza materna Cristina di Savoia-Aosta».

La proposta veniva approvata ad unanimità tra manifestazioni di entusiasmo e di devozione agli Augusti Principi.

L'annuncio della decisione era stato accolto in città dal più largo fevore.

A voler dimostrare l'unanime partecipazione dell'intera Provincia all'iniziativa del Municipio, la Provincia di Trieste prendeva la seguente decisione: «Ad esprimere l'esultanza della Provincia di Trieste per il fausto evento che ha allietato l'Augusta Casa delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, stringendo viepiù gli indissolubili vincoli di reverente affetto che legano Trieste agli Augusto Principi, la Provincia, tenuta presente l'iniziativa del Comune per l'istituzione di un Centro di assistenza materna pediatrico con Asilo-nido, da intitolarsi «Centro di assistenza materna Cristina di Savoia Aosta», a perenne memoria del lietissimo evento e ad interpretazione dell'animo gentile dell'Augusta Genitrice, ha deliberato di erogare a tale scopo l'importo di lire 100.000».

Le due nobili iniziative non sono rimaste isolate perchè cittadini ed enti hanno seguito l'esempio contribuendo alla formazione del fondo necessario per l'erezione della benefica opera.

Oggi questa è un fatto compiuto. La Casa della madre e del bambino intitolata a S. A. R. la Principessa Cristina è sorta in via Paolo Veronese, sull'area offerta dal Comune. L'edificio è stato costruito su progetto dell'architetto Umberto Nordio.

E' in stile Novecento, e si compone di cantina, pianoterreno elevato, e primo piano, oltre ad un corpo separato che sorge a tergo dell'edificio e nel quale sono stati raccolti i servizi sanitari.

In realtà nella Casa «Cristina di Savoia-Aosta» si troveranno riuniti tre istituti che si completano a vicenda: un Nido materno, un Centro d'assistenza materna, un Consultorio per gestanti.

Nella cantina o semisotterraneo vennero concentrati la centrale di riscaldamento, la cucina, la lavanderia; nel pianterreno l'aula per il Nido materno, la stanza d'isolamento, i bagni; l'aula per il Consultorio e il Refettorio materno; nel corpo separato i servizi sanitari (pediatrici e ostetrici) con bagni, docce, ecc.; il primo piano è riservato al personale di sorveglianza e assistenza. Il tetto dell'edifiicio è a terrazze.

La bella opera fa onore alla nostra città che in questo modo così degno e santo ha voluto esprimere il suo giubilo per la nascita dell'Augusta figlia dei Duchi d'Aosta.

Le gite dell'Istituto Fascista di cultura

Ad Atene, Rodi e ai Laghi lombardi

Col consenso del Ministero degli Esteri e dell'Istituto nazionale fascista di cultura, l'I. F. C. di Trieste ha organizzato una bellissima gita estiva. Ecco il programma definitivo: partenza da Trieste la mattina del 24 agosto con la motonave «Calitea», che, sostando a Venezia tutto il pomeriggio, consentirà di visitare la Mostra di Tiziano. Il 25 due soste a Fiume e a Zara, il 26 si toccherà Brindisi. La mattina del 27 si giungerà al Pireo e ad Atene. A questa bellissima e gloriosa città saranno dedicati quasi tre giorni, con visita dei monumenti ed escursioni nei dintorni. Nel pomeriggio inoltrato del 29 col piroscafo «Helouan» si partirà per Rodi. Nella gemma italiana dell'Egeo, singolare per clima e per fascino, per bellezze naturali e artistiche, si rimarrà, compiendo un'escursione a Lindo. Quindi, dopo una mezza giornata di tappa a Pireo, e toccate a Brindisi e a Venezia, si farà ritorno a Trieste la sera del 4 con la motonave «Calitea». La comitiva avrà un passaporto collettivo. I soci possono iscriversi in segreteria dalle 19 alle 20.30, in via Polonio, scegliendo la classe a bordo.

Per la prima classe lire 1700, per la seconda lire 1300 e infine per la III lire 775.

Domani, invece, alle 5.30, dalla sede sociale di via Polonio 4 partirà la comitiva di soci dell'I. F. che si reca in gita nell'Alto Adige e ai laghi lombardi. E' stato disposto che i gitanti potranno depositare la valigia già questa sera nella segreteria, allo scopo di facilitare il trasporto e rendere più spedito nelle prime ore della mattina il collocamento nelle autocorriere. Sono disponibili ancora due posti.

Le congiunzioni marittime

con Monfalcone e Sistiana

Sulle due linee per Monfalcone e Sistiana gestite dall'Istria-Trieste subentrano con oggi le seguenti modificazioni:

Nell'andata: la partenza da Trieste della corsa del pomeriggio viene ritardata, nei giorni dal lunedì al venerdì, di un'ora (alle 14, anzichè alle 13); la detta corsa pomeridiana viene al sabato soppressa.

Nel ritorno: la prima corsa (partenza da Monfalcone alle 8.30) viene soppressa al sabato. Nella seconda corsa (partenza da Monfalcone alle 16.30) la partenza da Panzano seguirà nei giorni dal lunedì al venerdì alle 18.15 anzichè alle 17.30 e conseguentemente l'arrivo a Sistiana e a Trieste seguirà rispettivamente alle 18.40 e alle 19.45; al sabato l'unica corsa di ritorno ometterà la toccata di Sistiana e si effettuerà col seguente orario: partenza da Monfalcone alle 12 e da Panzano alle 13, arrivo a Trieste alle 14.20.

Il nuovo atrio dell'Ospedale "Regina Elena,,

Coloro che ebbero un giorno occasione di recarsi al nostro Ospedale maggiore «Regina Elena», non poterono non rimarcare i suoi tre grandi ingressi concentrati sulla facciata principale: ingressi imponenti e inconfondibili, chiusi da massicci portoni di quercia. A chi andava all'ospedale a cercarvi salute, quei portoni lasciavano nel cuore un indefinibile senso di peso, il quale aumentava appena varcata la soglia, per la penombra in cui quei portoni ermeticamente chiusi lasciavano l'atrio e per il colore del pavimento, tutto a lastre di grigia arenaria.

Ebbene: tutto ciò è diventato un ricordo del passato: i portoni di quercia non esistono più perchè sono stati felicemente sostituiti da eleganti cancelli di ferro battuto, con le sbarre interrotte da ornamenti in bronzo dorato e completati da limpide lastre di cristallo. Tutta la facciata centrale dell'Ospedale ne è stata ingentilita. In quanto all'atrio, esso è in tutte le ore del giorno inondato di luce, che mette in rilievo la sobria decorazione delle volte e il nuovo pavimento, non più grigio e cupo, ma più chiaro per la nota multicolore del mosaico romano di marmo, che ha sostituite le lastre di macigno. Ai tre cancelli della facciata corrisponde il quarto, pure in ferro battuto e cristalli, che sostituisce il portone di legno verso il cortile alberato. Due eleganti bussole di legno completano l'ingresso principale sulla piazza e quello al cortile.

I tre cancelli di ferro saranno una caratteristica appariscente ornamentale e leggiadra del nostro Ospedale maggiore. Essi — per effetto della luce che vi spandono — rendono l'atrio più accogliente e familiare, quasi a dare buon animo al malato che vi entra, perchè l'aspetto delle cose influisce in modo deciso sullo stato l'animo dei malati.

La riforma dell'atrio del nostro vecchio Ospedale «Regina Elena» era da molto tempo invocata; se potè essere attuata, lo si deve alla generosità d'un cittadino, l'ing. Maurizio Luzzatti, che nel marzo dell'anno passato, in omaggio alla memoria dei suoi genitori Luigia ed Enrico Luzzatti e in esecuzione dell'ultima volontà di quest'ultimo, donò lire 50.000 all'Ospedale «Regina Elena» con la facoltà all'Ente medesimo di dare alla somma quella miglior destinazione che avrebbe creduto.

L'allora Commissario prefettizio al-l'O. P. Ospedali riuniti, comm. Matteucci, con l'approvazione dell'autorità tutoria, destinò quell'offerta alla riforma e miglioramento dell'atrio e degli ingressi, riforma che la presente amministrazione ha eseguito in nesso con altre riforme e migliorie, per attuare le quali l'Ente si augura che l'esempio nobilissimo dato dal-l'ing. Luzzatti trovi molti e frequenti imitatori.

In tutta Italia e anche all'estero ospedali nacquero, crebbero, si svilupparono unicamente per la lodevole sollecitudine dei richi a farsene protettori mercè donazioni e legati. Sarebbe desiderabile che molti nostri concittadini si sentissero animati, come avviene altrove, dalla giusta ambizione di legare il proprio nome all'Opera Pia degli Ospedali triestini. In questo modo non soltanto sarebbero mantenute in efficienza le istituzioni spedaliere attuali, ma esse verrebbero ampliate e migliorate con sicuro beneficio per la salute pubblica.

La sistemazione del suolo in Corso Cavour

L'Amministrazione comunale ha deliberato di procedere alla sistemazione del suolo in Corso Cavour. Perciò in questi giorni, con riguardo alla contemporanea esecuzione della nuova fognatura, si stanno facendo assaggi nel sottosuolo di Corso Cavour, allo scopo di avere norme informative per il migliore procedimento di quest'opera, che dovrà svolgersi a una discreta profondità sotto il livello stradale. La sistemazione del Corso Cavour implica pure, come per le altre vie già sistemate (Corso Vittorio Emanuele III, via Mazzini, I parte di via Roma, via Carlo Ghega, via Benvenuto Cellini, ecc.), il definitivo assetto delle varie condutture del gas, telefoniche, idriche ed elettriche, il quale sarà, naturalmente, condotto di conserva, come si è fatto nelle precedenti sistemazioni.

L'insieme dell'opera potrà essere iniziato nelle prossime settimane.

I treni popolari di domani

Per comodità dei partecipanti ripetiamo il programma delle gite popolari indette per domani:

Trieste-Gorizia, terza classe, lire 6. Andata, Trieste Centrale p. 4.15, Gorizia M. Santo arr. 6.5; ritorno, Gorizia M. Santo p. 18.50, Trieste Centrale arr. 20.47. Fermate a Monfalcone e Gorizia Centrale.

Trieste-Abbazia-Fiume, terza classe, lire 12. Andata Trieste p. 5.5, Abbazia arr. 8.51, Fiume arr. 9.16; ritorno, partenza da Fiume alle 21.5, da Abbazia alle 21.30, arrivo a Trieste 0.45. Fermate per servizio viaggiatori a S. Pietro del Carso, Villa del Nevoso ed Abbazia Mattuglie.

Trieste-Castel Rifembergo, terza classe, lire 5. Andata, Trieste Campo Marzio p. 6.25, Castel Rifembergo arr. 7.45; ritorno Castel Rifembergo p. 21.28, Trieste C. Marzio a. 22.50.

In motoveliero con il «Dip». Domenica 21 gita in motoveliero lungo le coste dell'Istria. Soci lire 8, non soci lire 9. Iscrizioni sino a venerdì 19 in sede.

Il Gen. Condylis di passaggio a Trieste

Questa notte, alle 0.5, proveniente da S. Rossore, ove nella mattinata era stato ricevuto in udienza da S. M. il Re, è giunto nella nostra città S. E. il Generale Condylis, Ministro della Guerra e Vicepresidente del Consiglio dei Ministri di Grecia. Il Generale Condylis era accompagnato oltre che da tre ufficiali di ordinanza e dall'on. Mercuris, del Parlamento ellenico, anche dal nostro col. Coronati, aiutante di campo onorario di S. M. il Re, inviato appositamente dal Ministero degli Esteri per scortare l'illustre uomo di Stato fino al confine di Postumia.

A porgere il saluto della colonia ellenica a Trieste sono convenuti alla Stazione centrale, all'arrivo del rapido da Venezia, il console di Grecia a Trieste dott Giorgio Surlas con gli addetti al Consolato, la Consulta della Comunità greco-orientale con il presidente Giovanni Sofianopulo che rappresentava pure la Camera di commercio ellenica, e altri.

Il Generale Condylis, che viaggiava in una vettura salon riservata, è ripartito alle 0.20; dopo una sosta di un quarto d'ora nella nostra Stazione, per Zagabria e Belgrado ove sosterà per qualche giorno, quindi rientrerà ad Atene.

L'Istituto del Sacro Cuore

aperto durante l'estate

La direzione dell' Istituto del Sacro Cuore di Gesù, in considerazione che, qualora l'asilo venisse chiuso per ferie estive, l'infanzia che lo frequenta verrebbe a trovarsi in massima parte privata delle amorose cure che trova nella benefica istituzione, ha deciso di tenere aperto l'asilo tutta l'estate.

L'odierno ballo del tennis

con l'intervento della Paal e di Fineschi

Questa sera alle 22, nel Bar Dancing della Mostra del Mare, alla testata del Molo dei Bersaglieri, avrà luogo un trattenimento in onore dei partecipanti stranieri al torneo di tennis. La festa sarà allietata da varie attrattive. Suoneranno due orchestrine che si alterneranno nell'esecuzione dei più moderni e suggestivi ballabili. La festa si preannuncia molto animata.

L'ingresso al Bar Dancing alla testata del Molo dei Bersaglieri sarà aperto dalla banchina sud (prospiciente il Molo della Pescheria), essendo la banchina nord occupata per i concerti singoli dei complessi bandistici convenuti a Trieste per il Concorso nazionale indetto dal Giugno Triestino. Alla festa del «Tennis Club Triestino» s'interviene solo mediante invito.

E' assicurato l'intervento degli artisti del Teatro del Mare, Erszi Paal, Armando Fineschi, Maria Donati e Giannina Censi, che si esibiranno in danze e duetti, portando al trattenimento il loro brio e la loro arte.

STATO CIVILE DI TRIESTE
12 luglio 1935 - XIII

Nati vivi	**10**
maschi 4, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	**8**
Matrimoni	—

Trattenimenti estivi

Alla Società Ginnastica. Il fresco e bellissimo giardino della Società Ginnastica Triestina, divenuto in questo scorcio di stagione signorile luogo di convegno, si affollerà certamente questa sera di soci, familiari, amici e invitati per il quarto festoso trattenimento di danza che s'inizierà alle 21 precise. Il convegno, che non ha mancato di suscitare l'interesse più vivo di quanti desiderano trascorrere qualche gaia ora in un ambiente fresco e vivace promette di riuscire nel modo più brillante anche per le simpatiche e attraenti sorprese annunciate dal Comitato feste. L'orchestra Meniconi che s'è già guadagnata le più larghe simpatie, eseguirà un brioso programma di piacevoli ballabili.

Alla Società Canottieri Dalmazia avrà luogo questa sera il solito trattenimento danzante. Il festino avr àinizio alle 20.30. Oltre ai soci sono invitati tutti coloro che sono in possesso della tessera invito per l'anno XIII.

Canottieri «Saturnia». Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo sulla terrazza al mare della canottiera della società «Saturnia» a Zarcola, il solito trattenimento del sabato. Sono validi gli inviti dell'anno scorso e per i canottieri la tessera della Federazione. Per eventuali richieste d'inviti rivolgersi alla sede a Barcola.

Circolo Artistico. Questa sera alle 22 avrà luogo al Circolo Artistico il solito trattenimento danzante. Per inviti rivolgersi in segreteria, via S. Nicolò 7.

C.R.D.A. Domani dalle 17 in poi sulla spiaggia di San Rocco dove è situata la sede del Dopolavoro, avrà luogo una granded festa campestre, durante la quale verrà svolto un concerto corale-bandistico e diverse gare sportive. Per gli amatori delle danze suonerà una scelta orchestrina. I biglietti di passaggio al prezzo di lire 1.50 si possono acquistare seralmente in sede e dànno diritto a tutte le corse durante la giornata di domenico e alla corsao speciale

Gruppo Arbitri «Gianni Godina». Tutti gli arbitri, che hanno partecipato al Concorso Dopolavoristico di Roma, sono pregati di trovarsi domani mattina alle 8.30 precise, in divisa (pantaloni e maglia bianca), allo Stadio Littorio.

Il nuovo Bagno Ausonia

Un modello di modernità e di bellezza

La magnifica piscina olimpionica del nuovo Bagno Ausonia s'è inaugurata l'altra sera nel modo più brillante, con una competizione natatoria che ha suscitato il più intenso interesse nei nostri ambienti sportivi.

Il grandioso bacino olimpionico

Il grandioso bacino suggestivamente illuminato, con la sua perfetta sistemazione, la limpida purezza dell'acqua e la folla di spettatori che gremiva tutto le gradinate ed i terrazzi superiori, presentava un colpo d'occhio fantastico. E l'eleganza delle signore formava un delizioso contrasto con le gocciolanti e abbronzate membra delle nuotatrici e dei nuotatori, che in grande numero parteciparono alle gare.

La prima grande manifestazione sportiva serale del Bagno Ausonia ha conseguito dunque il risultato più brillante: dal punto di vista sportivo, non meno che da quello mondano. Ed è motivo di profondo compiacimento per quanti amano gli sport del mare, il fatto che finalmente anche Trieste dispone di una grandiosa piscina per le gare di nuoto,, di pallanuoto e di tuffi, rispondente in tutto ai regolamenti olimpionici: un bacino incantevole inquadrato da gradinate capaci di ben 2000 spettatori a sedere.

Le altre piscine

Ma non è questa la sola piscina del nuovo Bagno: esso ne vanta altre due, ciascuna ammirevole per la sua particolarità. V'è il bacino per nuotatori, bellissimo, che nei prossimi giorni sarà ancora amplato verso il mare aperto con un prolungamento del recinto mobile.

E v'è la piscina ideale per i bambini e per chi non sa nuotare: uno specchio d'acqua ridente, con la altalena a pochi centimetri dall'onda e l'altezza del fondo graduata dolcemente da mezzo metro a un metro. Domina i tre azzurri bacini l'agile e originale torre in cemento dei trampolini di 5 e 10 metri.

Il cemento armato trionfa su tutta la linea in questo magnifico bagno moderno, che, per la particolarità di pavimenti, parapetti e scale tutti in cemento, è già stato battezzato... «il bagno senza schegge di legno».

Acqua limpidissima

E per un'altra sua assoluta singolarità il Bagno Ausonia non tarderà ad essere il preferito: la purezza dell'acqua in tutti e tre i bacini, che è garantita da uno speciale dispositivo, destinato in un certo senso a «filtrare» l'acqua penetrante nelle piscine e ad impedire la formazione tanto poco desiderabile delle chiazze di nafta o dei depositi di alghe, di cipolle... e peggio.

Questo dell'acqua limpida è un privilegio che trova riscontro anche in tante altre innovazioni, fin dai primi giorni apprezzate oltremodo dai frequentatori. Che dire del meraviglioso terrazzo elevato di circa 2000 metri quadrati per i bagni di sole, i sereni riposi ed i giochi più moderni dei ritrovi balneari? Che dire del comodo recesso ove anche le signore possono farsi baciare... dal sole, al sicuro da ogni sguardo indiscreto? E che dire delle docce tiepide per chi non ama affrontare repentinamente la frescura dell'acqua e le numerose doccette per la pulizia dei piedi negli spogliatoi?

L'ultima novità: gli spogliatoi

A proposito degli spogliatoi, eccoci a quella che è forse l'innovazione più interessante e più radicale del Bagno «Ausonia»: la completa trasformazione degli antiquati sistemi, e l'adozione del metodo più moderno, ormai in uso in tutti i grandi bagni d'America.

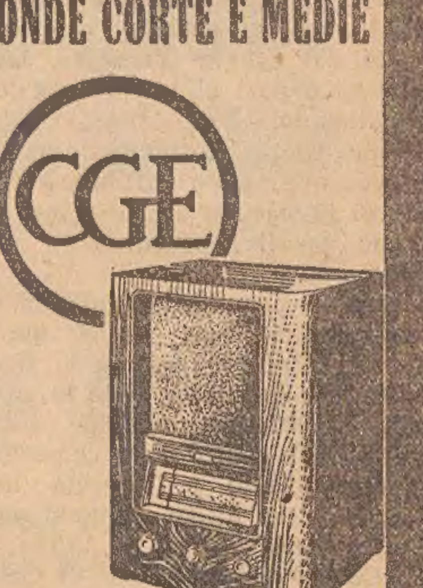
Quale magnifico ambiente, arioso, luminoso, vastissimo, quello destinato agli spogliatoi! Le cabine sono tutte rivestite di piastrelle di maiolica; il pavimento è in cemento. Ma nelle cabine il pubblico non deposita gli indumenti: si spoglia ed appende tutte le sue cose sopra un attaccapanni mobile di geniale e praticissima forma, con il suo appiglio per ogni capo di vestiario e un sacchetto speciale per la calzatura. L'attaccapanni viene preso in consegna dal bagnino e conservato in apposita custodia... al sicuro di ogni sorpresa e senza contatti poco graditi con la biancheria altrui, come fino ad ora, nelle giornate di affollamento si verificava nelle cabine di antico stampo. A bagno finito, presentando il suo numero, il bagnante ritira la sua roba, entra in una cabina qualsiasi e si riveste. Il tutto procede rapido, pratico, spedito, con un vantaggio igienico che non occorre sottolineare.

Un ristorante-caffè di prim'ordine

Anche per quello che riguarda il ristorante-caffè, il Bagno «Ausonia» si è assicurato un primato, affidando il delicato servizio al cav. uff. Carlo Zanon, il tanto apprezzato proprietario del Ristorante Continentale. E' anche questo ristorante un modello di modernità, con le ariose cucine a gas e l'impianto «Frigidaire», si che prendere i pasti o un rinfresco, e fare uno spuntino sul vastissimo terrazzo del ristorante-caffè è un reale diletto.

Di sera, senza aumento alcuno sulle consumazioni, con un tenue prezzo di ingresso, il Bagno «Ausonia» organizza signorili trattenimenti di danza, accompagnati da un ottimo giazzo, che alla fresca brezza marina, costituiscono una vera delizia.

Trieste ha insomma nel Bagno «Ausonia» lo stabilimento balneare modernissimo da grande città... che molte grandi città al mare ben possono invidiarle.

SUPER MIRA 5
DIONDA C. G. E.
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE CORTE E MEDIE


L. 1050
VENDITA ANCHE A RATE
PRODOTTO ITALIANO
Brevetti GENERAL ELECTRIC Co. per la radio
Brevetti R C A WESTINGHOUSE per gli apparecchi radio
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO
Rivendite autorizzate:
Ing. Alfredo Frassini, Via Aurelio e Fabio Nordio N. 2, Tel. 8467 - Ditta Pietro Genova, Corso Vitt. Em. III, N. 28 - Ditta Ing. Clemente Kerbes, Via Milano N. 19, Telefono N. 3645. per GORIZIA: «Casa della Radio», di D. Saccomani, Corso Giuseppe Verdi.

Prodotti della più vecchia fabbrica dalmata di sigarette.
Le "Calypso,, - "Samos-Export,, trovansi in tutte le Rivendite di tabacchi esteri

Perchè ostinarsi ad ammorbare l'atmosfera dei vostri appartamenti per distruggere gli insetti?
Siate moderni! Adoperate soltanto l'insetticida che fulmina realmente gli insetti senza lasciare il minimo odore, adoperate sempre

L INSETTICIDA
INODOR FLY-TOX
Soc. An. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

Giovani - Sposi - Vecchi
Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI, che ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta L. 21.— anticipate. Ditta MELAI, via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21. (Aut. Pref. Bologna N. 5693, del 10/4/28-VI)

Pasta dentifricia Odol: denti belli

Oggi si inizia il grande Concorso nazionale bandistico
indetto dal Giugno Triestino

Questa sera, alle 18, s'inizieranno i concerti dei singoli corpi bandistici partecipanti al grande concorso bandito dal Giugno Triestino. L'aspettativa è pari all'importanza dell'avvenimento. Sette bande della prima categoria, tutte molto conosciute ed apprezzate dall'intera Nazione, si preparano a gareggiare in valentia per il conseguimento del primo premio.

Accanto a complessi bandistici di recente costituzione, come quelli della banda dell'«Acegat» e la Banda cittadina di Trieste, sono in gara vecchie Società filarmoniche come Cerea e Castagnaro, altre come Castelfranco Veneto e Rovereto che contano al loro attivo parecchi premi e brillanti vittorie e infine il Gran Concerto della «Città di Chieti», che la stampa mondiale ha salutato unanime come la più importante banda del mondo, giudizio questo che è stato confermato da S. E. Pietro Mascagni, Accademico d'Italia, dopo aver assistito, ammirato e commosso, a Livorno, all'esecuzione di alcuni brani delle sue migliori opere.

Il Concorso nazionale bandistico, indetto dal Comitato del Giugno, viene a coronare tutta una serie di manifestazioni e di attrattive organizzate per questa stagione. Il concorso che si inizia questa sera, rimarrà memorabile fra gli avvenimenti artistici della nostra città. Il concertone finale collettivo, che domani sera Riccardo Zandonai dirigerà all'Ippodromo di Montebello, segnerà una data veramente notevole nella cronaca delle attività bandistiche.

Ieri alle 13.18 è giunto alla Stazione centrale il complesso bandistico di Chieti, guidato dal maestro cav. Pompilio Baffigo, che è succeduto al maestro Valenti alla direzione della banda dopo la sua morte improvvisa avvenuta mentre la banda stava intraprendendo una grande «tournée» artistica negli Stati Uniti d'America, ottenendo dei grandiosi successi. Nella serata è giunto anche il complesso bandistico di Castagnaro, composto di 80 esecutori, diretto dal maestro Ferruccio Cusinati.

Anche i membri della giuria erano quasi tutti giunti a Trieste ancora nel pomeriggio di ieri ed avevano preso contatto con il Comitato del Giugno Triestino, organizzatore del Concorso nazionale bandistico e con il prof. cav. uff. Bugamelli, presidente della giuria. Questa mattina sarà poi a Trieste anche Riccardo Zandonai, l'illustre maestro di Rovereto, creatore della «Francesca da Rimini», della «Giulietta e Romeo» e tante altre magnifiche composizioni, che hanno portato il suo nome accanto a quelli dei maggiori maestri italiani e stranieri di tutti i tempi.

Al Concorso parteciperanno le seguenti bande: Società Filarmonica O. N. D. Castagnaro (Verona) diretta dal m.o Ferruccio Cusinati, 80 esecutori; Corpo bandistico O. N. D. Castelfranco Veneto, diretto dal m.o Carmine Ianiello, 72 esecutori; Società Filarmonica O. N. D. Cerea, diretta dal m.o Ugo Pallaro, 77 esecutori; Gran Concerto del Dopolavoro «Città di Chieti», diretto dal m.o Pompilio Baffigo, 80 esecutori; Banda Dopolavoro «Acegat», Trieste, diretta dal m.o Camillo Capri, 72 esecutori; Banda cittadina «Giuseppe Verdi» O. N. D. Trieste, diretta dal m.o Alberto Montagna, 69 esecutori. Fuori concorso: Corpo bandistico «R. Zandonai», O. N. D. Rovereto, diretto dal m.o Giovanni Baldessari, 60 esecutori.

La giuria è presieduta dal m.o cav. uff. Federico Bugamelli, direttore dell'Ateneo Musicale di Trieste e composta dal m.o comm. Mario Mascagni, Liceo Musicale «G. Rossini» di Pesaro, prof. Ottino Ranalli, R. Conservatorio Musicale di Bologna; prof. Temistocle Pace, R. Conservatorio Musicale di Firenze; prof. Antonio Illersberg, dell'Ateneo Musicale di Trieste. Segretario: m.o comm. Carmelo Preite.

Questa sera alle 18, presso la Mostra del Mare, alla banchina nord del Molo dei Bersaglieri, avranno luogo i concerti singoli, che saranno giudicati dalla giuria per l'assegnazione dei premi. Il programma stabilisce per tutti i complessi, come pezzo d'obbligo, la sinfonia dei «Vespri Siciliani» di G. Verdi. Inoltre saranno eseguiti dai diversi complessi bandistici i seguenti pezzi, a scelta: Società Filarmonica O. N. D. Castagnaro: Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia; Corpo bandistico O. N. D. Castelfranco Veneto: Wagner: «Tannhäuser», ouverture; Società Filarmonica O. N. D. Cerea: Mascagni: «Le Maschere», sinfonia; Gran Concerto del Dopolavoro «Città di Chieti»: Beethoven: «Appassionata», op. 56; Banda Dopolavoro «Acegat» Trieste: Wagner: «I Maestri cantori di Norimberga», preludio; Banda cittadina «G. Verdi» O. N. D., Trieste: Mancinelli: «Scene veneziane». Fuori concorso: Corpo Bandistico «R. Zandonai», O. N. D. Rovereto: Brahms: «Danze ungheresi» - Bizet: «Arlesienne».

I prezzi d'ingresso (tassa compresa) al Molo dei Bersaglieri sono stati così stabiliti: ingresso (indistintamente) lire 2; posto centrale (compresso l'ingresso) lire 3.

Domani alle 21.30, all'Ippodromo di Montebello, ci sarà il concertone di tutti i corpi bandistici riuniti per il programma che comprende due parti: il concerto delle bande singole e il concertone di tutti i corpi bandistici riuniti, sotto la direzione di Riccardo Zandonai. Nella prima parte, le seguenti bande si produrranno nei brani: 1) Società Filarmonica O. N. D. Castagnaro: Giordano: «Andrea Chenier», atto IV; 2) Corpo bandistico O. N. D. Castelfranco Veneto: Puccini: «Bohème», atto III; 3) Società Filarm. O N. D. Cerea: Liszt: «Rapsodia ungherese»; 4) Gran Concerto del Dopolavoro «Città di Chieti»: Wagner: «La Walchiria», fantasia.

Nella seconda parte verranno invece eseguiti gli inni nazionali, la sinfonia dei «Vespri Siciliani» di Verdi, la «Cavalcata» dell'op. «Giulietta e Romeo» di Zandonai. Il magnifico concertone finale si chiuderà con l'«Inno di San Giusto», suonato per la prima volta a Trieste da seicento esecutori.

I prezzi d'ingresso (tassa compresa) all'Ippodromo di Montebello sono i seguenti: ingresso (indistintamente) lire 2; tribuna A (compreso l'ingresso) lire 5. La vendita dei biglietti si è iniziata presso la Mostra del Mare, le Biglietterie centrali, il Bar Venier, Excelsior, Torinese e Urbanis.

Il Concorso nazionale bandistico è la più grande manifestazione artistica che il Comitato del Giugno Triestino poteva organizzare per la città durante questo periodo. Sarà un grande avvenimento d'arte e resterà memorabile. Certamente tutti i cittadini vi parteciperanno.

Per il concertone di domani sera è già disposto uno speciale servizio di comunicazioni fra il centro della città e Montebello. La Direzione delle Tranvie ha provveduto a rinforzare il servizio tranviario; inoltre la Società Autoturistica Triestina farà funzionare un servizio di autobus per Montebello. Alla fine del concertone, oltre ai trams della linea 11 e agli autobus, la Direzione delle Tranvie ha disposto per un servizio di autobus che, da Montebello, giungeranno fino a piazza Verdi.

Tutto è stato predisposto in modo che in breve tempo, la folla degli spettatori potrà essere ricondotta rapidamente e immediatamente al centro.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lehariana ad Abbazia

Riduzioni di viaggio - Corse speciali da Trieste - Un treno popolare per la «Giuditta» - Il servizio aereo

ABBAZIA, 12

Dato il grandissimo interessamento che regna nel capoluogo per la stagione operettistica viennese che avrà luogo al Teatro del Lido dal 27 luglio al 4 agosto, e allo scopo di favorire l'affluenza della popolazione fiumana agli spettacoli lehariani, il Consorzio intercomunale servizi automobilistici (C.I.S.A.) e la Compagnia adriatica di navigazione hanno deciso di ridurre sensibilmente i prezzi dei biglietti di andata e ritorno le sere di rappresentazione. Sulle autocorriere i biglietti di andata e ritorno Fiume-Abbazia-Fiume costeranno lire 3 anzichè lire 5, sui piroscafi il costo sarà ridotto da lire 3.50 a lire 2. Il ribasso sarà concesso però soltanto verso presentazione del biglietto d'ingresso al Teatro all'aperto.

Da Trieste si avranno nei giorni di spettacolo corse speciali in autocorriera con partenza da costà alle ore 18.30 e ritorno a spettacolo finito. Per comodità del pubblico sono stati fissati i seguenti prezzi combinati: poltrona d'orchestra e viaggio lire 27.40, posti di tribune e viaggio lire 23.

Com'è noto, i prezzi normali d'ingresso al Teatro sono stati stabiliti così: poltrone lire 20, sedie di platea lire 10, posti numerati in tribuna lire 6, compreso l'ingresso, ma esclusa la tassa erariale del 10 per cento. Nel recinto posti in piedi, l'ingresso sarà di lire 4. A Trieste i biglietti si ricevono presso l'Ufficio centrale viaggi Cit, piazza Unità, tel. 4793 e 4796, e presso la Biglietteria centrale, piazza Verdi 3, tel. 9488, e via Gatteri 6, tel. 6100.

La convenienza dei prezzi e le facilitazioni di viaggio consentiranno alla popolazione di Trieste di prender parte comodamente e con l'attrattiva di compiere un piccolo viaggio a prezzi modicissimi, alle imponenti manifestazioni di Abbazia, che hanno richiamato l'attenzione del gran mondo internazionale e che faranno convergere nel Carnaro una moltitudine di turisti.

Nell'intento di favorire anche le classi meno abbienti del pubblico, si sta organizzando a Trieste un treno popolare per la rappresentazione di «Giuditta», con partenza domenica 28 corrente alla mattina e ritorno dopo lo spettacolo. E' certo che l'iniziativa incontrerà pieno successo, offrendo essa alla popolazione l'occasione di godere una giornata nell'incantevole atmosfera della Riviera e di assistere nel contempo a una delle più geniali e applaudite creazioni di Franz Lehàr.

Sempre da Trieste, in occasione dell'inaugurazione della Stagione lehariana, sarà allestito, come è stato scritto, un servizio aereo con Abbazia, in partenza da Trieste alle 18.30 e ritorno a spettacolo finito.

Il grande interessamento che accompagna ovunque lo svolgimento dei preparativi di questo eccezionale avvenimento artistico, e che ha assunto particolari consensi a Venezia, ha indotto la Compagnia Adriatica di Navigazione a stabilire per il periodo della stagione operettistica viennese i seguenti prezzi per la linea Venezia-Abbazia: Andata e ritorno I classe lire 85, II classe lire 60, III classe lire 30.

Infine speciali riduzioni saranno concesse anche nei servizi fra la Riviera e Abbazia, con riguardo alla vicina stazione di Laurana.

Incoraggiato in ogni guisa, il movimento dei gitanti verso Abbazia, è evidente che gli spettacoli della stagione lehariana si svolgeranno alla presenza di una grandissima folla di spettatori, che contribuirà a dare all'ambiente un aspetto della massima imponenza.

L'E.I.A.R. trasmetterà martedì un concerto dell'orchestra dell'Azienda di soggiorno

ABBAZIA, 12

Giornalmente si hanno nuove evidenti dimostrazioni che rivelano l'affermarsi sempre maggiore della fama e dei pregi di Abbazia sui quali si rivolge la viva attenzione del mondo turistico e degli ambienti artistici. Sarà appresa così con compiacimento la notizia che l'E.I.A.R. ha deciso di trasmettere dalle sue stazioni, martedì 16 corr., dalle 13 alle 14, un concerto straordinario dell'Orchestra stabile sinfonica dell'Azienda di soggiorno di Abbazia, diretta dal valente maestro Edoardo Millo. Il superbo e applaudito complesso orchestrale della nostra stazione avrà in tal modo occasione di far apprezzare, in questa prima iniziativa sperimentale, le sue alte virtù musicali alla grande cerchia dei radioascoltatori. Il programma del concerto straordinario sarà il seguente:

1) Zandonai: «La via della finestra» (Fantasia); 2) Wagner: «Il sogno»; 3) Wolf-Ferrari: «I quattro rusteghi» (Fantasia); 4) Lehàr: Ouverture del «Paese del sorriso»; 5) Roberto Stolz: «Il tè delle cinque da Roberto Stolz».

Gli spettacoli al Teatro della Mostra del Mare

Ieri sera la Compagnia di Erszi Paal e di Armando Fineschi ha replicato la briosa rivista «Pit Pit», ottenendo un lusinghiero successo. Con tale rappresentazione la Compagnia ha preso congedo dal nostro pubblico.

Questa sera e domani non vi saranno spettacoli al Teatro della Mostra del Mare, per i concerti singoli e collettivi dei complessi bandistici convenuti per il grande concorso nazionale delle bande.

Lunedì gli spettacoli al Teatro della Mostra del Mare verranno ripresi con un nuovo programma.

Il saggio finale all'Ateneo Musicale

Un pubblico folto e distintissimo ha ascoltato giovedì sera l'ultimo programma sperimentale dell'Ateneo Musicale, sostenuto da una nutrita orchestra d'archi disciplinata dal professore Lionello Morpurgo. Il valoroso insegnante, che a ogni fine d'anno presenta degli interessantissimi saggi di musica d'insieme, ha offerto anche questa volta al pubblico un programma d'alta bellezza, comprendente due opere d'autori antichi italiani e il ventunesimo concerto grosso di Händel, opere che la massa d'archi, composta in buona parte da allievi del professore Morpurgo, eseguì con chiaro, deciso, robusto lineamento, così da riuscire a mettere in pieno valore l'austera commozione che li anima. Vivissime e prolungate dimostrazioni ammirative andarono al maestro Morpurgo che dirigeva la falange strumentale da lui così ottimamente educata; e spontaneo sorse il consenso per gli esecutori cui si aggiunse una schiera di ben noti professionisti, al termine di ogni lavoro e segnatamente dopo il fervido concerto in la minore del Vivaldi, con cui degnamente l'Ateneo Musicale chiuse la sua attività di quest'anno.

"Largaspugna" di Fraccaroli al Teatro estivo del Giardino

La Compagnia comica di Emilio Baldanello, ha rappresentato iersera fra il più largo consenso degli spettatori la bella commedia di Mario Morais, «L'avvocato difensor». Il Baldanello e i suoi collaboratori hanno recitato nel modo migliore

Questa sera la Compagnia in vernacolo veneziano rappresenterà «Largaspugna» di A. Fraccaroli.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Il bacio», con Greta Garbo e Conrad Nagel. Prezzi: L. 1, 2, 3. Domani: «La casa dei Rothschild», con George Arliss.
Supercinema Eden. 16: «Porte chiuse», grandioso film d'amore con Helen Twelvetrees. Primissima visione.
Fenice. 17: Stan Laurel e Oliver Hardy in «Muraglie». Prezzi: L. 1, 1.50, 2.50.
Italia. 16: «La principessa della czarda», trionfale successo di Martha Eggerth. Lire 1.
Regina. 17: Gruppo Artistico: Eccezionale varietà e colosso Metro «L'amante sconosciuta», M. Loy e Powell. Dopol. L. 1.
Impero. 16: «La crociera delle ragazze», divertente romanzo con Greta Nizen.
Reale. 16: «Vissi d'arte», con Elissa Landi e Gary Grant. L. 1.
Garibaldi. 16: «Fanciulla senza casa», con Charles Farrell. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 16: «Porta segreta», grande film supergiallo. L. 1.
Massimo. 15.30: «Chu Chin Chou» con Anna May Wong. Il film del brivido.
Armonia. 15.30: «Il bimbo rapito, D. Vieck; Nuovo varietà De Rosè-Carini.
Odeon. 17: «Piccole donne», con Katharine Hepburn. Sublime! Segue Topolino.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20.30: «Quando una donna ama», con l'insuperabile Norma Shearer e Robert Montgomery. Segue Topolino.
Popolo. 17.30: «Accadde una notte», con Clark Gable. Comp. Marcelli gran varietà.

Trattenimenti

Teatro Estivo Mostra del Mare. Ore 21.30: Compagnia Riviste con Erszi Paal ed Ermanno Fineschi: «Pit-Pit».
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «Largaspugna», di A. Fraccaroli.
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Danze e varietà. Grande successo ed ultimi giorni degli incomparabili duettisti Barrison.
Nuovo Parco Divertimenti (viale XX Settembre-via Giulia). Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti d'ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

Radio Gruppo Nord

Programma del 13 luglio 1935-XIII:

Nell'intervallo del concerto pomeridiano (ore 17.30 circa) ed alle ore 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia. — 7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Il teatrino dei Balilla: il barone di Münchhausen (La Zia dei perchè e L'Avanguardista). — 16.55: Rubrica della signora. — 17.5: Estrazioni del R. Lotto. — 17.10: Concerto di musica brillante. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto. — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia. — 20.20: Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I. — 20.40: **Varietà** Orchestra Cetra. — 21.20: Libri nuovi. — 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Willy Ferrero.

I diplomi alle allieve della Scuola per infermiere «G. Ascoli»

Nell'aula della Scuola convitto professionale per infermiere «Giulio Ascoli», alla presenza del presidente degli Ospedali Riuniti, del Consiglio d'amministrazione, del direttore didattico e del corpo insegnante, è stata fatta la consegna dei diplomi alle allieve, laiche e religiose, che hanno superato in questi giorni gli esami di diploma e di abilitazione a funzione direttive.

Gli esami, che hanno dimostrato il buon profitto di tutte le allieve, furono tenuti nei giorni 1, 2 e 3 luglio da una commissione presieduta dal prof. Manni, presidente del Consiglio d'amministrazione della Scuola convitto, e costituita dai dott. Graziadei, medico provinciale per il Ministero dell'Interno; dal prof. Pari della R. Università di Padova per il Ministero dell'Educazione Nazionale, dai medici primari dottori Cofleri e D'Este, dal dott. Vianello dell'Ufficio di Igiene municipale e dalla direttrice della Scuola signorina Maria Schiller. Era presente agli esami il direttore prof. dott. Piero Gall.

Gli esami furono scritti e orali. I temi di quelli scritti (inviati dal Ministero dell'Interno) furono i seguenti: 1) Assistenza infermiera in un ospedale-sanatorio per tubercolosi polmonare; 2) I compiti della caposala in un reparto ospedaliero per malattie contagiose. Gli esami orali hanno compreso i più vari argomenti di medicina, chirurgia, igiene, assistenza, ecc.

Prima di consegnare i diplomi, il prof. Manni ricordò la nobile figura di Giulio Ascoli, medico insigne, fervente patriota, fondatore della scuola che porta il suo nome. Ringraziò i medici che hanno dato la loro valida e disinteressata opera d'insegnamento ed espresse il suo compiacimento per il buon profitto delle allieve che lasciano la scuola formulando i migliori auguri per la loro attività futura. Fece loro presente che oltre la loro diuturna e silenziosa fatica negli ospedali, esse possono essere chiamate a portare il loro contributo allo sforzo che sta compiendo la Patria assistendo e curando i suoi figli migliori.

Seguì la consegna del diploma e del premio della fondazione perpetua «Prof. Giulio Ascoli» alla signorina Ada Loser, e dei diplomi alle allieve laiche e religiose: Bachmann Olga, Bregant in Favaloro Lidia, Canziani in Sillani Romilda, Cetti Ricetti Elsa, Comel in Specar Nera, Del Ben Maria, Fonda Elena, Frigo Maria (Suor Contarda), Hesse Carla, Loser Ada, Pecchiari Marcella, Pressacca Santa (Suor Leonarda), Scapin Maria (Suor Redenzia), Scocchi Maria; e dei certificati di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermiera alle allieve Bertelle Lucia (Suor Gaudiosa), De Biasi Amabile (Suor Florilda), Geniram Bruna, Iussich Longina, Mezzalira Adele (Suor Liberia), Migliorini Emma (Suor Virgilia), Tognetto Maria (Suor Stanislaa), Valt Rosa (Suor Giampaola).

La Mostra d'arte ed il ballo del G. U. F.

Sabato 20, avrà luogo a Sistiana la inaugurazione della Mostra d'arte organizzata dal «Guf». Alla cerimonia seguirà una festa danzante, pure indetta dal «Guf» ricca d'attrattive e di sorprese.

Dalle 21 alle 21.30 ci sarà un servizio continuato di autocorriere

Il pubblico potrà anche usufruire di un piroscafo che partirà dal Molo Audace alle 20.45. I prezzi d'ingresso al ballo sono fissati in lire 5 per gli iscritti al «Guf», lire 7 per i non iscritti. Ingresso libero per gli accompagnatori. Tra giorni verranno diramati gli inviti. Per informazioni rivolgersi al «Guf», via Rossini 4, tel. 82-15, nelle ore di ufficio.

I pescatori gradesi per il direttore della loro Cooperativa

Sabato 7 luglio, vigilia della festa della Madonna di Barbana, tutti i pescatori lagunari e marittimi di Grado si diedero convegno nella sede della locale Cooperativa pescatori, parata di bandiere per ospitare degnamente una bella festa della loro famiglia, nella quale con iniziativa schiettamente spontanea vollero esprimere tutta la loro riconoscenza al Podestà, cav. dott. Antonio Marchesini Piemontese, da anni infaticabile e disinteressato direttore della Cooperativa.

Ad assistere alla simpatica cerimonia erano stati invitati anche il segretario interprovinciale dell'E. N. F. C., ing. Francesco Botteri, il Segretario politico di Grado cav. Troiani ed il direttore del Consorzio peschereccio giuliano dott. Tullio Botteri.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. uff. dott. Leone Filini, da Margherita e Mario Faretra lire 30, da Corinna ed avv. Spiro Curuppi lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Jenny ved. Trauner lire 30 pro fondo M. Trauner; dal cugino Giacomo Filini lire 20 pro O. Balilla; dai cugini Antonietta e Giovanni Filini lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Anna Merk, dalle famiglie Haas e Schulhof lire 30 pro Comunità evangelica augustana; da Emilio Reindl lire 20 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Aichner lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Guglielmo Zobelli (Zobaz), da Adele e Giacomo Pagnacco lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per nonorare la memoria di Maria Medeotti, dalle bambine Ornella Viti e Gigliola Giannini lire 20 pro Scuola Regina Elena (patronato).

Ricordando la cara mamma, nel giorno onomastico e nel VI triste mese della sua scomparsa, da Maria, Ada e Rita Lucioni lire 20 pro Congr. di Carità.

Alla memoria dell'adorata Paola Castelbolognese Levi, nel giorno del loro straziante lutto, dai figli lire 30 pro Ospedale israelitico (fondo A. e P. Castelbolognese) e lire 30 pro Scuola S. Xydias (fondo P. Castelbolognese-Levi); da Ida e Vittorio lire 20, da Hilda Selem lire 50 pro Scuola S. Xydias (fondo P. Castelbolognese-Levi).

Dal dott. Angelo Ara lire 100 pro Colonie feriali fasciste; da N. N. lire 5 pro Istituto Rittmeyer; da N. N. lire 10 pro Istituto S. Antonio.

Per onorare la memoria di Arrigo de Angeli, dai fratelli Cremascoli lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Guido Motka, dal fratello e dalle sorelle lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Istituto Rittmeyer; dai nipoti lire 70 pro P. N. F. (E. O. A.); da Alberto Schifflin lire 20 pro Istituto Rittmeyer; dal dott. Franco e Maria Pia Gabrielli lire 25 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra.

Per onorare la memoria dell'ing. Massimiliano Luzzatto, dall'avv. Edoardo Tommasini lire 20 pro Guardia Medica.

ASTERISCHI

Vite e scrittori giuliani nella «Panarie»

Il recente ricco fascicolo della *Panarie* di Udine si inizia con un articolo di Arduino Berlam, uno dei più assidui collaboratori della rivista. Il nostro chiaro architetto vi studia una delle più grandi opere della romanità: il palazzo imperiale di Diocleziano a Spalato. «Nel cinquantenario di Victor Hugo» è il titolo di un articolo di Oliviero Bianchi; e a questo succede una rassegna degli «artisti giuliani alla II Quadriennale romana», scritta da Luigi Aversano e illustrata da riproduzioni d'opere d'Arturo Nathan e dei friulani Dino Basaldella, Alberto Guardi, Silvio Olivo e Roberto Melli. La nostra concittadina Lina Gasparini svolge il tema «Giosue Carducci e il Friuli», riassumendo il soggiorno del poeta nella Carnia, il suo passaggio per il Friuli e i versi che furono scritti da friulani in suo onore. «Sera di giugno all'ombra di San Giusto» è un articolo triestinissimo: lo ha scritto Odo Samengo. Una bella rievocazione di ricordi, «Echi capodistriani della grande guerra», offre Domenico Venturini; l'«Istria e la Marcolfa consorte di Bertoldo» è argomento di un articolo di erudizione popolare di Francesco Babudri. Susciterà molto interesse lo scritto di Eleonora Torossi sopra un'artista triestina della danza, Britta Schellander danzatrice com'ella dice, di pensiero». Infine Marino Scacciai ha raccolto «alcuni canti popolari dell'attesa e dell'intervento». Gli altri scritti del fascicolo sono udinesi; e notiamo tra questi i versi di Emilio Nardini e l'illustrazione dell'insigne Duomo di Spilimbergo segnata con le iniziali di Chino Ermacora.

Di nuovo a 30

Il termometro ieri ha varcato di nuovo i 30 centigradi. Non ci sarebbe da lagnarsene, se in questi giorni fosse piovuto. Ma purtroppo la miserrima quantità d'acqua caduta nei quattro spruzzi di questo mese di luglio raggiunge appena i 2 millimetri e mezzo, e ci troviamo di nuovo immersi e sommersi nell'aria calda e asciutta che perdura dai primi giorni di giugno. La tregua fra una sfuriata di calore e l'altra fu assai breve: avevamo lasciato i 30 gradi il 6 luglio, li ritroviamo il 12. Stupendo è sempre lo splendore del sole, ma ne siamo bruciati. A secco sono i pozzi, sfiniti gli erbaggi, l'erba abbrustolita. Se la pioggia fosse vicina e potesse sentirci, capirebbe che le si preparano, se viene, assai festose accoglienze. E forse verrebbe.

La traduzione di Baudelaire di Cesare Sofianopulo

Dopo tre anni e più di lavoro, Cesare Sofianopulo ha finito l'altro giorno la traduzione dei «Fiori del male» di Carlo Baudelaire, della quale ci ha dato parecchi saggi giustamente lodati. Egli ha tradotto tutti i canti del maggior poeta francese del secolo scorso; li ha tradotti in versi, tenendo sempre il metro dell'originale, non risparmiando nè coscienza nè fatica, ossia i due crudeli pungoli al piacere di queste difficili imprese. Se non erriamo, sarà questa la prima traduzione italiana completa d'un libro pur celebre, anzi tra i più celebri di tutto un secolo; e possiamo rallegrarci che non vi si siano stancate le forze di un simpatico artista nostro, che è anche uomo di cultura assai vasta e assai fine ed esercitato nel verso per lungo amore.

Un nuovo panificio meccanico

s'inaugura oggi in via Giulia 12 dovuto alla lodevole iniziativa della proprietaria signora Maria Zotteri. Il panificio è attrezzato con i più moderni macchinari e con un forno ultimo tipo, munito di speciale camera per pasticceria, forniti dalla ditta «Stella». La perfetta esecuzione dei lavori è dell'Impresa Renato Simonetti.

Due giubilei di servizio

In questi giorni l'impiegata Antonietta Maldini ed il commesso di cassa Carlo Furlani hanno compiuto il loro 25.o anno di servizio alle dipendenze della Cassa di Risparmio Triestina.

Entrambi hanno avuto un premio dalla Direzione e molti festeggiamenti da parte dei colleghi. Vive felicitazioni.

Diploma di magistero

La signorina Evelina Simoni, allieva del chiarissimo maestro Gastone Zuccoli, ha conseguito all'Ateneo musicale il diploma di licenza superiore di pianoforte con votazione altissima. Vive congratulazioni.

Lauree

La signorina Laura Staffieri ha conseguito il diploma in belle lettere a pieni voti assoluti al R. I. Superiore di Magistero di Roma, discutendo brillantemente la tesi: «Il romanzo inglese e Carlo Dickens». Rallegramenti vivissimi.

— La gentile signorina Elsa Ramondini si è laureata in belle lettere presso l'Università Cattolica di Milano a pieni voti. Alla giovane professoressa vivi rallegramenti ed auguri.

"L'Amore" di Aldo Mayer tradotto in spagnolo

In una bella edizione, elegantemente rilegata, è comparsa nella collezione d'autori stranieri della «Juventud» di Barcellona, la traduzione spagnola di un romanzo di Aldo Mayer, e precisamente di quello che suscitò le discussioni più vive, «L'Amore». L'opera del nostro concittadino, tradotta egregiamente da Francisco Javier Garrida, ha l'onore di far parte d'una serie di libri, dove compariscono romanzi di Galsworthy, di Fallada, di Maurois e d'altri illustri moderni. Un bel ritratto dell'autore fregia il libro, che è preceduto da una lettera di lui «ai suoi amici di Spagna» e da una simpatica presentazione del traduttore. Questi dichiara che, a suo avviso, «L'amore» è il miglior romanzo di Aldo Mayer. In questo romanzo, egli dice, il Mayer «presenta un aspetto trascendentale, metafisico della passione amorosa, un aspetto quasi direi platonico nel più alto e più nobile senso della parola. Ma in codesto caso particolare, che l'autore ha amato contrapporre ai casi d'amore più istintivi e volgari, più semplici e correnti, nulla assolutamente impedisce l'espandersi della vibrante e profonda, della umana e fervida poesia, che circola per tutta l'opera, vivificandola e costituendone l'elemento precipuo». E' un bell'omaggio reso all'ingegno dell'originale scrittore triestino.

Nuove pubblicazioni. Il prof. Mario Jacopi, di Fiume, ha pubblicato per i tipi della Editoriale libraria di Trieste un prontuario di regole e formule aritmetiche e geometriche per le scuole di avviamento professionale e ginnasio inferiore.

Il dott. Gardini del Direttorio Nazionale
al rapporto del Fascio di Fiume

FIUME, 12

Domani Fiume accoglierà con legittimo orgoglio e con fierezza il rappresentante del Direttorio Nazionale del Partito il quale viene tra noi a constatare l'efficienza dei quadri e l'alacre attività della quale sono permeati tutti i settori della vita cittadina.

Il dott. Dino Gardini, in rappresentanza di S. E. Starace, sarà presente domani al rapporto delle gerarchie fasciste del Carnaro e all'inaugurazione della casa del gruppo rionale «Stefano Caifessi» di Borgo Marina; due cerimonie di grande importanza per il Fascismo fiumano.

Al rapporto parteciperanno tutte le Camicie Nere del Carnaro e saranno pure presenti le nuove gerarchie della Provincia. Questi camerati che assumono la consegna da altri che hanno adempiuto degnamente il compito loro fissato sono stati scelti dal Segretario federale dott. De Meichsner tra coloro che per età, per passato e per attività dànno affidamento di contribuire validamente alla continuazione dell'opera compiuta fino ad oggi dal Fascismo fiumano.

Domani i fascisti fiumani, stretti intorno ai loro gerarchi invocheranno a gran voce il Duce e testimonieranno all'inviato del Partito tutta quanta la loro unione di idea e di attività in questa regione posta all'estremo limite orientale della Patria.

I nuovi quadri del Fascismo fiumano

S. E. Achille Starace, Segretario del P. N. F., su proposta del Segretario Federale di Fiume, ha nominato i seguenti camerati a componenti il Direttorio Federale dei Fasci di Combattimento del Carnaro: Dott. Almerigo Ongaro, iscritto al P. N. F. dal 12-III-1922, vicesegretario federale; Ing. Enea Perugini, iscritto al P. N. F. dal 10-X-1920, segretario federale amministrativo; Cent. Manlio Verde Aldrighetti, iscritto al P. N. F. dall'1-I-1923, componente; dott. Alessandro Andreanelli, iscritto al P. N. F. dal 15-IX-1920, componente; Cesare Venutti, iscritto al P. N. F. dall'ottobre 1920, componente; dott. Lidio Valdini, iscritto al P. N. F. dal 1923, componente; dott. Carlo Cattalinich, iscritto al P. N. F. dal 3-III-1921, segretario del «Guf»

Il Segretario federale ha assegnato al camerata Andreanelli l'isp[ettorato] sportivo della Federazione, e al camerata Venuti i rapporti con [l'Ufficio] di collocamento.

Il Segretario federale, valendosi delle facoltà concessegli dagli art. ... e 16 dello Statuto del P. N. F., ha nominato i seguenti camerati agli incarichi di fianco specificati: Ispettore di zona: Cent. Alfredo Cuggiani, iscritto al P. N. F. dal 26-II-1923; ... Mareschi, iscritto al P. N. F. dall'ottobre 1920.

Il Direttorio del Fascio di Fiume è così composto: dott. Tullio Cort..., iscritto al P. N. F. dalla prima Le..., vicesegretario; comandante ... Elia, iscritto al P. N. F. dall'..., componente; Enrico Weichandt, iscritto al P. N. F. dal 1922, componente; dott. Vieri Chersi, iscritto al P. N. F. dall'1-I-1927 (proveniente dai ...), componente; Evilio Wild, iscritto al P. N. F. dal 31-VIII-1920, componente; dott. Vittorio Pisano, iscritto al P. N. F. dal 27-VII-1923, componente; ... Ferrari, iscritto al P. N. F. dal ... 1921, componente.

Il Segretario federale ha affidato ai camerati dott. Chersi e Wild ... Rionali di Città; ai camerati ... sano, Ferrari e Weichandt i ... Rionali di Cosala, Torretta e ... marina.

Il Segretario federale ha inoltre nominato la nuova commissione di disciplina, ha confermato in carica i segretari dei Fasci della Provincia, ha confermato la nomina del nuovo ... del «Guf», e ha nominato le cariche dei Fasci Giovanili di Combattimento confermando le gerarchie della Provincia.

La Congregazione di Trieste ... coveri dell'Istituto «Vittorio E... III», della Stazione di Mendi... stisce due Nidi, due Alloggi ... pagamento e gratuiti, per ... donne, esplica varie attività ... dell'infanzia. Aiutate la Cong... in questo grave compi...

Rosini

Apre oggi la sua nuova succursale

Via Carducci 2

(ex Moncenisio)

Calzature di assoluta novità e stagione - Prezzi speciali - Qual... ottima - Lavorazione perfetta

MARCONIGRAMMI DA E PER LE NAVI

In rotta nel MEDITERRANEO (per parola) L. 1.8...

In rotta negli OCEANI (per parola) L. 2.5...

Viaggianti esclusivamente fra porti italiani, ovvero fra porti libici, ovvero fra porti italiani e porti libici (per parola) L. 0.9...

Oltre la tassa telegrafica ordinaria in tutti i casi

* *

RINNOVATE IL VOSTRO ADDIO AI CAR[I] PARTENTI, E ANTICIPATE UN SALUT[O] AGLI ATTESI, RAGGIUNGENDOLI CO[N] L'ALATA PAROLA IN MEZZO AGLI OCEAN[I]

* *

PER RAGGIUNGERE LA MAGGIOR[E] CELERITÀ E PRECISIONE, AVVAL[E]TEVI ESCLUSIVAMENTE DELL[A] VIA COLTANO RADI[O]

...enatezze di motociclisti

...i nelle prime ore del pomeriggio, ...otociclista irrompeva come un bo... nella trasversale tra via Gatteri e ...le XX Settembre, e nella corsa ...ata riuscì a scansare una gover... che conduceva una carrozzella ...quale dormiva un bambino. Una ...le sciagura è stata evitata per ...olo. Ma il centauro impazzito, ap... imboccata la via Gatteri, s'infilò ...n furgone a cavalli e un autocar... ...n rimorchio che scendevano in sen... ...posto, e proseguì la corsa vertigi... senza poter essere identificato. Po... ...ersone erano presenti e poterono ...oniare alla fulminea apparizione ...el malaccorto e insensato motoci... che credette di aver dimostrato ...o riuscendo a lambire quasi la ...zzella dell'infante e lasciando alli... ...e pallida la povera bambinaia.

...ne di tal genere non sono eccezio... ...n una città come Trieste, ove il ...ciclismo, malgrado l'imperativo del... ...gge sulla limitazione della velocità ...'osservanza del silenzio, spesso ...i comandi e si prende tutte le ...à, di giorno e di notte, nel centro ...o e sulle autostrade, compresa ... di provocare gravissime disgra... ...lle quali ci rimettono la vita inno... senza responsabilità e gli stessi ...ti guidatori delle macchine.

... molti mesi il Municipio ha ema... severe disposizioni per disciplina... traffico cittadino, ed ha prescritto ...ità ridotte per gli autisti e paralle... trasversali segnate con borchie di ...o e con strisce di bianco, per i ...i. Contro i violatori di questa di... ...na stradale ci sono le sanzioni, le ..., le penalità. I cittadini che esco... ...lle parallele sono ammoniti e mul... Gli autisti che contravvengono al... ...rme sulla circolazione sono fermati ...tati. Il rigore delle disposizioni ha ...minato il buono e consapevole adat... ...nto alla disciplina stradale. Auti... pedoni collaborano alla osservanza ... legge e le disgrazie, se avvengono, causate da circostanze che esulano inosservanza della disciplina stra... Solamente i motociclisti ritengono ...ter sottrarsi ai dettami municipali prescrivono, in maniera chiara ed ...ivocabile, la limitazione della ve... entro il recinto abitato e il ri... ...o al silenzio stradale.

... troppo frequenti disgrazie motoci... ...che, ormai quasi quotidiane, testi... ...ano della inveterata indisciplina, ...olpevole arbitrio di questi giovani ...nnati che si lanciano nella corsa ...tuosa lungo le strade cittadine, ...o accompagnati sul sedile retro... ...e da un appassionato delle alte ve... ..., e ad un certo punto, per causa ...propria imperizia o per esaurimen... ...controllo o per impotenza di go... ...re la macchina, cozzano contro un ...olo o contro un'altra macchina.

...i non ha sentito, durante la notte, ...artellare vertiginoso di un motore ...otocicletta sotto le proprie finestre, ...la grande strada o lungo i fianchi ...ati del viale XX Settembre, dive... preda degli innamorati delle corse ...sso fatto officina o pista di eserci... ...er i dilettanti? Chi non ha sentito, ...nte la notte, il precipitare fragoro... ...i una motocicletta, di due, di tre ...agnoni allegri, reduci dalle lucide ...trade di Barcola o di Monfalcone, ...riprendono la corsa lungo la via ...ucci, piazza Goldoni, Corso Garibal... ...ale Sonnino, cercando di superarsi ...dando improperi a colui che resta ...tro? Chi non ha visto motociclette ...ssanti, lungo la piazza dell'Ospe... via della Pietà, turbare la pace ...nalati? Ormai questi fatti, diurni ...tturni, sono divenuti una dolorosa ...osa e perdurante consuetudine cit... ...a. Purtroppo la legge non può rag... ...gere i troppi suoi violatori; nè ad ...crocevia ci può essere un vigile. ... un freno agli eccessi diurni e not... ... dei motociclisti indisciplinati è ...sario. Le vie urbane non sono pi... ...il riposo dei cittadini ha anch'esso ... diritti.

...arinai in congedo a Grado

...me annunciato, domani, domenica, ...luogo la interessante gita a Gra... ...rganizzata dall'Associazione mari... ...n congedo. Partenza alle 8 dal molo ...glieri col piroscafo «Gianpaolo» «San Costanzo Express»). Gli ospiti ...ino accolti dalle autorità e dai ca... ...ti di quella sezione. Il programma ...e invariato. I biglietti, al prezzo ...e 6.50 sono in vendita sino a que... ...era alle 20 presso la sede — Casa ...ombattente — via XXIV Maggio ...el ritorno verrà sorteggiato fra i ...cipanti un artistico dono. Alla ...oltre ai soci, possono intervenire ...e simpatizzanti.

...trattenimento al Dopolavoro Coo...ive Operaie. Ieri sera, al Dopola... delle Cooperative Operaie, Adolfo ...issa ha offerto un trattenimento ...tale a cui è arriso il più lusin... ...o successo. Il Leghissa ha recitato ...tato tenendo avvinto uno scelto ...meroso uditorio L'interessante e ...trattenimento è stato alla fine ca... ...mente applaudito. Accompagnava ...amente al piano il maestro Dopli... Durante un intervallo il piccolo ...ista Attilio Tersalvi suonò impec... ...ente «La danza dei bambini» di ...ti e la «Canzone Russa» di Val...

...nina onorifica. Il direttore dell'uf... ...ociale della Società Operaia Trie... ...camerata Giuseppe Pitacco, se... ...rio della Federazione nazionale dei ...ati della stella al merito del la... ...sezione di Trieste, con lettera del... ...derazione Triveneta dei D. S. M. L., ...nominato socio onorario della Fe... ...ione suddetta.

...mbola a S. Giacomo. Domani, alle ...terrà, in Campo S. Giacomo, la ...o tombola a beneficio del Gruppo ...le fascista «Mario Trevisan». I pre... ...ono così suddivisi: Prima tombola ...500, seconda tombola lire 400, cin... ...lire 300, quaterna lire 200. Le ...lle sono in vendita a lire una.

...«Acegat» in gita a Venezia. La se... ...turistica del Dopolavoro del... ...egat», proseguendo l'intenso pro... ...ma di gite estive su comodi e at... ...ati automezzi, indice per il 20 cor... ...una gita a Venezia, allo scopo di ...ssistere i dopolavoristi alla tradi... ...le festa del Redentore. Prezzo lire ...(compreso il percorso Mestre, Ve... ...e ritorno). Per iscrizioni rivolgersi ...r della sede di via Battisti 10 o ...o il capo-sezione Brosch, ogni se... ...o al 19 corrente.

...rancio dall'Arma di Cavalleria che ...va aver luogo oggi, sabato, è stato ...ato e si terrà nell'ora e nel luogo ...ssati il giorno 18 corrente.

...bblico Impiego. I componenti le ...dre ginniche che hanno partecipato ...ncorso dell'O. N. D. a Roma sono ...ocati in sede per martedì 16 corr., ...20.30. In tale occasione consegne... ...ai loro capisquadra la divisa spor...

La morte del parroco di Pirano

PIRANO, 12

Dopo lunga malattia, sopportata con ammirabile rassegnazione, si è spento iersera alle 21.10, munito di tutti i conforti della religione, assistito con amorosa cura dai suoi confratelli e dai parenti, confortato da una speciale benedizione del Santo Padre e di Mons. Vescovo, il parroco mons. Giorgio Maraspin.

La notizia della sua morte, che fu esemplare e santa come lo fu la sua vita, ha addolorato vivamente la popolazione, pur essendo attesa di giorno in giorno.

Nato a Pirano nel 1869 sentì fin da giovanetto inclinazione per il sacerdozio; compì i suoi primi studi a Pirano, studi che poi completò nei Ginnasio superiore di Capodistria. A Gorizia fu ordinato sacerdote il 12 febbraio 1892, esercitò per due anni il ministero a Trieste come cooperatore in Santa Maria Maggiore. Poi, come canonico curato e dal 1912 come parroco, fu sacerdote zelantissimo: diede tutto sè stesso e modestamente per il bene delle anime e della parrocchia. Belle sono le opere da lui fondate nella parrocchia: basti ricordare l'asilo infantile «San Giorgio», per il quale consumò gran parte della sua sostanza, ma che vide — e specialmente in questi ultimi tempi — sempre più fiorente. La sua ultima apparizione — era da poco ritornato da Trieste dopo una grave operazione — la si ebbe appunto alla festa di chiusura dell'asilo infantile, dove ebbe modo di sentire ancora un'ultima volta la devozione e l'affetto dei suoi parrocchiani.

Amò il decoro della Chiesa con le Sacre funzioni e col canto, di cui fu appassionato cultore; amò la sua patria e fu sempre presente accanto alle autorità a tutte le manifestazioni della vita cittadina.

Con Mons. Giorgio Maraspin, Pirano ha perduto un ottimo sacerdote ed un pastore amoroso e zelante. I funerali, avranno luogo domani sabato 13 corr. alle ore 16.

Pellegrinaggio al Monte Santo. Domani, domenica, avrà luogo l'annunciato pellegrinaggio al Monte Santo indetto dalla parrocchia di via Rossetti. La partenza è stata fissata per le 4.15 dalla Stazione Centrale. I partecipanti al pellegrinaggio potranno usufruire del servizio di corriere che partiranno dalla Stazione di Gorizia Monte Santo fino alla Sella di Gargaro.

Il torneo internazionale verso la conclusione

Palmieri e Valerio nella semifinale

del Campionato triestino di tennis

Fase conclusiva del torneo internazionale di tennis: nella interessantissima giornata di ieri, confortata da una folla elegante e appassionata di spettatori, si sono chiarite le posizioni in tutte le categorie, e oggi in due gare, «Doppio Uomini» e «Doppio Signore» avremo le coppie vincitrici, mentre nei «Singolari» e nel «Doppio Misto» le semifinali indicheranno i giocatori che domani si batteranno per il primato. La giornata di ieri merita di essere riassunta.

Le entusiasmanti gare di ieri

Nel torneo che designerà il giocatore che si fregierà del titolo di campione triestino per quest'anno, due italiani su quattro semifinalisti pongono la loro candidatura ai primi posti. L'uno è Palmieri, e la sua presenza fra i quattro rimasti in lizza non può sorprendere. Non vediamo anzi chi possa sbarrargli il passo alla vittoria finale. Ma il giocatore che ha superato le aspettative e che ha fornito una simpatica soddisfazione ai connazionali è Vasco Valerio che, regolando due avversari come i cecoslovacchi Zander prima e Vodicka poi, (questa ultima vittoria particolarmente probante) ha potuto affiancarsi al grande Palmieri nonchè al germanico Kuhlmann e all'ungherese Szigety nell'acquisito diritto di entrare in semifinale. Banfield si è difeso in una partita entusiasmante al forte Szigeti ma alla fine ha dovuto cedere, aggiudicandosi però tre giochi in entrambi i «sets».

Oggi, come abbiamo detto, si svolgeranno le semifinali. Palmieri incontrerà Kuhlmann e Valerio si batterà con Szigety. Avremo una finale fra il nostro Coppa Davis e l'ungherese dal gioco sconcertante? Se Valerio non supererà se stesso, ma noi siamo ancora fra quelli che lo sperano, l'ipotesi verrebbe convalidata dai fatti.

Anche nella categoria «Singolare Signore» due nostre rappresentanti saranno in lotta con due fortissime giocatrici estere. La Manzutto, brillante vincitrice della Kaeppel, e la Frisacco, che ieri ha piegato inusitatamente la campionessa di Cecoslovacchia Schreder, saranno opposte alla Deutsch e alla Zehden, rispettivamente vincitrici su Friedleben e Herbst.

Nella categoria «Doppio Misto» la coppia italiana Manzutto-Palmieri ha fondate probabilità di riuscita ma gli altri tre «Doppi» semifinalisti: Deutsch-Vodicka, Zehden-Kuhlmann, Schreder-Szigety, e particolarmente quest'ultimo, sono in grado di capovolgere ogni previsione.

Nel «Doppio Uomini» la coppia triestina Banfield-Sader, forte di una fusione che le altre ignoravano, è arrivata brillantemente alla finale e oggi s'incontrerà con il doppio Mitic-Redl per la vittoria di categoria. E' sperabile che le qualità messe in luce con l'affiatamento perfettamente raggiunto da Banfield con il suo giovanissimo compagno, si affermino pure nella difficile e decisiva gara odierna. Nel «Doppio Signore» avremo la finale fra le due brave coppie Zehden-Kaeppel e Kovac-Schreder.

I risultati e il programma odierno

Ecco i risultati delle gare di ieri:

Singolare Uomini Libero: Vodicka batte Mitic 6-3, 7-5; Kuhlmann batte Redl 7-5, 6-0; Valerio batte Zander 6-2, 6-3; Palmieri batte Ambros 6-3, 6-2; Szigety batte Banfield 6-3, 6-3; Valerio batte Vodicka 1-6, 6-4, 6-2.

San Giusto: Ambros batte Sivic 6-2, 6-0; Fachinetti batte Novacco 6-2, 6-3; Moreau batte Paladini 6-0, 6-1; Austoni batte Balbi 6-4, 6-4.

Doppio Uomini: Mitic-Redl battono Vedovelli-Scotti 6-2, 6-3; Mitic-Redl battono Moreau-Mouvet 3-6, 6-3, 6-2; Banfield-Sader battono Balbi-Austoni 6-2, 3-6, 7-5.

Singolare Donne Libero: Deutsch batte Friedleben 3-6, 7-5, 6-2; Zehden batte Herbst 6-0, 6-3; Manzutto batte Kaeppel 7-5, 6-3.

Doppio Donne: Zehden-Kaeppel battono Walter-Neumann 6-2, 6-4; Kovac-Schreder battono Herbst-Deutsch 6-2, 6-1.

Doppio Misto: Deutsch-Vodicka battono Friedleben-Moreau 3-6, 6-4, 6-4; Zehden-Kuhlmann battono Riboli-Petoe 6-4, 6-0; Manzutto-Palmieri battono Walter-Redl 4-6, 6-1, 6-2; Schreder-Szigety battono Kovac-Mitic 6-3, 6-2.

Singolare Uomini Pareggiato: Colombo batte Perna 6-2, 6-1; Frisacco batte Bassi 6-4, 6-5; Rothe batte Kozmann 6-1, 6-0; Colombo batte Kappa 2-6, 6-5, 10-8.

Ecco lo interessante programma odierno:

Ore 9: San Giusto: Vedovelli-Mouvet; D. M. cont. Frisacco, Vedovelli-Deutsch, Vodicka.

Ore 9.15: D. U.: Kuhlmann, Zander-Banfield, Sader.

Ore 10: San Giusto: Scotti-Moreau; Kappa-Austoni. D. U.: Palmieri, Valerio-vinc. Kuhlmann, Zander-Banfield, Sader; Mitic, Redl-Vodicka, Ambros. D. M.: 2.a semifinale.

Ore 11: D. U.: Szigety, Petoe-vinc. Vodicka, Ambros-Mitic, Redl. S. U. P.: seconda etaoin ETAOIN ETAO E 2.a semifinale e 1.a semifinale. D. D.: 1.ma semifinale. San Giusto: Ambros-vinc. Vedovelli-Mouvet.

Ore 15: S. D. L.: 1.a semifinale.

Ore 16: S. U. L.: Kuhlmann-Palmieri, Valerio-Szigety. San Giusto: Colombo-Fachinetti. S. D. L.: 2.a semifinale.

Ore 17: D. U.: finale. D. M.: 1.a semifinale. D. D.: 2.a semifinale.

Ore 18: San Giusto: 1.a semifinale; 2.a semifinale.

Ore 19: D. D.: finale.

Il III Raduno del mare

del Moto Club Trieste

Il Moto Club Trieste organizza anche quest'anno il «III Raduno del Mare» che avrà luogo sull'incantevole spiaggia del Quarnero e precisamente a Punta Medea (4 chilometri da Laurana) domani, domenica 14 luglio. I gitanti potranno usufruire gratuitamente del bagno di Punta Medea, ove pure si trova un ottimo servizio di bar e ristorante; però è consigliabile di premunirsi del necessario per la colazione dal sacco. Le strade sono ottime e tutte asfaltate. Il percorso è quello della strada di Fiume-Abbazia, svoltando a destra passando per Laurana si arriva a Punta Medea. La partenza è stata fissata per le 8 precise dalla sede sociale, via Istituto 15.

I campionati giuliani di nuoto

Oggi, prima serata all'«Ausonia»

Questa sera alle 21, come preannunciato, avranno inizio nella piscina del Bagno Ausonia i campionati di nuoto della V Zona (Venezia Giulia). Il complesso programma sarà svolto in due serate. Per questa sera sono in programma le seguenti attraenti gare: m. 50 stile libero ondine jun. (finale); m. 50 stile libero allievi (batterie e finale); m. 100 dorso jun. e seniores (finale); m. 50 dorso ondine allieve e jun. (finale); m. 100 a rana allievi (finale); m. 200 stile libero juniores e seniores (finale); m. 50 rana ondine allieve (finale); m. 100 dorso seniores (finale); m. 50 stile libero ondine allieve (finale); m. 50 dorso allievi (finale); staffetta artistica 3x100 ondine seniores (finale); staffetta stile libero 3x50 ondine allieve (finale); staffetta artistica 3x100 juniores (finale)

Le altre prove del programma — ad eccezione dei m. 400 stile libero ondine e 1500 m. stile libero juniores e seniores — che avranno luogo domenica mattina, e la gara dei tuffi che verrà disputata domani nel pomeriggio, verranno disputate in riunione notturna domenica 14 corrente (inizio alle 21).

Campionato di nuoto e tuffi

dell'Opera Balilla all'«Ausonia»

Domenica 21 m. c. alle 8 precise si svolgeranno allo Stabilimento Balneare Ausonia i Campionati provinciali di nuoto e tuffi con il seguente programma: 50 m. stile libero per Avanguardisti dai 14 ai 16 anni; 100 m. stile libero per Avanguardisti dai 16 ai 18 anni; 100 m. stile libero per graduati oltre i 18 anni. 50 m. sul dorso per graduati e Avanguardisti; 50 m. a rana per graduati e Avanguardisti.

Tutti gli Avanguardisti che intendono partecipare alle suindicate gare sono invitati ad iscriversi presso i rispettivi Comandi di Legione, non oltre mercoledì 17 corrente.

Campionato giuliano di maratonina

Organizzato dal Comitato di Zona della Fidal, avrà luogo domani il campionato giuliano di maratonina di corsa (km. 25). Vi parteciperanno tutti gli atleti regolarmente tesserati alla Fidal per l'anno in corso. Le iscrizioni, libere di tassa, dovranno essere comunicate entro oggi, alla Segreteria del Comitato organizzatore, via Mazzini 30, I. L'adunata dei partecipanti è fissata per le 8 allo Stadio del Littorio, dove avranno luogo la partenza e l'arrivo.

Il M. C. T. all'inaugurazione

della nuova strada del Gran Campanaro

Invitato dai motociclisti viennesi, il solerte sodalizio dei centauri triestini sta preparando l'organizzazione della gita in Austria per assistere all'inaugurazione della nuova strada del Gran Campanaro (m. 3798) nonchè alla corsa automotociclistica in salita che verrà disputata il giorno stesso.

La partenza da Trieste avverrà il 3 agosto, alle 14, via Udine-Tolmezzo-Passo di Monte Croce, per pernottare a Koetschack. La domenica mattina, circa alle ore 10, si arriverà sul monte per assistere alle gare.

Tutti i soci sono pregati di passare questa sera, alle ore 22, in sede, per urgenti comunicazioni.

Casalini-Squadra norvegese s.s. "Vindeggen,,

Domani alle 17 sul campo di Montebello avrà luogo la partita internazionale approvata dalla Federazione Calcio, tra la squadra concittadina del Dopolavoro «A. Casalini» e la squadra del piroscafo norvegese «Vindeggen».

Cronaca giudiziaria

Il lieto epilogo

di un complicato processo per bancarotta

(Corte d'Appello di Venezia). Avanti a questa Corte d'Appello ha avuto luogo l'ultimo atto di una lunga vicenda giudiziaria che, passata traverso a tre fasi di merito e ad un giudizio per Cassazione, interessò a suo tempo vivamente la cittadinanza triestina per avere coinvolto due note e distinte famiglie, quella del conte de Puppi e quella del dott. De Colle.

Nel 1933, in seguito al fallimento del signor Bruno De Colle Monteverde, la Procura del Re di Trieste ordinava, successivamente, la cattura della madre di lui, signora Alice Ferrante, della moglie Ada de Puppi nonchè dei signori dott. Samuele De Colle e conte Vittorio de Puppi, suoceri dei coniugi De Colle. Dissidi familiari avevano concorso ad inasprire la situazione già per sè delicata e spinosa; talchè le due famiglie venivano ridotte in istato di arresto sotto l'imputazione di aver concorso in bancarotta fraudolenta distraendo a danno della massa una parte dell'attivo, consistente in una automobile che Ada de Puppi aveva volturata a nome del proprio padre e questi aveva successivamente intestato alla signora Alice Ferrante in De Colle. Per giunta, al Bruno De Colle si faceva carico della distrazione di altri beni mobili e di alterazione dei registri contabili.

Il Tribunale di Trieste, affermata la responsabilità dei coniugi Bruno e Ada De Colle per bancarotta semplice, aveva assolto tutti gli altri imputati con formula piena. Senonchè il P. M. presso il Tribunale di Trieste interponeva ricorso e la Corte d'Appello trovava di condannare i coniugi De Colle, anche per il titolo di bancarotta fraudolenta a due anni di reclusione e tutti gli altri a quattro mesi per il titolo di distrazione di attivo senza complicità in bancarotta. Tanto gli imputati quanto il Procuratore Generale ricorrevano in Cassazione e la Corte Suprema, mentre respingeva perchè infondato il ricorso del Procuratore Generale, annullava completamente la sentenza della Corte di Trieste rinviando parti e causa per un nuovo esame alla Corte d'Appello di Venezia.

A Venezia la discussione occupò le due intere udienze della giornata. Dopo una relazione analitica e completa fatta dal consigliere cav. Plessi, parlò il sostituto Procuratore Generale cav. Somella chiedendo l'assoluzione di Bruno De Colle dalla bancarotta fraudolenta per insufficienza di prove e la condanna di tutti gli altri imputati a quattro mesi di reclusione per l'art. 865 del Codice di Commercio. In difesa degli imputati parlarono l'avv. de Nicola del Foro di Napoli; gli avvocati Biga e Perriconi di Venezia; Manassero di Roma e l'avv. Turola del Foro di Trieste. La Corte, a tarda ora, dopo minuziosa disamina del ponderoso processo, assolveva Bruno De Colle dalla imputazione di bancarotta fraudolenta perchè il fatto non costituisce reato; il dott. Samuele De Colle per non aver commesso il fatto e tutti gli altri imputati perchè il fatto non costituisce reato.

Le ondulazioni della moglie

(Tribunale Penale). La mattina del 6 maggio scorso, certa Giovanna P., si presentò alla Guardia medica per alcune contusioni al collo e all'avambraccio destro, riportate in seguito a un diverbio avuto, poco prima, col proprio marito Carlo. Costui, denunciato all'autorità giudiziaria, negò di avere messo le mani addosso alla moglie.

— Son tropo cavalier per far de ste robe...

Spiegò invece che s'era limitato a intervenire tra la moglie e la suocera che s'erano accapigliate per risolvere certe loro questioni.

— Le gaveva scominzià a tirarse per i cavei e mi, che son barbier, me rincresceva che mia moglie la se rovinassi le ondulazioni...

Comparso ora davanti ai giudici, il P. non solo ha riconfermato tale sua versione, ma ha pure negato recisamente di aver fatto mancare i mezzi di sussistenza alla moglie.

Il P. M. ha chiesto 3 mesi e 15 giorni di reclusione per le lesioni e l'assoluzione per inesistenza di reato in merito alla mancata osservanza degli obblighi della sussistenza familiare.

Il Tribunale, udito il difensore, vagliate tutte le circostanze di causa, ha assolto per insufficienza di prove il P. delle lesioni e per non avere commesso il fatto per quanto concerneva la mancata assistenza.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Dobrich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Kezich; cancelliere Ianni.

Un'assoluzione

(Tribunale Penale). Il 15 gennaio scorso, certo Enrico Angeli, si recò, accompagnato dal proprio padre, in un garage per chiedere di ritorno una automobile, che gli apparteneva. Il proprietario del garage pretese il pagamento di un determinato importo di pigione. Ne sorse una questione, nella quale si intromise tale Carlo Mussel, addetto all'azienda. Il Mussel a un certo punto insultò con una parola atroce la madre dell'Angeli, ed essendosi questi risentito, ne sorse una piccola rissa, in seguito alla quale il Mussel riportò lesioni guaribili in 15 giorni. Per tale fatto il Pretore condannò a suo tempo l'Angeli a 2 mesi di reclusione.

Contro la sentenza l'Angeli presentò ricorso, sostenendo di avere agito per legittima difesa. La causa si è discussa ieri in Tribunale ed i giudici, accolta in pieno la tesi del difensore, hanno dichiarato improcedibile l'azione penale contro l'Angeli, per essersi mantenuto nei limiti della legittima difesa.

Presidente cav. uff. Oblach; giudici: cav. Lamparelli e cav. D'Agostino; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Robba; cancelliere Bassa.

Ragazzo ucciso dallo scoppio di una granata

Abbiamo da Pisino:

Ieri sera, verso le 19.30 le persone che a quell'ora passavano nei pressi della scuola di pratica agricola, furono improvvisamente scosse da una forte detonazione partita da un vicino prato sottostante alla strada. Accorsi trepidanti sul posto videro un ragazzo giacere riverso col torace squarciato. Avvertiti prontamente i carabinieri non si tardò a riconoscere nel cadavere il decenne Giuseppe Dorci di Antonio. Il poveretto, che stava sorvegliare gli animali al pascolo, rinvenuto fra l'erba un proiettile e, ignaro del pericolo che l'ordigno rappresentava, ne aveva fatto oggetto di trastullo, provocando così lo scoppio che gli costò la vita.

Il venditore di catene... d'oro

Ieri, nel pomeriggio, poco prima delle 16, uno strano individuo si presentò nella sala d'aspetto della Stazione delle autocorriere per offrire in vendita delle catene d'orologio d'oro.

— Xe oro fin de California...

L'atteggiamento poco preciso dello sconosciuto mise in sospetto qualche passeggero il quale, forse convinto di avere a che fare con qualche losco avventuriero, fu sollecito ad avvertire il vicebrigadiere dei vigili urbani Antonio Monteduro. Questi, per quanto si fosse affrettato a correre sul posto, non trovò più il misterioso venditore di catene d'oro. Chieste informazioni, seppe che ad una donna lo sconosciuto aveva offerto una catena prima per 16 lire e poi per 7, pur di disfarsene. Il vicebrigadiere, assieme al vigile urbano Guglielmo Pavone, si mise subito a perlustrare i dintorni della Stazione centrale, riuscendo, dopo qualche minuto, a scovare il suo uomo. Costui, tale Antonio Vosenich fu Andrea, di 42 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, bracciante, accompagnato al commissariato di p. s. del rione, spiegò che le catene offerte in vendita al pubblico, le aveva acquistate per 2 lire ciascuna in un'orificeria della città.

— No iera oro, ma poca diferenza ghe iera... e po' se tratava de ciapar qualcossa per tirar avanti la barca...

Un furto di gioielli al bagno

L'arresto di due giovani donne

La signora Rosa R. si recò il giorno 5 corrente a prendere un bagno al Lazzaretto, lasciando i gioielli per un valore di 3500 lire nella capanna di sua proprietà. Rincasata dopo mezz'ora si accorse di essersi dimenticata i preziosi nella capanna ma quando vi si recò i gioielli erano ormai spariti, per cui, dopo qualche vana ricerca la derubata denunciò il furto ai carabinieri di Muggia. Dopo diligenti indagini, svolte personalmente dal maresciallo dei carabinieri Alfonso Oropallo, ieri mattina furono arrestate certe Ines Bolsi, di 21 anni e Norma Fontanot di 22 anni, residenti ambedue a Lazzaretto, le quali confessarono di essersi appropriate dei gioielli.

I preziosi ricuperati, un anello con brillante e un orologio d'oro, ritrovati nelle abitazioni delle arrestate, vennero restituiti alla proprietaria.

Bagnante che si rompe un piede

saltando dal trampolino

Recatosi, ieri nel pomeriggio, per fare un bagno, in uno stabilimento balneare di S. Andrea, il trentenne Mario Sodomacco, abitante in via della Muda vecchia 2, ebbe la cattiva idea di salire sopra un trampolino sulla cui piattaforma scivolò fratturandosi il piede destro. Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

Un bagno imprevisto

Ieri sera, verso le 22, mentre passeggiava lungo la riva Tre Novembre per respirare una buona boccata d'aria marina, il sessantacinquenne Carlo Scherscharesch, abitante all'alloggio popolare di via G. Gozzi, si tenne un po' troppo in cima alla banchina, sicchè gli bastò un falso movimento per cadere in mare. Fortunatamente gli si trovava vicino un nocchiere della Capitaneria di porto che si affrettò a prestargli aiuto. Tratto in salvo, non senza qualche difficoltà, il vecchietto fu posto in un tassì e trasportato all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto. Vi rimarrà finchè gli si asciugheranno le vesti.

Zuffa di donne provocata dal caldo...

Il caldo fece pure sentire, ieri nel pomeriggio, i suoi effetti sul cervello di due inquiline dello stabile n. 65 di via del Molino a Vento. Venute a diverbio, le donne s'accontentarono di prendersi per i capelli, ma disgraziatamente alla zuffa prese parte, ad un certo punto, anche il marito di una delle due, sicchè la cosa ebbe qualche complicazione. Fu così che la venticinquenne Cristina Lapagna finì all'ospedale con una serie di contusioni al capo, effetto di alcuni pugni. Fu dichiarata guaribile in una quindicina di giorni.

Un mestolo sulla testa

Eccitati dal caldo, che... scalda i cervelli, alcuni inquilini dello stabile n. 8 di via Broletto, ieri, nel pomeriggio, non trovando miglior modo di occupare il loro tempo, inscenarono una violenta zuffa alla quale ebbe torto di partecipare anche il pensionato Giacomo Silvani, di 66 anni. Come avviene sempre, nella zuffa ci fu chi le dette e chi le prese; colpito con un mestolo alla testa, il Silvani dovette recarsi all'ospedale Regina Elena per farsi medicare delle forti contusioni all'occipite ed alla tempia destra. I medici lo giudicarono guaribile in due settimane.

CORRISPONDENZA APERTA

Madame Butterfly. Non creda che il caso sia tanto raro. Semplicemente non era amore, ma capriccio. E' la prima delusione della vita che le costerà qualche lagrimuccia, ma sia certa che, alla sua età, dopo la pioggia viene il sereno.

Cervignano I. La leggenda degli Argonauti, gli eroi greci che guidati da Giasone andarono con la nave «Argo» nella Colchide a conquistare il vello d'oro, e che raggiunsero il loro intento coll'aiuto di Medea, fu trattata poeticamente dal greco Apollonio di Rodi e dal romano Valerio Flacco.

Un futuro inventore del volo umano. Può rivolgersi, per le informazioni che le occorrono, al R. Aero Club «Ernesto Grammaticopulo», piazza Duca degli Abruzzi 5, presso l'Idroscalo civile di Trieste.

Ezio. Nel 1934 si ebbe in tutto il Regno una produzione di 49.702.000 quintali di uva e 32.900.000 ettolitri di vino.

Disperata. Quale tarlo intende lei? Quello dei mobili forse? Il metodo migliore è quello di mandare il mobilio in qualche stabilimento di disinfezione. Si può con grande pazienza iniettare nei singoli buchi una soluzione alcoolica di sublimato corrosivo e turarli poi con la cera.

Maria. Le macchie di sudore si levano coll'ammoniaca o con una soluzione di iposolfito di soda, sciacquando abbondantemente. — *Urgente X.* Le abbiamo risposto esaurientemente nel «Piccolo» del 28 giugno

Asnella 23. L'acrocòro, secondo lo Zingarelli, acròcoro secondo altri, è parola derivata dal greco akron-cima, vertice, e chora-paese, e significa altipiano con orli montagnosi.

Argia C. Per preparare l'Yoghurt si fa bollire il latte e poi lo si raffredda a 50 gradi. Sotto la pellicola formatasi si inietta la Maia Bulgara e si favorisce la fermentazione col mantenere costante la temperatura calda. All'uopo si involge la scodella in stracci oppure la si pone in una cosiddetta «cassetta per cuocere alla turca». Dopo circa 5 ore il latte è coagulato perfettamente e, raffreddato, può venir degustato.

Per il mare e la campagna!

Biscotti Colussi

Ricco assortimento scatole biscotti a prezzi convenienti

Pasticceria Colussi Corso Garibaldi 3 TRIESTE, telef. 6942

Specialità dei famosi biscotti

Baicoli originali veneziani

Cresime - Fotografia Segall

6 cartoline 1 ingrandimento **L. 20.-** Piazza Borsa, 7 (ascensore) Regalo cornice bronzo

Per risparmiare tempo e fatica

fate le Vostre ordinazioni per telefono

Se abitate nella zona compresa tra la VIA FELICE VENEZIAN - S. VITO - VIA NAVALI - SAN GIACOMO - PIAZZA G. B. VICO - CORSO VITTORIO EMANUELE III - RIVA MANDRACCHIO, ecco l'elenco delle

Macellerie

che risiedono nella stessa zona e che sono

abbonate al telefono:

Piazza Cavana 3	FILOSA ROMOLO	N. 4693
Via Madonna del Mare 19	SERVI ENRICO	» 3918
Via del Ponte 7	MARCARIA ERNESTO	» 4529
Via Giustinelli 5	MOSETTI FRANCESCO	» 7064
Via S. Michele 28	CALANDRUCCIO SANTO	» 9879
Via S. Giusto 10	RODELLA PIETRO	» 9313
Piazza G. B. Vico 7	POLACCO OSCAR	» 9544
Via del Bosco 2	POLACCO EGIDIO	» 5561
Via Donato Bramante 6	COOPERATIVE OPERAIE	» 4612
Via L. Bernini 4	STERN VIRGILIO	» 9082
Via Zorutti 18	COOPERATIVE OPERAIE	» 8631
Via S. Marco 22	COOPERATIVE OPERAIE	» 8181
Via Donato Bramante 13	LOY ISIDORO	» 6014
Via S. Marco 2	DE CANDUSSIO DIONISIO	» 7635
Via Riborgo 35	POLACCO OSCAR	» 7827
Via Riborgo 39	CALANDRUCCIO SANTO	» 8034
Via Beccherie 5	RUBINSTEIN ARONNE	» 4520

FERROVIE DELLO STATO

Per la campagna e per il mare profittate del

SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO

Non occorre recarsi alla Stazione Ferroviaria.

Basta telefonare all'Agenzia delle Ferrovie dello Stato perchè il vostro bagaglio sia

PRESO all'abitazione **SPEDITO** e **RESO** a domicilio.

Informazioni presso gli Uffici Bagagli e Merci delle Stazioni ferroviarie o le Agenzie delle Ferrovie dello Stato.

Agenzia di TRIESTE - Tel. 7157

Congressi, feste e convegni

Ginnastica. Domani alle 5.30 precise partenza dell'automezzo dalla sede sociale con i partecipanti al secondo turno del Campeggio di Fusine. Iscrizioni a questo turno ancora questa sera fino alle 20. Ci sono ancora disponibili alcuni posti per gitanti.

Associazione XXX Ottobre. Automezzo per gita Na Logu completo, iscritti ritrovo sede alle 21.45, partenza alle 22.

D.I.M.M. Domani alle 5.30 partenza per Val Coritenza. Chiusura iscrizioni stasera alle 20. Continuasi accettazione partecipanti turni settimanali soggiorno alpino sociale Bretto Medio. Dettagliate informazioni segreteria, via Trento 2.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani gita turistica Selva Tarnova, quota lire 10. Disponibili alcuni posti. Domenica alle 6.30 ritrovo partecipanti gara marcia Trieste, Punta Sottile, campo S. Giacomo.

Dopolavoro Acegat. Questa sera alle 20 convocati sede componenti squadre ginniche partecipanti Concorso O. N. D. a Roma, per relazione. Ginnasti consegneranno indumenti ricevuti (divisa sportiva). Aperte iscrizioni sezione tiro alla fune. Vengono ammessi squadra leggera coloro che pesano kg. 65; squadra pesante quelli che hanno un peso minimo di kg. 85. Per informazioni rivolgersi capogruppo Poggiolini o segreteria, via Battisti 10 ogni sera.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Oggi alle 20 partenza via Coroneo 17 automezzo Nevea. Alcuni posti disponibili. Presentarsi ora partenza.

Dopolavoro sportivo «Monte Nero». Domani gita automezzo Vipacco. Partenza alle 6.45. Prezzo lire 7. Informazioni seralmente sede via Brunner 15.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Sezione escursionisti effettuerà 28 corrente salita Monte Mangart. Partenza sabato 20.30. Pernottamento Rifugio «Sillani», salita vetta Mangart e discesa Rifugio «Suvich». Iscrizioni sede, via Arcata 16, 19-21.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Oggi e domani gita turistica automezzi laghi Fusine con salita monti Mangart e Lussari. Quota lire 20. Iscrizioni via Carducci 28. Partenza oggi alle 21, dal bar, e domani alle 4. Domani gita automezzo a Comeno, Rifembergo, Prevacina, Gorizia. Quota lire 7. Partenza alle 14 bar. Posti disponibili entrambe gite.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita al castello di Valdàier con automezzo attrezzato, quota lire 17. Pure domenica partenza primo turno soggiorno alpino a Paularo (Carnia), ritrovo ore 5.15 largo Piave. Iscrizioni ed informazioni in sede, via Palestrina 3, dalle 19 alle 22.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Domenica, gita automezzo ad Aidussina e sorgenti del Vipacco. Quota lire 6. Partenza alle ore 6.30 dalla sede, via Boccaccio 31 e alle ore 6.45 da piazza Dalmazia. Disponibili alcuni posti.

Dopolavoro C.R.D.A. Il coro viene radunato questa sera in sede alle 21 per prove e disposizioni per il concerto di domani a San Rocco. I biglietti di passaggio per il piroscafo e che dànno diritto all'entrata alla festa di domani a San Rocco si possono acquistare seralmente in sede al prezzo di lire 1.50.

Dopolavoro Ferroviario. Domani escursione a Castel Rifembergo e Comeno con visita del castello dei conti Lantieri a Rifembergo. Ritrovo ore 6 Stazione Campo Marzio (treno popolare).

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Disponibili posti gita domani automezzo Monte Re, Castello di Lueghi, Rio dei Gamberi, Postumia. Iscrizioni sede, via Imbriani 6: 20-22. Domani sera trattenimento danzante all'aperto. Sono invitati tutti i soci, familiari e amici. Informazioni in segreteria, tel. 34-26.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Strugnano (dal Molo della Pescheria) alle 7, alle 9.15 e alle 14.30; da Strugnano alle 8.05, alle 12.30 e alle 19.

Per Pola alle 7; da Pola alle 18.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30.

Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, alle 10 alle 15, alle 16.30; da Portorose alle 9.50, alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.55 e alle 22.10.

Per Isola alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 14.30, alle 15, alle 16.30, alle 20, alle 20.40, alle 21 e alle 22; da Isola alle 6.30, alle 8, alle 13.10, alle 19.30, alle 21.10, alle 21.40 e alle 23.

Per Grado alle 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 12 e alle 19.30.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 8.10.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola (dalla radice del Molo Bersaglieri) alle 7.15, alle 8, alle 9.50 (ev.), alle 10.5, alle 12.5, alle 13.45, alle 14.45, alle 15.45 (ev.), alle 19.30, alle 20.15, alle 21.30 e alle 22.30; da Isola alle 6.40, alle 9, alle 11, alle 13.15, alle 14.35, alle 19.15, alle 20.30, alle 21.30, alle 22.45 e alle 24.

Per Strugnano alle 7.15, alle 10.5 e alle 14.45; da Strugnano alle 8.30, alle 11.30 e alle 18.30 direttamente per Trieste.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), alle 10 (tocc. B. Postogna), alle 12.5, alle 14.45 (tocc. B. Postogna, alle 16.15, alle 19.30 e alle 21.30; da Muggia per Trieste alle 7.5 (tocc. Scalo Legnami), alle 8.45, alle 11.20 (tocc. B. Postogna), alle 13.45, alle 15.30, alle 19 e alle 21.

Da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15, alle 7.5 e alle 12.45; dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e alle 13.10.

Da Trieste per Punta Sottile alle 9, alle 10.20, alle 12.35, alle 13.45, alle 15 e alle 19.20 (tocc. P. Olmi); da Punta Sottile per Trieste alle 9.30 (tocc. P. Olmi), alle 12, alle 13.5 (tocc. P. Olmi), alle 14.15 (tocc. P. Olmi), alle 18.20 e alle 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 9 (tocc. P. Sottile), alle 10.20 (tocc. P. Sottile), alle 12.35 (tocc. P. Sottile), alle 13.45 (tocc. P. Sottile), alle 15 (tocc. P. Sottile) e alle 19.20; da Punta Olmi per Trieste alle 9.35, alle 11.50 (tocc. P. Sottile), alle 13.10, alle 14.20, alle 18.10 (tocc. P. Sottile) e alle 19.50. Le corse per i bagni sono facoltative.

Col piroscafo «Grignano» (dalla radice del Molo Audace):

Da Trieste per Miramare-Grignano bagni alle 8.30, alle 10, alle 11.30, alle 13.30, alle 15, alle 16.30, alle 17.45 e alle 19.10; da Grignano alle 9, alle 10.30, alle 12.30, alle 14.10, alle 15.40, alle 17, alle 18.30 e alle 20.

In aggiunta al consueto orario feriale, al sabato si effettuerà una corsa speciale, da Grignano alle 15.40 e da Trieste alle 16.30.

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'Infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

La Borsa di Trieste

luglio	11	12	luglio	11	12
Rend. 3½%	71.30	72.50	Istria-Tr.	232.—	232.—
Pr. Redim.	69.50	70.10	Lloyd Tr.	75.—	75.—
Obbl. Ven.	85.25	85.50	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	98.50	98.50	Martinol.	88.—	88.—
B.T.n. 1941	98.60	98.60	Meridion.	692.—	696.—
B.T.n. 1943	88.75	89.10	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	443.—	443.50	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	448.—	449.—	Tripcov.	100.—	100.—
Dan.-Sava	151.50	152.50	Tram	217.—	217.—
Fo. 3 V. 6%	442.—	442.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	85.50	85.—
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4145.—	4140.—	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	520.—	520.—	S. I. P.	51.—	53.—
Infortuni	2105.—	2105.—	SELVEG	480.—	485.—
Riun. A	1830.—	1830.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1727½	1727½	Edison or.	784.—	784.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	591.—	591.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	17.75	18.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	30.25	30.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	49.75	49.75	Terni	238.—	241.—

CAMBI: Londra 60.25; New York 12.14; Francia 80.10; Belgio 205; Svizzera 397.50; Amsterdam 826; Norvegia 300.21.

Eccettuato i titoli di Stato che hanno dimostrato qualche attività a corsi sensibilmente aumentati, gli altri reparti rimasero pressochè inoperosi.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 12-7-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	536.50	540.—
Opere Pubbliche 5%	455.50	455.—
Cassa R. Milano 4%	461.—	461.—
Monte Paschi 4%	454.—	454.—
C. Fond. Roma 4%	429.—	430.—
Pubblica Utilità 6%	496.50	497.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	495.75	496.25
Credito Navale 6.50%	497.50	497.25
Edison em. 1931 6%	505.75	504.25
Emiliana 6%	501.50	501.50
Merid. Elettric. 6%	493.—	493.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	485.—	485.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo.

NASCITE (12 luglio): Tieni Maria; Cenda Renata; Castelli Giulia; Gerin Rizziero; Geri Francesco; Bonazza Adriana; Ciani Clelia; Varini Franco; Martucci Luciana; De Martin Carlo.

DECESSI: Milizia don Gaetano, a. 73; Aleotti ved. Valle Erminia, a. 73; Longo in Severi Italia, a. 43; Antonaz Pierina, a. 78; Piccoli ved. Flack Angela, a. 75; Onofrio in Chieppa Vincenza, a. 39; Volani Cesare, a. 54; Zobelli Guglielmo, a. 66.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine): 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

PORTE CHIUSE

con

Helen Twelvetrees

e il bambino

Jackie Searle

Un grandioso film Fox di amore e di tenerezza

Primissima visione

OGGI al

SUPERCINEMA EDEN

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. PRESTASERVIZI, domestiche, cameriere, ecc., tutte età, ogni località, offronsi. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

DONNA per compagnia o per bambini offresi. Via Milano 11. 73941 A

GIOVANE prestaservizi tutto giorno, buoni attestati. Carducci 12, Zanier. 41450 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi tutto giorno. Risorta 10-I, sinistra. 74001 A

PRESTASERVIZI ragazza friulana, capace tutto fare, per tutto il giorno. Istituto 22, negozio erbaggi. 41454 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, 8-16. Commerciale 23, porta 2. 73995 A

PRESTASERVIZI ragazza ventenne offresi tutto fare. Via Toti 15, pianoterra. 73959 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A Trieste, Venezia, Milano, Genova, Roma, Napoli, disponiamo ottimi posti ragazze servizio tutte età, governanti persona sola, personale fiducia luoghi villeggiatura. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA, bambinaia per Torino; domestiche diverse Trieste, tutt'Italia, cerchiamo, pronta occupazione, paghe 100-160. Torrebianca 24. 41451 B

BAMBINAIE, domestiche, prestaservizi, signorine, ragazzetta, cercansi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 19086 B

DOMESTICA provetta media età, possibilmente conoscenza tedesco, cercasi a lire 160. Inutile presentarsi se sforniti da primari attestati. Portineria Ruggero Manna 18. 73859 B

DOMESTICA giovane, presenza, tutto fare, assumo prontamente. Via Cologna 15, latteria. 73942 B

DONNA capace per tutto giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 4721 B

RAGAZZETTA dai 14 ai 16 anni cercasi per piccola famiglia. Via Giglio Padovan 13, Serreli. 73922 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CAPO cantiere lunga pratica costruzioni civili, idrauliche, cementi armati, serie referenze, offresi. Cassetta 18651 C, Unione Pubblicità. 18651 C

CONIUGI soli, massime referenze, offronsi portineria civile. Elisa Dorissa, S. Marco n 37. 73854 C

GIOVANE ventenne offresi quale praticante presso ditta commerciale. Indirizzo Piccolo. 73976 C

INFERMIERA assistenza malati giorno notte, da combinarsi, miti pretese. Corso Vittorio Emanuele 45, pianoterra. 73985 C

PARRUCCHIERA capacissima offresi per stazione climatica alpina. Cassetta 19059 C, Unione Pubblicità. 19059 C

PENSIONATO onesto, serio, conosce italiano, tedesco, sloveno, pratico ufficio, offresi mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 41423 C

RAGAZZO pratico commestibili, praticissimo conteggi, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 41412 C

SIGNORINA media età, onestissima, offresi lavori leggeri casa e bambini. Referenze ottime. Via Timeus 12-I, sinistra, Sara. 19076 C

SIGNORINA con leggere cognizioni tecniche, cerca occupazione presso ambulatorio dentistico. Senza paga. Referenze ottime. Cassetta 18912 C, Unione Pubblicità. 18912 C

SIGNORINA conoscenza italiano-tedesco, dattilografia, contabile, perfetta corrispondenza, tenitura libri, offresi. Indirizzo Piccolo. 1395 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI reclame lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 19099 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI di massima perfezione lire 10 in poi. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78, alle domeniche aperto tutto il giorno. 19087 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria, «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazione acqua 2.50. Lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 19110 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. RIMAGLIATURA calze e maglieria, punto inglese, a giorno. Laboratorio, Corso Garibaldi 20. 73968 CC

A. VACCARI, Torrebianca 34: esecuzione accurata tinture, decolorazioni, permanenti, lavoro serio, prezzi molto ribassati. 19111 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 73999 CC

CAPPELLI ultima creazione offronsi dieci in poi. Riformature recentissime 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 73998 CC

PERMANENTI complete lire 16, manicure 3. Chimica Battara, via Genova 23. 41252 CC

SARTA bianco, esatta, accetta lavoro biancheria uomo, donna. Prezzi miti. Maurizio 12-III, sinistra. 73962 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: Piazza Goldoni 3, tabaccheria: telefono 8944. 73961 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante capacissimo cercasi. Diaz 13. 73996 D

GIOVANE pratico bottega frutta cercasi prontamente. Rozzol in Monte 1312, ore 14-17. 19094 D

GOVERNANTE per persona sola, educata, distinta, trattamento alla pari, disposta recarsi fuori Trieste, cercasi. Offerte Cassetta 18590 D, Unione Pubblicità. 18590 D

IMPIEGATA mansioni direttive, cauzione conto corrente 5000, cerca ditta industriale. Cassetta 19091 D, Unione Pubblicità. 19091 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Settefontane 24. 19113 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Largo Santorio 4. 73926 D

MEZZO lavorante fabbro pratico per fuoco cercasi prontamente. Ferriera 9. 41442 D

MODISTA lavorante finita, capacissima, cercasi. Giorgi, via Spiridione 1-II. 73993 D

PARRUCCHIERA pratica macchina Vella cercasi. Via Conti 38. 41456 D

RAGAZZO apprendista fabbro cerco. Via Ferriera 26. 73988 D

RAGAZZO di buona famiglia cercasi per laboratorio dentistico. Indirizzo Piccolo. 73933 D

RAGAZZO pratico bicicletta cerca deposito lievito via Mercadante 1. Presentarsi 10-12. 73944 D

RAGAZZO onesto drogheria cercasi. Piccardi 26. 41403 D

SIGNORINA stabile, per bambini, perfetto tedesco, attestati, presentarsi mattina vicolo Scaglioni 255. 41421 D

SIGNORINA giovane, bella presenza, intelligente, disposta trasferirsi, ottime condizioni, cercasi. Presentarsi subito. Torrebianca 24. 41452 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota presso distinti, centro, cerco. Cassetta 19067 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA, salottino, possibilmente bagno, cerca insegnante scuole medie presso famiglia distinta, tranquilla. Cassetta 19057 E, Unione Pubblicità. 19057 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA, bagno, vitto, S. Francesco 34, destra. 19116 F

A. A. CAMERA mobiliata pulitissima affittasi signore distinto. Rismondo 2. 19065 F

A. A. LETTO affittasi. Ferriera 31, porta 16. Visitare pomeriggio. 73965 F

A. A. SIGNORILE acqua corrente bagno, telefono, ingresso scale, affittasi giorni. Galatti 14-I. 19083 F

A. BELLA, vitto, affittasi prezzo mite. Torrebianca 10-III. 41447 F

A. CAMERA elegante, telefono, vitto, affittasi. S. Nicolò 12, porta 5. 73978 F

A. CAMERE due mobiliate affittansi. Canova 24-I, destra. 41439 F

A. MATRIMONIALE bellissima, affittasi. Pietà 31-II, porta 17. 73924 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Torrebianca 13-III, porta 9. 73943 F

A. MOBILIATA vuota affittasi a signore, volendo vitto. Molingrande 34, mezzanino, destra. 41407 F

A. MOBILIATA ingresso libero, prezzo mite, affittasi. Ferriera 25-III, sinistra. 41409 F

A. MOBILIATA, volendo matrimoniale, affitta persona. Ireneo 3, porta 5. 73946 F

A. MOBILIATA indipendente, eventualmente vitto, affittasi. Buttazzoni, Ginnastica 3, primo. 73973 F

A. SIGNORILE elegante, centro, libera, affittasi coniugi anche giorni. Valdirivo 16-II.

A. STANZETTA mobiliata ingresso scale. Artisti 11-I. 73960 F

ARIOSA elegante, una-due persone, prezzo mite. Rossetti 24-II, sinistra. 19104 F

ARIOSA elegante, ingresso scale, affittasi prontamente. Alfieri 13-I, destra. 41441 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Media 7, porta 7. 7394 F

CAMERA elegante, pulitissima, ottima pensione, trattamento familiare. Gatteri 29, Zoretti. 19108 F

CAMERA elegante affittasi presso distinta famiglia. Galatti 14-II, sinistra. 73951 F

CAMERA grande, comodo cucina, affittasi. Brunner 3-I, destra. Prontamente.

CAMERA indipendente, vitto, affittasi presso sola. Gatteri 23-II, porta 22. 73950 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, poggiuolo, affittasi. XX Settembre 53-II, sinistra

CAMERE due vuote, luce, una comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 73969 F

CAMERETTA con vitto o senza affittasi. Corso Garibaldi 4, porta 10. 73990 F

CAMERETTA prezzo mite affittasi persona dabbene. Piazza Borsa 4-V. 19109 F

CAMERETTA vuota, ingresso libero, affittasi. XX Settembre 56, porta 12. 73949 F

CAMERINO mobiliato, arioso, chiaro, affittasi prontamente. Rapicio 5, porta 19.

CAMERINO mobiliato affittasi. Escluso donne. Settefontane 24, porta 24. 73989 F

ELEGANTE spaziosa, indipendente, affittasi distinto, unico subinquilino, presso sola. Piccardi 24-A, II, porta 14. 41422 F

ELEGANTE volendo vitto affittasi distinto. Paraggi Rossetti. Leo 11-I. 41432 F

ELEGANTE pulitissima affittasi presso coniugi a persona distinta. Zonta 2, porta 11. 41418 F

LUSSUOSA una o due persone, anche breve soggiorno, affittasi. Regina Elena 11-I, destra. 73937 F

LUSSUOSISSIMA una o due persone, indipendente, bagno, vitto, affittasi. Trento 1. 19095 F

MATRIMONIALE eventualmente salotto affittasi. Bramante 10-I, sinistra. 41449 F

MATRIMONIALE indipendente, bagno, affittasi distinti, anche giorni. Indirizzo Piccolo. 19081 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Via Trento 9-II, sinistra. 19092 F

MOBILIATA affittasi. Piazza Cornelia Romana 2, porta 17, paraggi Cavana. 73997 F

MOBILIATA elegante, semilibera, unico subinquilino, 70. Kandler 10, porta 9. 73947 F

MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto 3-III, destra. 73955 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Madonna Mare 6-III, porta 8. 73934 F

MOBILIATA bella affittasi prezzo mite. Via Bellinzona (ex Toro) 1-II, sinistra. 41437 F

MOBILIATA bene, ingresso scale, centro, paraggi Garibaldi, affittasi stabile. Toti 4, secondo, sinistra. 41415 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi distinti, anche giorni. Venezian 30-IV, destra. 41420 F

PORTOROSE in villa affittansi due tre stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 41440 F

STANZA bella, soleggiata, indipendente, affittasi, eventualmente pensione. S. Francesco 4, porta 7, scala I. 19089 F

STANZA letto, bagno, telefono, ambiente lussuoso, signorile, affittasi. Trento 16-I, sinistra. 73966 F

STANZA vuota, volendo cucina, affittasi distinta. Informazioni: Foscolo 2, portiere. 41427 F

STANZA mobiliata, grande, unico subinquilino, affittasi prontamente. Foscolo 37-I. 73958 F

STANZA vuota, spaziosa, arieggiata, affittasi. Raffineria 9-IV, porta 18. 73939 F

STANZA mobiliata. Via del Bosco 14-IV, sinistra. 41434 F

STANZA bellissima, ariosa, affittasi persona distinta. Foscolo 9, porta 13. 73940 F

STANZA vuota uso ufficio, ingresso libero, vicinissima posta, stazione, affittasi. Rittmeyer 4, porta 5. 73957 F

STANZA mobiliata, elegante, ingresso scale, eventuale vitto, comodo cucina. Gatteri 22, primo. 41458 F

STANZETTA con completa pensione affittasi. Via Torrebianca 21, porta 10. 41453 F

VITTO alloggio darebbesi preferibilmente maestra, vicino Stazione centrale. Via Ghiberti 6, porta 8. 73925 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. RIPARAZIONE esami scuole medie: latino, italiano, francese, matematica, computisteria, tedesco, inglese, scienze, stenografia. Corso abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Magistrali inferiori. Istituto tecnico inferiore. Ammissione Liceo scientifico. Concorso magistrale per maestri. Lezioni particolari lingue straniere. Ricupero anni perduti: corsi intensivi. Successi continuati dal 1919. Serietà! Informazioni anche domenica mattina. Prof. Fenkel, Toti 2 (Garibaldi). 19102 G

A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maestre asilo, licenza avviamento commerciale, ammissione scuole medie inferiori e superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico); corsi accelerati, ricupero anni perduti. Corso speciale preparatorio esami scritti e orali per concorsi magistrali. Corsi estivi di riparazione qualsiasi materia; ripetizioni accuratissime specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, computisteria, scienze, stenografia, musica. Insegnamento razionale, professori specializzati, ottimi risultati. XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni, giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico. Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 19088 G

ESAMI prepara professore espertissimo latino, greco, tedesco, francese. Condizioni convenienti. 16-19. Crispi 55, I, destra. 0033 G

MATEMATICA, latino, tedesco, insegna diplomato. Bellinzona (ex Toro) 1-II, sinistra. 41436 G

PREPARAZIONE estiva, qualsiasi materia. Collegio «Cavour», S. Michele 14, telef. 6951. 340 G

SCUOLA Commerciale «Manzoni»: preparazione esame integrazione per passaggio dall'Avviamento all'Istituto Inferiore. Licenza Istituto Tecnico Inferiore. Esami riparazione tutte le materie. Torrebianca 25, telefono 48-68. 41136 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANARINO con macchia alla testa fuggito. Rinvenitore è pregato portarlo verso mancia Viale III Armata 8. 73954 H

CANE spinone bianco chiazze nere, nome Fuffy, smarrito. Mancia riportandolo via Giulia 32, Ghidini. 41405 H

FORTE mancia a chi riporterà un pappagallo. Nava, via Capitelli 6. 4720 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. AMMINISTRAZIONE stabili Malis, Carducci 10, tel. 85-02, affitta appartamenti nuovi. Beccaria 7, Foro Ulpiano 3, 4, 5, 6, Piccardi 27, Cologna 10-12, Galileo Galilei 4, 4 A, Viale Sonnino 6, 8, 10, Piccardi 48, Fortunio 2, 6, Scoglio 5, a prezzi ulteriormente ribassati. 73770 I

A. APPARTAMENTO soleggiato tre stanze in facciata, stanzino e bagno, affittasi prontamente mensili 235. Giulia 80. 41413 I

A. MAGAZZINO chiaro affittasi prontamente, prezzo mite. Giuliani 16. 19100 I

APPARTAMENTI tre stanze, comfort, prezzo mite. Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 19105 I

APPARTAMENTI due-quattro stanze, comfort, Mirti 7-8, Capello 3, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19106 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort riscaldamento, ascensore, soleggiati, affittansi. Revere 2. 19107 I

APPARTAMENTI quattro, tre stanze, poggiuolo, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo, affittansi prezzi convenientissimi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 73977 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, bagno, affittansi Franca 24. Informazioni: ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 73980 I

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, accessori, affittansi Giulia 39. Informazioni: ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 73982 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, bagno, accessori, casa signorile, nuova costruzione, ogni comfort, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi prontamente. Rivolgersi ing. Tolazzi, viale Regina Elena 17. 73967 I

APPARTAMENTI quattro stanze e accessori affittansi mensili 225, 240. Via Badona del Mare 16. 74000 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, massimo comfort, affittansi. Rivo 19. 73928 I

APPARTAMENTI bellissimi soleggiati due stanze, stanzino, accessori, affittansi. Fornace 1. 41435 I

APPARTAMENTO quattro stanze e accessori, poggiuolo, affittasi subito. Corso Garibaldi 39. 73885 I

APPARTAMENTO quattro stanze e accessori, uso ambulanza o abitazione, affittasi subito. Corso Garibaldi 39-I. 73886 I

APPARTAMENTO di lusso, sei stanze, salo, accessori, grandissimo giardino, calefazione, affittasi. Via Lazzaretto Vecchio 4. 73888 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Via Ananian 9, angolo via Piccardi. 41184 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi 180 mensili. Indirizzo Piccolo. 41304 I

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, cucina, affittasi. Via Rossetti 79. 41424 I

APPARTAMENTO tutto soleggiato, senza vis-a-vis, due camere, camerino, bagno, cucina, con poggiuolo, riscaldamento, affittasi. Piccardi 25. 41426 I

APPARTAMENTO tre camere, cucina, massimo comfort, affittasi, Istituto 38, prezzo mite. 73931 I

APPARTAMENTO signorile quattro camere, camerino, bagno, ripostiglio, cucina, massimo comfort, prezzo mite, Scala Belvedere 4. 73930 I

APPARTAMENTO tre camere, ripostiglio, cucina, affittasi. Ferriera 31. Prezzo mite. 73932 I

APPARTAMENTO sei camere, camerino bagno, ripostiglio, terrazza, poggiuolo, soffitta, cucina, affittasi. Gatteri 13. 73929 I

APPARTAMENTO quattro stanze facciata, camerino, cucina, affittasi prontamente. Venezian 20. 73948 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, pigione 220, affittasi. Via Pilone 4. 74003 I

APPARTAMENTO mobiliato signorile, indipendente, affittasi distinti. Giulia 15, porta 6. 41457 I

APPARTAMENTO cinque stanze, in villa comfort, giardino, affittasi. Scorcola Trenovia 385. 41446 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, tutto rimesso nuovo, affittasi. Crispi 56 (Politeama). 41448 I

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, bagno, cucina, termosifone, affittasi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 73981 I

CORTE vastissima; granai 2000 metri quadrati, qualsiasi uso, affittansi. Telefonare 25-355. 73956 I

QUARTIERE tre stanze, due camerini, cucina, soleggiato. Via Giulia 18-II. 41410 I

QUARTIERE quattro camere, veranda, giardino, comfort moderno, affittasi. Buonarroti 34. 73701 I

QUARTIERE piccolo, bene mobiliato, affittasi. XX Settembre 92, porta 7. 41455 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, bagno e accessori, affittasi prontamente, anche uso ufficio. Rivolgersi portiere stabile Coroneo 3. 41444 I

QUARTIERE tre camere, cucina, Donadoni 24 affittasi mensili 176. Informazioni: ACI Torrebianca 14, telefono 3604. 73979 I

QUARTIERE soleggiato, vista mare, due camere, camerino, cucina, affittasi Ponziana 16. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 73983 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato cerco, due camere letto, stanza pranzo, salotto, bagno, cucina, riscaldamento. Preferibile villa. Offerte Cassetta 19018 L, Unione Pubblicità.

STANZE due, cucina, eventuale giardino, paraggi Rossetti, cercano coniugi. Indicare prezzo. Cassetta 19069 L, Unione Pubblicità. 19069 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CARROZZELLA fonda bellissima, molleggiata, vendesi lire 50. Molinovento 23, pianoterra. 19097 M

CARROZZELLA occasione vendesi. Alfieri 15, porta 10. 73945 M

CASSONE e altro vendonsi. Via Parini 17. 41419 M

GRAMMOFONO nuovissimo «Columbia» grande, scelti dischi, vendesi, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 41433 M

LANA vendesi in giornata causa partenza. Via Udine 25-III. 41416 M

MACCHINA cucire Singer vendesi occasione. Via del Rivo 7. 73963 M

MACCHINA Underwood vendesi occasione. Viale Regina Elena 11-I, destra. 73935 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, altra famiglia, lire 80, vendonsi. Molinovento 23. 19097 M

MACCHINE cucire ricamare Necchi, rate 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, via Battisti 12. 73974 M

MODELLO nave con velatura e vetrina, vendesi lire 150. Via Diaz 20, portiere. 73986 M

SERVIZIO piatti Ginori, 36 pezzi, bicchieri cristallo francese, vendonsi. Lavatoio 5, Witz. 73970 M

STUFE maiolica piccole vendonsi. Piazza Venezia 6-II. 73991 M

VASI giapponesi (paio), grandi, bellissimi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41406 M

VETRIATA vendesi. Piazza Venezia 6-II. 73992 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAGNO e lavandino usati acquistansi. Offerte Cassetta 19079 N, Unione Pubblicità. 19079 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARMADIO, lavamano, comodino noce, argentiera mogano finissima, vendonsi occasione. Ireneo 4, portinaio. 19115 NN

BAGNO Vaillant e cucina, tutto completo, vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 41445 NN

CAMERA pranzo bellissima, prezzo occasione, vendesi. Ginnastica 42-II, sinistra. 19093 NN

CARROZZINA 65, tavolini 12, sedie 7, sdrai 8.50, vendonsi. Tarabochia 6. 19101 NN

CASSAPANCA, letti, suste, sparherd, vendonsi. Pilone 4. 73927 NN

DIVANOLETTO vendesi occasione. S. Maurizio 3-I, Badini. 73984 NN

MATRIMONIALE unica occasione sposi vendesi, Viale Regina Elena 11-I, destra. 73936 NN

PIANINO tedesco buonissimo vendesi lire 1400. Corso Garibaldi 13, primo piano. 761 NN

PIANINO germanico originale perfetto vendesi occasione. Via Commerciale 13 II. 19096 NN

SALOTTO magnifico ricchissimo, valore 8000, vendesi causa trasloco 1800. Tiziano 9, pianoterra, porta 11. 19114 NN

SALOTTO veneziano bellissimo, dodici pezzi, quadro grande nudo, attaccapanni, branda russa, vendonsi. S. Spiridione 12-IV. 73964 NN

SALOTTO, salottino 900, vendonsi occasione causa partenza. Mori, Piccardi 43. 73923 NN

STANZA da pranzo nuova, perfetto stile, vendesi occasione, Settefontane 76. 19103 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ACQUISTO scambio oro, orologi, argento, brillanti. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 73772 O

A. A. A. ARGENTERIA oro brillanti gioielli vecchi compero, pago prezzi alti. Anticipo gratuito denaro per merce impegnata. Oreficeria Alberto Polvi. via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti. Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 48. 76 O

ARGENTO, brillanti, oro, compero, disimpegno polizze. Facilitazioni pagamento. Marzari, Corso Garibaldi 8 e 19. Visitateci. Prezz. fissi di assoluta concorrenza. 19084 O

HOEPLI: tutte le edizioni a rate mensili. Informazioni, cataloghi: Istituto Editoriale Scientifico, Mazzini 30. 18962 O

SEMI di radicchio puro garantito. Attilio Depangher, via S. Nicolò, 28. 73953 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AZIENDA rateale cerca piazzisti risonoti-tori. Inutile scrivere senza aver occupato posti precedenti. Cassetta 18946 P, Unione Pubblicità. 18946 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telef. 68-94. 73703 Q

BICICLETTA uomo, altra bambino, vendonsi occasione. Settefontane 4-II, sinistra. 19082 Q

BICICLETTA usata ragazzo acquistasi. 24 pollici. Via Roma 22-II. 73975 Q

BICICLETTA bambino vendesi. Via Cesare Battisti 8, porta 6. 41425 Q

FORD camion 20, 40 quintali, o… Truck Tractor, via Gelsomini …

GUZZO completo con motore 5… prezzo occasione. Indirizzo Pi…

MOTO Frera 500 vende privato… sima. Rivolgersi: La Mototec… scoli, Fabio Severo 14.

MOTOCICLETTA F. N. 500 qu… qualunque prova, vendesi matt… ficeria Buda, corso Garibaldi 35.

TORPEDO utilitaria, gommata… lata, perfetta, vendo prezzo ir… rizzo Piccolo.

Capitali · Società · C… di aziende commerciali e i…

cent. 60 la parola. Minimo…

A. FOTOGRAFI! Occasione: stu… viato vendesi. Cassetta 19080 … Pubblicità.

BAR Buffet eubalcoolici, centr… Facilitazione pagamento. Occas… Stazione Marittima, Sandro.

BAR arredato, centralissima p… caseo giornaliero 350, spese picc… causa signora sola, prezzo occas… Caffè Tommaso.

CUCINA economica vendesi. … formazioni via del Vento 3.

DEPOSITO vini ingresso … occasione. Piazza Oberdan, Tratt…

DROGHERIA, preferibilmente … acquistasi. Mediatori esclusi. Ca… R, Unione Pubblicità.

FONDERIA unica vendesi 7000. … nocci, Campo Dandolo 3, Zara.

NEGOZIO redditizio, centralis… rei persona capace disponente … pitale. Cassetta 19085 R, Unione …

TRATTORIA centrica vendo ca… tia. Bar Genova, via S. Spirid… guzzi.

80.000 sopra stabile città, valore … cercansi. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo…

CASA campagna vendesi. Rivo… novento 24.

OPICINA: villetta due stanze, … cina, mobiliato, affittasi o vend… zo Piccolo.

PALAZZO dintorni Maniago (… 500, parco 4000, vani 20, vendesi … stini, Corazza, Udine.

STABILE città, comfort, acqu… 350.000. Bisiach, XX Settembre …

VILLETTA tre camere, esente … vendesi scambiasi con apparta… tanti 37.000. Cassetta 19071 S, Uni… città.

Alberghi e stazioni clim…

cent. 70 la parola. Minimo…

ALBERGO Nuovo, Moggio Udine… no ideale, pensione primaria li…

DOLOMITI Primiero. Villeggia… tevole. Alberghi, ville, apparta… volgersi Concorso Forestieri.

FRASSENE' Agordino, 1082. Asce… seggiate, gite; tennis; dancing. … menti; appartamenti, alberghi. … Proloco.

IMER, Dolomiti 670, ampio bo… quartieri mitissimi. Concorso F…

PARENZO: appartamento quat… bagno, cucina, completamente ar… sizione ideale bagnanti, affitta… sili. Rivolgersi via Alice 12.

PORTOROSE: affittasi quartiere… re, cucina, luce, acqua, gas, ce… rizzo Piccolo.

SALVORE, al molo, affittasi ca… quattro ambienti: barche per p… scafo: prezzo modico. Luigi Pos…

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo…

A. OSTETRICA diplomata Bodu… riceve via Istituto 32-I. Aut. Pr…

SANTOLI, Regali grandioso as… Ribassi 20-50 percento. Solamente … Buda, corso Garibaldi 35.

Mons. GIORGIO MARASPI[N]

Parroco-Decano di Pirano

è deceduto oggi, alle ore 21.10, dopo lunga e penosa mal[attia] sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei Carismi di Religione, confortato da una speciale Benedizione del S. Padr[e] S. E. Mons. Vescovo e amorosamente assistito dai suoi Confr[atelli].

Ne partecipano la dolorosa perdita il fratello **GIOVANNI** cognata **PIA VIEZZOLI-MARASPIN.**

I funerali seguiranno sabato 13 corrente; alle ore 16.

Pirano, 11 luglio 1935-XIII.

Il giorno 10 corrente, alle ore 22, dopo lunghe sofferenze, ces[sava di] vivere

ARRIGO DE ANGELI

Angosciati, la moglie **MARIA COCEANI,** il figliuoletto **CARLUCC[IO]** suoceri, le cognate, i cognati, la zia **EMILIA DE ANGELI,** a tumulazion[e av]venuta annunciano la dolorosa perdita agli amici che lo ebbero caro.

Nel contempo ringraziano il P. N. F., il Circolo rionale «Mario … san» e tutti coloro che gli resero omaggio.

Trieste, 12 luglio 1935.

Il 10 luglio 1935 si spense serenamente, dopo breve mala[ttia] munito dei conforti religiosi

GUIDO MOTKA

di anni 56

Dolenti, il fratello, le sorelle e gli altri congiunti, ne da[nno] l'annuncio, a tumulazione avvenuta, a quanti lo conobbero amarono.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **PANGIERA** con animo vivamente [grata ringrazia] quanti con affettuose pa[role], invio di fiori o con altra [forma di] zione vollero associarsi al [suo] de dolore per la perdita indimenticabile

TERESA

Grado-Forni di Zoldo, 12 luglio 1935-XIII.

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

39

— Venendo qui, — si disse il giovane inglese con rammarico — ho perduto il mio tempo prezioso.

«Monsieur» Dupanloup s'alzò. Il colloquio era finito. I due uomini si scambiarono una vigorosa stretta di mano ed i convenevoli di circostanza, quindi l'ufficiale straniero girò sui tacchi, lasciò il gabinetto sontuoso e, ossequiato dagli usceri, discese quasi correndo per lo scalone.

Mezz'ora dopo — poco più poco meno — il biondo isolano scendeva da un'automobile pubblica, nella silenziosa ed aristocratica via di Varenne, di fronte all'edificio, attraente se non grandioso, dove risiede, nella tranquillità dei cortili che la circondano, l'Ambasciata d'Italia.

Anche questa volta, il giovane non ebbe da spazientirsi in un'attesa lunga. Appena qualche minuto dopo essersi fatto annunciare, egli veniva introdotto nell'ufficio dell'addetto militare italiano, dove lo attendeva un colonnello di Stato Maggiore; il conte Carlo Alberto Incisa di Stura.

I due ufficiali si salutarono con brevi parole cordialissime, quindi il colonnello cercò fra le carte ammonticchiate sulla propria scrivania un telegramma annotato con la matita turchina e disse all'altro:

— Il tenente Dino Guarducci si trova in questi giorni a Sanremo, dove rimarrà per tutta la durata della licenza concessagli in occasione del matrimonio. Desiderate che gli vengano richieste informazioni ulteriori?

L'inglese rimase soprappensiero un istante, quindi rispose:

— No. Non sono molto convinto dell'identità di Mabruka con la misteriosa compagna di El Rassuli, e desidero accertarmene interrogando personalmente l'eroico vincitore del famoso profeta libico.

— Partirete dunque per la Riviera?

— Col primo treno. Il tempo è per me prezioso.

— Desiderate una lettera di presentazione per il tenente Guarducci?

— Sì, colonnello. Grazie!

Il conte s'affrettò a scrivere qualcosa con la matita sopra un foglio. Quindi, rivolgendosi nuovamente all'inglese, continuò:

— La vostra decisione è preferibile, senza dubbio, alle inevitabili lungaggini epistolari. Ben comprendo la necessità di giungere ad uno scioglimento rapido della matassa piuttosto arruffata, ma.. ci riusciremo? In queste vicende, il caso e la fortuna possono, a volte, più della diligenza e del buon volere.

— Sono del vostro parere, colonnello. Nondimeno, farò tutto il possibile.

— Possiate riuscire, comandante! Ve lo auguro di tutto cuore.

Dopo aver bussato all'uscio, il dattilografo rientrava con la minuta, un foglio di carta da lettere intestata e la busta.

Congedato il dattilografo, Carlo Alberto Incisa lesse il foglio, lo sottoscrisse, lo piegò in quattro, l'infilò nella soprascritta che consegnò aperta al giovane inglese. Questi chiuse la busta e prese commiato.

Tornato nella via di Varenne, l'ufficiale britannico la percorse di buon passo fino all'angolo col largo viale Raspail, dove trovò una fila breve d'automobili pubbliche. Salito nella prima, il giovane ordinò al guidatore:

— «Ambassade d'Angleterre, à la hate»!

La corsa non era lunga. Il conducente voltò a sinistra, e prese a percorrere i viali, che sembravano più vasti per la nudità dei poveri platani privi di foglie e di nidi, fino all'elegante Quai d'Orsay. Infilò quindi il ponte della Concordia, imponente sulla Senna cilestrina.

S'avvicinava il mezzogiorno, ma il traffico delle automobili, dei tranvai, dei pedoni, per quanto via via più intenso, non impacciava la corsa rapida del conducente e del suo passeggero frettoloso. L'immensa piazza della Concordia — tra le più vaste, le più belle, le più regolari di Parigi tanto spesso grandiosa nei suoi aspetti attraenti e suggestivi — scomparve presto allo sguardo assorto dell'inglese, indifferente alla vista fuggevole del Petit Palais, delle fontane, dell'obelisco, delle Tuileries. Soltanto il palazzo dell'Ambasciata del Regno Unito, sebbene già noto al giovane ufficiale, attrasse la sua attenzione.

L'automobile si fermò là, ed il giovane discese avvertendo l'autista d'attenderlo. Pochi minuti dopo, sbrigata con rapidità fantastica un'altra formalità d'ufficio, lo straniero risaliva nella vettura che — secondo le sue indicazioni — prese a correre verso La Madeleine. Prima di giungervi, il guidatore sterzò a destra, infilando i viali.

Cinque minuti dopo, la vettura traballante si fermava innanzi all'Hôtel des Capucines: un edificio modernissimo di pochi piani, dalla facciata nuova e rilucente.

Sceso dall'automobile, licenziato il conducente con l'aggiunta d'una buona mancia al prezzo della rapida corsa, il giovane inglese entrò nell'albergo ammobigliato con ottimo gusto e salì in fretta alla sua stanza.

Aveva appena aperto l'uscio, quando si slanciò verso di lui, in un lungo salto agilissimo, una bestiola fulva dal muso aguzzo, dalle zampe sottili, dalla grossa coda folta.

L'ufficiale fu pronto ad accogliere tra le braccia quel suo strano compagno villoso, vivace ed espansivo, che gli faceva mille feste, leccandogli le mani come un cagnolino.

Accarezzato l'amico irragionevole, lo ufficiale lo depose quindi sul pavimento, vicino al termosifone — dove faceva più caldo — dicendogli, come se potesse esser compreso:

— Quieto, ora! Dobbiamo prepararci alla partenza.

Suonato il campanello, l'uomo prese a riempire le valigie con gli indumenti, gli oggetti, i libri disposti nell'armadio, sulla toilette, sugli scaffali di vetro opaco, seguito dallo sguardo, si sarebbe detto affettuoso, dell'animale accovacciato.

Frattanto, qualcuno batteva all'uscio.

— Entrate! — invitò l'ufficiale.

— Il signore ha chiamato? — chiese, aperto l'uscio, il cameriere apparso.

— Sì. Portatemi un orario ferroviario.

— Di quale rete?

— Paris-Lyon-Mediterranée.

Il cameriere rinchiuse ed il giovane finiva di far le valigie.

Poco dopo, l'altro ritornava per consegnare all'ufficiale un libro con la copertina gialla.

— Il signore parte? — chiese.

— Sì, col primo treno. Fatemi preparare il conto, subito.

Il cameriere se n'andò un'altra volta.

Il giovane inglese cercò nell'indice, consultò qualche pagina fitta di nomi e di cifre incolonnati, annotò qualcosa con la stilografica dietro a un biglietto di visita.

— Il treno parte fra due ore — disse poi, rivolgendosi al compagno villoso — Abbiamo tutto il tempo di far colazione con molto comodo.

L'animale dischiuse la bocca e si leccò la punta nerastra del muso aguzzo con la lingua rosea. Aveva capito davvero?

Fuori, lo scoccar del mezzogiorno congestionava di folle incalzate dall'appetito le vie interminabili e le piazze vaste di Parigi immensa.

II.

La Messa cantata di donna Adelaide

— Vendere la villa! Appigionarla! — esclamò l'afflitta signora, sbarrando gli occhi stanchi.

Le avessero detto che, per sistemare in qualche modo la sua canuta vecchiaia deserta si sarebbe dovuta sottoporre alla scorticazione, alla cottura sulla graticola, al supplizio della ruota, alle pene sopportate da tutti i santi del Paradiso, la contessa Adelaide d'Alassio, nata marchesa d'Ormea dei … Fossato-Ceva, non avrebbe m[ostrato me]no sgomento maggiore.

— Vendere la villa!... Appig[ionarla!] — ripetè, alzando le mani os[sute, co]perte fino al principio delle dit[a da gros]zi guanti di filo nero, con un[…] cui trasparivano insieme lo s[…] te e la disperazione.

— Eh, marchesa... — sosp[irò l'otti]mo dottor Francesco Carpec[…] notaro nonchè amministratore … DéAlassio-D'Ormea.

— Ma vi pare possibile? — … povera signora, mentre le la[crime] de le scendevano per le gote … se come le mele da troppo … ture.

— Marchesa... — tornò a s[…] notaio, mettendo la mano gr[…] losa ad una cartella piena di … gli — L'esposizione che ella ha … bontà d'ascoltare, purtroppo … scutibile. Ad ogni cifra, corr[isponde un] documento probatorio. L'arit[metica, fa]ceva un uomo d'acume, non è … ne. Da poco meno di quarant[…] onorato della fiducia dei sig[nori conti] e marchesi D'Alassio-D'Orm[ea …] specie in considerazione delle … cisioni da prendere, ella pot[rebbe] controllare le risultanze da...»

(Con[tinua])

Proprietà letteraria - Riproduzio[ne …]